

Verbale del Consiglio di
Amministrazione deliberazione n.
117 del 26/11/2025



**PRECONSUNTIVO 2025 E RELAZIONE PREVISIONALE
ANNUALITÀ 2026, CON INTEGRAZIONE DEI PIANI STRATEGICI
ECONOMICI E PATRIMONIALI SUL TRIENNIO 2026-2028**

(Ai sensi del vigente art. 20 dello Statuto sociale)



SOMMARIO

NOTE METODOLOGICHE	3
RELAZIONE SULLA GESTIONE DEGLI AMMINISTRATORI.....	5
METODO TARIFFARIO ARERA.....	8
ULTERIORI ATTIVITÀ SVOLTE DALLA SOCIETÀ	12
<i>Beni in 'Uso oneroso al Gestore'</i>	12
<i>Settore energia da fonti rinnovabili</i>	13
<i>Settore delle telecomunicazioni (TLC)</i>	15
<i>Settore Turistico</i>	15
QUADRO NORMATIVO	15
MONITORAGGIO ED ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DA PARTE DEI COMUNI SOCI	18
OBIETTIVI STRATEGICI 2025.....	19
OBIETTIVI STRATEGICI 2026.....	26
STATO PATRIMONIALE PROSPETTICO SINTETICO AL 31/12/2025.....	29
CONTO ECONOMICO PROSPETTICO AL 31/12/2025 VS BUDGET 2025	30
CONTO ECONOMICO PROSPETTICO AL 31/12/2025 VS DATI AL 31/12/2024	31
NOTA INTEGRATIVA SINTETICA ANNUALITÀ 2025	32
ATTIVO.....	32
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	39
ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO DI PRECONSUNTIVO 2025	40
A. VALORE DELLA PRODUZIONE	40
B. COSTI DELLA PRODUZIONE	46
C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	54
RISULTATO DI ESERCIZIO	56
RELAZIONE PREVISIONALE ANNUALITÀ 2026, CON INTEGRAZIONE DEI PIANI STRATEGICI ECONOMICI E PATRIMONIALI SUL TRIENNIO 2026-2028.....	58
NOTA INTEGRATIVA SINTETICA: PIANO TRIENNALE 2026-2027-2028.....	60
ATTIVO.....	60
PASSIVO	62
CONTO ECONOMICO	63
A: VALORE DELLA PRODUZIONE.....	63
B: COSTI DELLA PRODUZIONE	65
C: PROVENTI E ONERI FINANZIARI.....	68
RISULTATO D'ESERCIZIO	69
FOCUS SUI 5 RAMI D'AZIENDA CONFERENDI E RISPETTIVE PROIEZIONI ECONOMICHE E PATRIMONIALI SUL TRIENNIO 2026-2028	70
AMIR SPA	71
RAVENNA HOLDING SPA	78
SOCIETA' ITALIANA SERVIZI SPA	85
TEAM SRL	91
UNICA RETI SPA	98
PROIEZIONI ECONOMICHE PATRIMONIALI E FINANZIARIE ANNUALITÀ 2026-2027-2028	104
NOTE DI COMMENTO.....	107

NOTE METODOLOGICHE

La presente Relazione è stata elaborata con la finalità di fornire ai Soci di Romagna Acque Società delle Fonti spa, le seguenti informazioni:

- 1) Presentazione delle proiezioni, economiche e patrimoniali della Società, di chiusura del corrente **esercizio 2025**, con evidenza del confronto sia con le risultanze di chiusura del precedente **esercizio 2024**, che con le previsioni di **Budget 2025**;
- 2) Presentazione delle proiezioni economiche, patrimoniali della Società, a valere sulle annualità **2026-2027-2028**.

In relazione al secondo punto si richiama che sulla scorta delle indicazioni fornite dall'Assemblea dei soci del 29/01/2025, la scrivente Società, nel corso del corrente esercizio sta esperendo e finalizzando le attività prodromiche e strumentali alla prevista operazione di aumento di capitale sociale mediante conferimento di 5 rami d'azienda, di seguito "il Progetto", rappresentanti gli *asset* idrici della Romagna, di pertinenza delle Province di Ravenna, Rimini e Forlì-Cesena.

L'obiettivo che si prefigge il Progetto, in una logica di sicurezza nel reperimento della risorsa idrica e di promozione degli investimenti è quello di fare confluire i beni del servizio idrico integrato di proprietà delle singole società delle reti, in un'unica società individuata appunto in RASDF, a capitale interamente pubblico, con consolidato *know how* e attestata capacità gestionale, per una migliore efficienza ed efficacia del settore, nell'ottica di una migliore economicità della gestione nella copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario.

Le società interessate dal Progetto sono:

Amir S.p.A. ("Amir"): è la società delle reti dell'ambito della provincia di Rimini che comprende, oltre al Comune di Rimini, anche i comuni della zona nord della Provincia;

Ravenna Holding s.p.a. ("Ravenna Holding" o "RH"): nel 2012 Ravenna Holding ha incorporato Area Asset, società delle reti dell'ambito della provincia di Ravenna che comprende oltre alla Provincia ed al Comune di Ravenna anche i Comuni di Faenza, Russi e Cervia;

Società Italiana Servizi S.p.a ("Sis"): è la società delle reti dell'ambito della provincia di Rimini che comprende i comuni della zona sud;

Team SRL ("Team"): è la società delle reti dell'ambito della provincia di Ravenna che comprende i comuni della Provincia di Ravenna della zona nord ovest;

Unica Reti SpA, società patrimoniale degli asset idrico e gas ("Unica Reti"): è la società delle reti dell'ambito della provincia di Forlì-Cesena che comprende i comuni della Provincia di Forlì-Cesena.

L'operazione avrà efficacia a far data dal 1° gennaio 2026, motivo per cui le previsioni economiche e patrimoniali del triennio 2026-2028 a cura di Romagna Acque sono state rappresentate tenendo

conto dei prevedibili risvolti quantitativi della richiamata operazione straordinaria, **sulla scorta dei dati forniti a cura di ciascuno dei sopra ricordati conferenti.**

La presente Relazione è stata quindi strutturata come segue:

Romagna Acque Società delle Fonti spa: Presentazione dei dati del preconsuntivo annuale 2025 con sistematico confronto rispetto ai valori di Budget 2025 e consuntivo 2024; proiezioni economiche e patrimoniali a valere sul triennio 2026-2028, al netto dei valori di conferimento; **Per ciascuno dei 5 rami facenti capo alle conferenti:** proiezioni economiche e patrimoniali 2026-2028, trasmesse dalle stesse. Dette proiezioni non tengono conto di possibili ulteriori componenti economiche quali interessi passivi o attivi, né del ribaltamento di costi organizzativi e quindi indiretti di struttura, componenti che sarà possibile quantificare a consuntivo e “ribaltare” una volta perfezionata l’operazione di aumento di capitale sociale per addivenirsi ad un calcolo del dividendo da distribuire secondo le logiche convenute nel revisionando Statuto sociale.

Romagna Acque Società delle Fonti spa: proiezioni economiche patrimoniali a valere sul triennio 2026-2028, come risultanti dal “consolidamento” dei dati tra società conferenti e società conferitaria.

ROMAGNA ACQUE SOCIETA' DELLE FONTI SPA

Relazione sulla Gestione degli Amministratori

La presente relazione è predisposta dall'Organo amministrativo, in ossequio all'art. 20) dello Statuto sociale della Società, in base al quale *“L'Organo Amministrativo, entro il 30 novembre di ciascun anno, predisponde ed invia ai soci una relazione previsionale relativa all'anno successivo, riguardante l'attività della Società integrata dalla definizione dei piani strategici, economici, patrimoniali e finanziari di breve e lungo periodo della Società stessa in conformità alle norme vigenti”*

La Società

Romagna Acque è una Società per Azioni a capitale totalmente pubblico, costituita il 15 marzo 1994 con atto di trasformazione da Consorzio amministrativo pubblico ai sensi dell'art. 22, comma 3, lett. e) della L. 142/1990. Ai sensi della Legge Regionale n. 25/1999, art. 14, comma 4, la Società gestisce tutte le principali fonti di produzione di acqua potabile ed è il fornitore all'ingrosso del Servizio Idrico Integrato (SII) del territorio romagnolo.

Opera in funzione di un affidamento diretto di una parte del SII (servizio pubblico locale di rilevanza economica ai sensi dell'art. 113 del T.U.E.L., commi 4 e 13), in quanto Società *in house* in controllo analogo congiunto conformemente all'art. 2 lettera O del D. Lgs. 175/2016. L'affidamento è formalizzato con convenzione sottoscritta a fine 2008 con le preesistenti tre Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale della Romagna, oggi confluite in un unico Ente d'Ambito regionale, ATERSIR.

La Convenzione originariamente in scadenza nel 2023 è stata prorogata al 31/12/2027 per consentire il rispetto delle tempistiche per la realizzazione degli interventi del servizio idrico integrato previsti dal Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), come stabilito dall'art. 16 della Legge regionale n.14 del 21/10/2021.

Alla data di redazione della presente Relazione ATERSIR ha, nel frattempo, avviato le attività di predisposizione del Piano d'Ambito del Servizio Idrico Integrato della Romagna, per i bacini territoriali di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, in vista della futura procedura di affidamento in concessione del servizio, ivi compreso quello all'ingrosso.

In occasione del rinnovo della concessione, Atersir dovrà predisporre una relazione che dimostri in modo analitico che l'affidamento *in house* del servizio all'ingrosso sia più conveniente per l'utenza e per la gestione del servizio rispetto al mercato (gara d'appalto) circostanza che vedrà impegnata Romagna Acque nel fornire ogni informazione e dato ad Atersir per la predisposizione della

suddetta relazione, con contestuale assicurazione di una organizzazione delle risorse aziendali atta a sostenere prospetticamente il piano degli Investimenti, nel rispetto dei principi di efficienza.

Sarà parimenti importante garantire un progetto di crescente autonomia energetica a beneficio della tariffa e di salvaguardia e cura delle tematiche ambientali a beneficio della Collettività.

Compagine societaria

È costituita da 43 Comuni, 2 Province della Romagna, 3 società holding comunali, 4 società degli Asset (società vincolate per legge e/o per statuto ad essere a capitale interamente pubblico), GEAT S.r.l. di Riccione e, per quote di capitale sociale pari complessivamente allo 0,41% del totale, la Camera di Commercio della Romagna – Forlì-Cesena e Rimini e il Consorzio di Bonifica della Romagna. Tale composizione risponde ai requisiti richiesti dall'art. 5 dello statuto, che richiede **la totale partecipazione pubblica al capitale sociale**.



Coordinamento Soci

Al fine di disciplinare la collaborazione tra i Soci per l'esercizio in comune sulla Società del controllo analogo congiunto, la Convenzione, ai sensi dell'art. 30 del TUEL sottoscritta da tutti i Soci, ha istituito il Coordinamento dei Soci e ne stabilisce la costituzione, il funzionamento e le competenze.

Il Coordinamento è stato inoltre riformato per rafforzare i requisiti del controllo sulla Società *in house*. L'Organo è costituito da 9 Enti Soci e sono presenti le province di Forlì-Cesena e Rimini, i comuni maggiori nel rispetto delle proporzioni dei tre ambiti territoriali. Le province di Forlì-Cesena e Rimini, nell'ambito del Coordinamento, agiscono anche in nome e per conto dei comuni minori di ciascun ambito territoriale con i quali si interfacciano.

Attività principale

La società, proprietaria della quasi totalità delle fonti di approvvigionamento idropotabile per usi civili della Romagna, effettua la produzione e la fornitura all'ingrosso della risorsa per le province di Forlì-Cesena, Ravenna e Rimini al gestore (HERA SPA) del Servizio Idrico Integrato (SII), dove per Servizio Idrico Integrato si intende l'insieme ottenuto dall'unificazione verticale dei diversi

segmenti di gestione dei servizi pubblici di **captazione, adduzione e distribuzione** d'acqua a usi civili, di fognature e depurazione delle acque reflue, regolamentato per la prima volta in Italia dalla L. 36/94 (la cosiddetta Legge Galli). In qualità di **fornitore all'ingrosso** del Servizio Idrico Integrato, Romagna Acque **gestisce gli impianti, le reti e i serbatoi che costituiscono il complesso acquedottistico denominato "acquedotto della Romagna"**.

Tale complesso trae origine dalla derivazione di acque pubbliche presenti nel territorio ed è costituito da opere, infrastrutture, impianti di rilievo intercompreensoriale, interprovinciale e interregionale per la **raccolta dell'acqua (captazione)**, il successivo **trattamento (potabilizzazione o altro processo intermedio)** e quindi la **consegna** – in alcuni casi anche attraverso il transito in **serbatoi di accumulo (adduzione)** – al **gestore del servizio idrico incaricato della distribuzione all'utente finale**, attualmente Hera.

Tra le infrastrutture di maggior rilievo figura l'invaso di Ridracoli, da cui si "produce" oltre il 50% dell'intera produzione della risorsa idrica a servizio delle 3 Province, rappresentato da un bacino artificiale montano sorto presso la frazione di Ridracoli, nel comune di Bagno di Romagna, che alimenta l'acquedotto e la centrale idroelettrica adiacente. Presenta una superficie di 1,035 chilometri quadrati, con profondità fino a 92 metri e capacità massima fino a 33,06 mln di metri cubi di acqua.



A livello nazionale opera **ARERA** quale Autorità di Regolazione per l'Energia Elettrica, Reti e Ambiente, mentre a livello regionale opera **ATERSIR**, quale Agenzia Territoriale dell'Emilia-Romagna per i Servizi Idrici e i Rifiuti con compiti di **regolamentazione, pianificazione e controllo** dell'intero servizio nel territorio di riferimento.

A far data dal 2012 l'Autorità nazionale (oggi ARERA) ha operato affinché nel settore dei servizi idrici fosse garantita una progressiva stabilità del contesto regolatorio, stabilendo infatti che la vendita di acqua all'ingrosso rientra nei servizi di pubblica utilità ed in quanto tale assoggettata alle disposizioni dell'Autorità in materia di SII.

Metodo Tariffario ARERA

Come noto la società opera in un mercato regolamentato da parte dell'Autorità nazionale, ARERA, che - con la delibera del 28 dicembre (639/2023/R/idr) ha approvato il **Metodo Tariffario Idrico per il quarto periodo regolatorio 2024-2029 (MTI-4)**. L'MTI-4 ha la durata di 6 anni, prevede un aggiornamento del Piano delle Opere Strategiche (POS) fino al 2035, e mira a favorire la sicurezza degli approvvigionamenti idrici e, allo stesso tempo, a promuovere una maggiore cooperazione nei diversi livelli di pianificazione.

Il nuovo metodo ha introdotto modifiche ed elementi nuovi di forte impatto nel sistema idrico integrato, che tengono conto delle necessità di affrontare con strumenti e mezzi adeguati le criticità poste dai cambiamenti climatici e di rafforzare la capacità di resilienza del sistema stesso.

Per Romagna Acque, la manovra tariffaria è stata sviluppata fino al 2029, coerentemente con il periodo regolatorio di MTI-4 di 6 anni.

Come disposto dall'art.28.2 di MTI-4 il pieno recupero dei conguagli RC, pari a circa 11 mln/euro, è stato disposto da ATERSIR nell'arco del periodo regolatorio, tuttavia è interamente concentrato nel quadriennio 2026-2029 e per circa 6,4 mln/euro si posiziona negli anni 2028-2029 quindi oltre la scadenza dell'affidamento fissata al 31.12.2027 (data stabilita dalla proroga attuata dalla Legge regionale n.14/2021); tale dinamica tiene conto di una tematica di particolare rilevanza in un affidamento *in house* (quale quello in oggetto) della "sostenibilità sociale" della tariffa, d'altra parte la recuperabilità di tali valori, in caso di subentro di nuovo "gestore grossista" è garantita dall'art 31.1 di MTI-4 che espressamente al punto b) prevede che il valore residuo sia valorizzato includendo "... anche la valorizzazione di eventuali partite pregresse, conguagli e ulteriori costi ammissibili a riconoscimento tariffario non ancora recuperati, già quantificati e approvati dai soggetti competenti...". Il Piano Economico-Finanziario (PEF) è stato sviluppato fino al 2027 nel rispetto della scadenza dell'affidamento in quanto è stata prioritariamente considerata la rilevanza del titolo giuridico per lo svolgimento del servizio.

Nel periodo regolatorio 2024-2029 continua a trovare applicazione quanto disposto da ATERSIR con delibera n.41/2016 in merito al processo di cd "convergenza della tariffa all'ingrosso" nei tre ambiti della Romagna da conseguire in n.13 anni (processo avviato nel 2017 che si concluderà nel 2029), trova altresì continuità l'applicazione del meccanismo della cd "non divergenza" ovvero la

variazione annua di tariffa è uguale in tutti e tre gli ambiti in termini di valore assoluto (euro per mc) e non percentuale.

Nel 2024 l'incremento tariffario rispetto all'anno precedente è stato del +7,4%. Quanto all'esercizio in corso la tariffa cresce ulteriormente del 12%, valori sostanzialmente pari al massimo incremento tariffario annuo consentito.

L'attesa è di ulteriore crescita nel 2026 e nel 2027 circostanza che porterà gli incrementi complessivi per il periodo 2024-2027 al +24,9% rispetto al 2023. La tariffa media della fornitura idrica all'ingrosso nel 2024 è stata di 0,4198 euro/mc e nel **2025** ammonta ad euro **0,4775**.

Piano Degli Interventi (PdI) nel periodo 2024-2029

Nel contesto regolatorio definito da ARERA, il Programma Operativo degli Interventi (POI) è lo strumento con cui si definiscono operativamente, per un arco temporale pari alla durata dei singoli periodi regolatori gli interventi da attuare, i tempi e i costi di realizzazione nelle singole annualità; sulla base di tali elementi si identificano gli effetti che il costo del nuovo capitale avrà sulle tariffe del SII e, nello specifico per la nostra società, sulle tariffe di fornitura di acqua all'ingrosso. All'interno del POI viene definito il Piano delle Opere Strategiche (POS) costituito da quelle opere che, in base alle caratteristiche definite dall'Autorità, sono strategiche per assicurare un alto livello di erogazione del servizio e che hanno tempi di realizzazione che superano l'orizzonte temporale del POI.

Recependo gli indirizzi impartiti da ATERSIR è stata trasmesso l'aggiornamento del Programma operativo degli interventi per le annualità 2026-2029 (nostro prot. n. 8832/2025 del 15/09/2025) con Relazione di accompagnamento, di cui a seguire si fornisce un richiamo degli interventi principali, unitamente alla previsione degli investimenti nuovi. Rispetto al precedente POI infatti, approvato da Atersir le modifiche più rilevanti riguardano:

- **Ripristino funzionalità Impianto Romiti nel Comune di Forlì:** per l'importo stimato di **1,25 mln/euro**, a seguito dell'evento alluvionale del Maggio 2023, con previsione di completamento delle attività entro il 2028. I danni alluvionali hanno infatti compromesso la funzionalità del processo di potabilizzazione delle acque di falda, con la conseguenza da parte di Romagna Acque, al fine di assicurare il mantenimento della produzione idrica al servizio della città di Forlì, di dover integrare i processi mediante ricorso al serbatoio di Monte Casale;
- **Adeguamento impianto Casenuove in Comune di Bagno di Romagna:** per l'importo stimato di **0,7 mln/euro**, la cui realizzazione è prevista entro il 2029 con l'obiettivo di adeguare l'impiantistica in base alle previsioni di cui D.lgs. n. 18/2023 e ss. mm e ii.

Sono inoltre previsti anche una serie di Revamping che permettono di ottenere una migliore spinta acquedottistica e una migliore prestazione energetica:

- “Revamping rilancio Centrale Dario campana in comune di Rimini” per l'importo stimato di **0,8 mln/euro** la cui realizzazione è prevista entro il 2029.
- “Revamping stazione di pompaggio Coriano terminale” per l'importo stimato di **0,5 mln/euro** la cui realizzazione è prevista entro il 2027.

Fra gli interventi in fase progettuale già previsti del PDI 2024/2029 con varianti significative in termini di costi e tempi, assumono particolare rilevanza i due stralci relativi alla manutenzione della condotta principale.

Manutenzione Straordinaria condotta Principale I Stralcio:

Nel corso del 2024 è stata completata la redazione del Documento di Fattibilità delle Alternative Progettuali che ha confermato le ipotesi preliminarmente già delineate in occasione della predisposizione del Piano degli Interventi 2024-2029, permettendo una più puntuale definizione delle opere da realizzare e degli importi.

In primo luogo, a seguito di una analisi multi-criteriale, è stato confermato il fatto che la realizzazione di una nuova condotta principale è innanzitutto fattibile tecnicamente e che inoltre risulta preferibile rispetto alla scelta di un intervento di riqualificazione della condotta esistente. La realizzazione della nuova condotta principale costituisce il 2° stralcio dell'intervento di manutenzione straordinaria della Condotta Principale. Il costo complessivo di realizzazione della nuova condotta principale è stato stimato in circa 188 mln.

La conclusione del DOCFAP ha confermato la necessità di eseguire da subito una serie di interventi inclusi in un primo stralcio di opere che sono state giudicate più urgenti in base agli studi ed alle verifiche eseguite.

Si tratta di opere per loro natura disomogenee accumulate dall'urgenza della necessità di intervento:

- interventi sugli attraversamenti in subalveo del fiume Bidente numero 2 in Comune di Santa Sofia e numero 4 e numero 5 in Comune di Civitella di Romagna, per fare fronte ai fenomeni di scalzamento ed erosione causati dalle piene succedutesi negli anni 2023 e 2024;
- costruzione di una nuova galleria in località Valfredola e della relativa tubazione in by-pass alla condotta principale;
- interventi sulle apparecchiature (scarichi, sfatoi ed intercettazioni) per il prolungamento della vita utile della condotta esistente;
- interventi sugli attraversamenti aerei per il miglioramento delle condizioni statiche e sismiche per il prolungamento della vita utile della condotta esistente.

Gli interventi sono accumunati dalla necessità di essere messi in atto in tempi il più possibile ridotti e dalla loro funzionalità a migliorare la sicurezza di esercizio e prolungare la vita utile della condotta esistente fino a quando potranno essere ultimate le opere di secondo stralcio.

L'opera più significativa di questo stralcio è la realizzazione di una nuova galleria in località Valfredola, fra Civitella e Galeata in affiancamento a quella esistente, opera per la quale le verifiche hanno evidenziato una condizione di insufficienza strutturale in condizioni statiche ordinarie ed in misura ancora maggiore in caso di sisma; questa situazione di insufficienza, unita alle sostanziali limitazioni di accesso alla galleria per lavori di riparazione o sostituzione della condotta in caso di crolli a causa delle dimensioni della stessa galleria, hanno imposto la programmazione della realizzazione di questa opera con massima priorità.

Il costo complessivo del primo stralcio di opere è stimato in circa 32 mln/€. Il costo è superiore a quanto indicato nel POI 2024-2029 in quanto a seguito della progettazione di fattibilità tecnico – economica è stata individuata la necessità di:

- aumentare verso valle la lunghezza del tratto di tubazione di cui si prevede la realizzazione verso valle fino ad una intercettazione esistente realizzando nel contempo il nuovo manufatto di intercettazione e di interconnessione fra condotta esistente e nuova condotta;
- aumentare verso monte fino all'esistente attraversamento aereo del Bidente con un prolungamento complessivo di oltre un chilometro di linea: il prolungamento verso monte è dettato dalla constatazione che l'accesso ai terreni in destra Bidente può avvenire solo attraverso una strada con carreggiata ristretta e curve con ridotto diametro di curvatura che difficilmente possono consentire la fornitura di tubazioni DN 1400 di lunghezza pari a quella di ordinaria fornitura da stabilimento delle verghe delle tubazioni (11 – 12 metri). La nuova galleria, prima di ospitare la nuova tubazione, potrà essere convenientemente sfruttata come via di passaggio delle tubazioni che verranno utilizzate nel tratto di monte fino all'attraversamento del Bidente in quanto l'accesso al cantiere sul lato di valle della galleria è invece molto agevole.

La realizzazione della galleria richiede inoltre l'intervento sul ponte stradale esistente che attraversa il Bidente; tale ponte versa in una situazione di degrado ed ha un limite di portata di 8 tonnellate insufficiente al passaggio degli ordinari mezzi di cantiere. Preliminarmente all'esecuzione dei lavori si rende quindi necessario un intervento di ripristino strutturale del ponte per consentire di aumentarne la portata fino a quella utile al passaggio dei macchinari per lo scavo e la realizzazione del rivestimento della galleria.

Rimane comunque previsto il completamento di questo primo stralcio di opere entro l'anno 2035 come previsto nel POS l'anno 2030/35.

Manutenzione condotta Principale II STRALCIO

Le opere di secondo stralcio hanno un costo complessivo stimato in circa **188 mln/€** e comprendono la realizzazione di una seconda condotta principale in affiancamento a quella esistente. Questa opera di grandissima rilevanza, sia per quanto riguarda il costo di realizzazione, sia per le difficoltà e l'impegno tecnico, sarà programmata temporalmente in funzione degli studi che sono in corso da parte del Politecnico di Milano al fine di determinare la possibile vita utile della condotta esistente ed indicare le priorità di intervento in funzione delle condizioni locali della tubazione. La realizzazione della nuova condotta principale può essere suddivisa in 8 distinti lotti, ognuno funzionale. Nel periodo 2024-2029 verranno sviluppate prevalentemente attività di progettazione/autorizzative/espropriative e le fasi di realizzazione saranno concentrate nei periodi tariffari successivi.

Rispetto al precedente POI approvato da ATERSIR le modifiche più consistenti riguardano “Interventi di miglioramento dell'approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna” e “Manutenzione straordinaria condotta principale” e sono date dall'avanzamento dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali. In materia di regolazione tariffaria una modifica

importante introdotta da MTI-4 avrebbe potuto riguardare l'opportunità di un nuovo inquadramento degli impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile dedicati all'autoconsumo; a seguito degli approfondimenti interni effettuati ed accogliendo le posizioni espresse in materia da ATERSIR, la Società ha valutato di confermare l'impostazione previgente di inserire gli investimenti per la realizzazione di impianti di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile dedicati all'autoconsumo nel POI 2024-2029.

La proposta di Piano degli interventi presentata ad ATERSIR per il periodo 2026-2028 prevede investimenti complessivi per quasi 50 mln/euro, con le specifiche di cui alla seguente tabella.

INVESTIMENTI PdI 2026-2028	2026	2027	2028	2026-2028
Acquedottistica primaria	18.509.017	15.333.838	11.905.494	
Struttura	865.000	946.307	1.000.000	
Case dell'Acqua	220.000	270.000	190.000	
TOTALE	19.594.017	16.550.145	13.095.494	49.239.656

di cui INVESTIMENTI POS	2026	2027	2028	2026-2028
Acquedottistica primaria	1.290.000	1.630.000	2.200.000	
	1.290.000	1.630.000	2.200.000	5.120.000

Ulteriori attività svolte dalla Società

Beni in “Uso oneroso al Gestore”

In quest'ambito la nostra società provvede al finanziamento di beni, realizzati e gestiti dal Gestore stesso del Sistema idrico integrato, a norma dell'art. 14 MTI4 “*Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi*”.

Nell'ottobre 2024, ATERSIR ha comunicato alla nostra Società i canoni da fatturare ad HERA (Gestore) per ciascun ambito territoriale per le annualità **2026 e 2027**, come da tabella sotto riportata, che dà evidenza anche del valore delle rinunce tariffarie:

	Canoni Annuali 2025	Rinunce tariffarie 2025
Ambito Forlì-Cesena	1.098.108	159.593
Ambito Ravenna	2.962.894	384.449
Ambito Rimini	6.334.575	576.900
Totali Canoni dal Gestore	10.395.577	1.120.942

Tali canoni sono stati determinati nel rispetto delle disposizioni della Delibera ARERA n. 639/2023/R/idr cd “MTI-4”, all'art. 14 in tema di “**Valorizzazione delle immobilizzazioni di terzi**” e in linea con le previste rinunce tariffarie, assentite da Romagna Acque nell’ “Accordo

Quadro a suo tempo sottoscritto che regola gli aspetti di determinazione dei canoni per tutti gli accordi attuativi fino ad oggi sottoscritti.

Il richiamato art. 14, infatti, ha innovato rispetto al passato le modalità di calcolo prevedendo un mancato riconoscimento in tariffa delle somme investite fino a quando rivestono la connotazione di "Lavori in corso".

Sul capitale investito netto (CIN), ovvero dall'annualità di entrata in esercizio del singolo intervento, vengono calcolati gli Oneri finanziari e gli oneri fiscali, cosicché la relativa quota di canone è costituita da:

ammortamento + oneri finanziari + oneri fiscali.

Gli **oneri finanziari** sono stati calcolati al tasso riconosciuto da MTI-4 pari al **4,31%**. Le nuove disposizioni dell'art 14 oltre ad escludere dal conteggio il valore dei lavori in corso, escludono dagli Oneri Finanziari la componente del *time lag* pari all'1%.

Nel caso tuttavia di Romagna Acque questa ulteriore esclusione dalla remunerazione (ora normata) non comporta alcuna modifica sostanziale, avendo la Società già acconsentito alla rinuncia del *time lag*.

Quanto alla determinazione degli **Oneri Fiscali**, ATERSIR si è attenuta alle nuove disposizioni di MTI-4 per la valorizzazione dei beni di terzi confermando la rinuncia pari al 50% dell'onere fiscale così definito, a suo tempo assentita dalla Società nel suddetto Accordo Quadro: **per effetto di ciò l'Onere fiscale applicato è 0,91%**.

Di seguito il prospetto, riepilogativo per ciascun Territorio, degli atti che risultano sottoscritti/in corso di sottoscrizione alla data di redazione della presente.

AMBITO	Autorizzati (come da ultima deliberazione assembleare n. 5/2024)	Importi sottoscritti al 31/12/2024	Importi sottoscritti al 30/06/2025	Autorizzati ancora da sottoscrivere
Ravenna	55,7	22,1	22,3	33,4
Forli-Cesena	50,6	48,9	48,9	1,7
Rimini	115,6	87,3	87,3 (*)	28,3
Totale Beni in uso al Gestore del SII	221,9	158,3	158,5	63,4

Settore energia da fonti rinnovabili

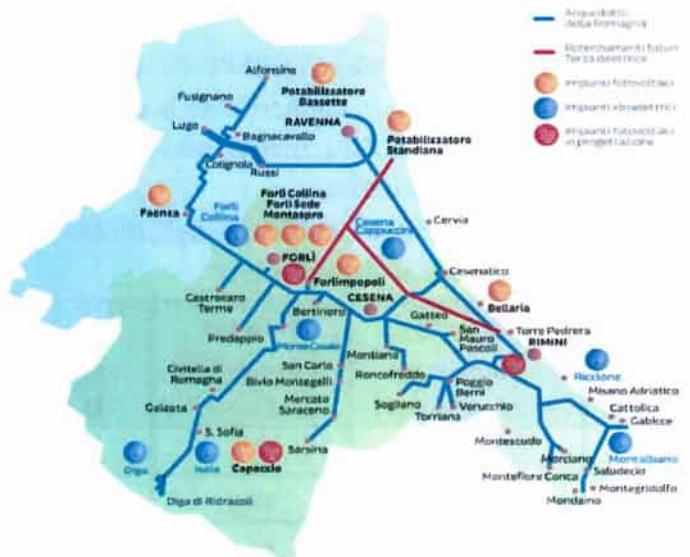
La produzione di energia da fonti rinnovabili è realizzata attraverso sia centrali idroelettriche che sfruttano i salti altimetrici dell'acqua, sia attraverso impianti fotovoltaici situati in alcuni dei principali siti di Romagna Acque.

L'energia elettrica prodotta viene utilizzata in parte per alimentare gli impianti della Società, riducendo quindi i prelievi dalla rete elettrica, mentre la quota di energia non autoconsumata viene ceduta alla rete elettrica nazionale attraverso convenzioni con il GSE o a libero Mercato.

Ad oggi sono, inoltre, gestiti dalla Società, come anche evidenziato nella sottostante cartina geografica, **9 impianti fotovoltaici**: 8 impianti attivi (regolati con 13 convenzioni con il GSE), oltre all'impianto della Standiana (con un contratto di vendita diretta dell'EE), per il quale nel 2023 si è concluso un potenziamento realizzando una seconda sezione a tetto.

Il nuovo piano energetico (2024-26) ha inoltre in previsione la **realizzazione nel prossimo triennio di ulteriori 3 nuovi impianti**, che permetteranno un incremento della produzione di energia.

La Società sta inoltre **valutando la normativa relativa all'autoconsumo diffuso**, tra cui anche **le comunità energetiche**, al fine di capire se possano rappresentare un'opportunità per Romagna Acque e i suoi Stakeholder. Con la Delibera ARERA n. 727/2022/R/EEL è stato approvato infatti il Testo Integrato Autoconsumo Diffuso (TIAD), che trova applicazione a decorrere dall'1/03/2023, e Romagna Acque sta analizzando tutte le possibili configurazioni previste dalla suddetta normativa che trovano una potenziale applicazione.



La società gestisce inoltre **7 centrali idroelettriche**: 6 microturbine idroelettriche (equivalenti a 6 convenzioni GSE), oltre alla centrale idroelettrica di Monte Casale con un contratto di vendita diretta dell'EE.

Alla data di redazione della presente, sono stati altresì oggetto di obiettivo assegnato alla Società, in fase di redazione dei DUP 2026, i compiti di *Identificare e valutare le possibili configurazioni di approvvigionamento energetico, tenendo conto dell'evoluzione del piano energetico aziendale e dei risultati degli studi realizzati, al fine di definire l'eventuale sviluppo di nuovi modelli organizzativi in coerenza con le più recenti possibilità offerte da MTI-4 ed in linea con la strategia di incremento della produzione da fonti rinnovabili.*

In concreto la società dovrà valutare l'opportunità e la fattibilità di dotarsi in futuro di una nuova Divisione aziendale che permetta il trading dell'energia elettrica prodotta da fonti rinnovabili e possa garantire, in primis, a beneficio della tariffa, una piena autonomia energetica.

Settore delle telecomunicazioni (TLC)

La rete in fibra ottica oltre ad essere utilizzata per il telecontrollo e la tele-gestione automatizzata delle reti e degli impianti dell'acquedottistica primaria, costituisce la dorsale principale della rete telematica regionale della Pubblica Amministrazione, in partnership con il gestore del Servizio Idrico Integrato, è un'infrastruttura centrale per lo sviluppo dei servizi di telecomunicazione nel territorio romagnolo.

Nel 2025 si sono realizzate ulteriori estensioni e sono stati rinnovati vari accordi con soggetti locali e nazionali che operano nel mercato delle telecomunicazioni; gli accordi riguardano sia l'ambito di utilizzo della rete in fibre ottiche della Società, sia i collegamenti "senza fili" ospitati presso i nostri siti dedicati alla diffusione della banda larga a cittadini e imprese consentendo altresì la copertura delle aree svantaggiate, quali vallate montane e piccoli centri.

Il mercato sulla fibra ottica e sulle locazioni dei siti vede negli ultimi anni un trend di diminuzione dei valori unitari, tuttavia si confermano in circa 1 mln/euro, sia sull'esercizio 2025 che sul periodo di Piano.

Settore Turistico

La disponibilità della risorsa acqua è legata a doppio filo con la **tutela del territorio**, motivo per il quale Romagna Acque per il tramite di operatori incaricati (Cooperativa Atlantide) si fa portatrice di programmi di **valorizzazione dell'ambiente** e di educazione ambientale, tramite l'utilizzo di diversi Assets a ciò dedicati, tra cui l'Idromuseo ed alcune strutture recettive sorte e sviluppatesi nell'indotto della Diga di Ridracoli.

Quadro normativo

Lo Statuto sociale risulta adeguato alle disposizioni del D.lgs. n. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica, di seguito TUSP). Ultima revisione del giugno 2019.

In linea con quanto previsto dall'art. 16 TUSP, in materia di società in House, il c.d. "controllo analogo congiunto" è esercitato dai soci nei modi e nelle forme previste dallo Statuto e dalla Convenzione ex art. 30 del D.Lgs. n. 267/2000 sottoscritta da tutti i soci.

Come anticipato gli stessi ammontano a n. 54 ed anche le società collegate hanno statuti e sistemi di Governance conformi al D.lgs. n. 175/2016, per le quali si rinvia al sito aziendale della società, sezione "Società Trasparente".

Facendo rinvio alla Relazione sulla Gestione allegata al fascicolo di Bilancio 2024¹, per completezza di trattazione, si ricorda che la Società si è conformata alle prescrizioni del TUSP, dotandosi come prescritto dall' art. 6 del D.lgs 175/2016 ("Principi fondamentali sull'organizzazione e sulla gestione

¹ https://www.romagnacque.it/wp-content/uploads/2025/05/RA_Bilancio_Economico_2024_WEB.pdf
Preconsuntivo 2025 e Relazione previsionale 2026-2028

delle società a controllo pubblico") di appositi **Regolamenti o adottando specifiche prassi aziendali**, al fine di:

- Garantire la prevenzione del rischio di crisi aziendale e gli strumenti di governo societario;
- Garantire la conformità dell'attività svolta rispetto alla normativa di tutela della concorrenza;
- Adottare un MOG ispirato a criteri di collaborazione tempestiva informativa verso e con gli Organi-Organismi di controllo;
- Adozione ed applicare i Codici di condotta sulla disciplina dei comportamenti nei confronti di clienti, dipendenti, collaboratori, ed altri portatori d'interessi.
- Operare secondo programmi di responsabilità sociale d'impresa;
- Garantire il rispetto delle disposizioni e vincoli sugli organi amministrativi e di controllo nelle società a controllo pubblico;
- Garantire il controllo e il monitoraggio sull'attuazione del TU sulle partecipate pubbliche da parte del MEF;
- Garantire il rispetto sul vincolo composizione del fatturato;
- Garantire il rispetto delle disposizioni in materia di personale e contenimento delle spese di funzionamento ivi comprese quelle relative al personale;
- Garantire l'osservanza delle prescrizioni di cui al D.Lgs 36/2023, pur in considerazione dell'appartenenza di RASDF ai "Settori Speciali";

In tema di **rendicontazione di sostenibilità (CSRD)**, si ricorda che la disciplina in materia ha lo scopo di promuovere la trasparenza e la divulgazione di informazioni da parte delle imprese riguardo agli impatti delle loro attività sul piano ambientale, sociale e legate alla governance, i cosiddetti ESG: **E-environmental, S-social, G-governance**, attraverso un rafforzamento degli obblighi di reporting da parte delle imprese, allo scopo di favorire una transizione verso la sostenibilità e, pertanto, verso una diversa "cultura d'impresa", con conseguenti impatti positivi anche per il mercato finanziario in termini di completezza informativa, trasparenza e comparabilità dei dati.

La Direttiva (UE) 2025/794, entrata in vigore dal 17 aprile 2025 e da recepire a cura degli stati membri entro il 31 dicembre 2025, ha comportato per Romagna Acque il venir meno dell'obbligo di rendicontazione CSRD, prorogandolo al 2028, nondimeno la nostra Società con verbale del Consiglio di amministrazione del 18/04/2025, stanti le attività già intraprese anche in collaborazione con i consulenti coinvolti ha ritenuto strategico continuare nelle attività già iniziate in particolare finalizzate : a) alla definizione delle attività aziendali in linea con la tassonomia verde, b) alla valutazione della doppia materialità, c) al calcolo della *carbon foot print* (Scope 1, 2, e 3). Ha, infine, ritenuto di procedere in termini volontari con tali attività definendo con HERA S.p.A. il relativo perimetro in un contesto di miglioramento continuo nell'ambito sopra menzionato e valutando la necessità di un'attestazione volontaria da parte della Società di revisione.

In tema di obblighi di Trasparenza (ex D.Lgs 33/2013) e tracciabilità dei flussi finanziari, si richiama il recepimento da parte della nostra Società della prescrizioni di cui alla delibera ANAC N. 495 del settembre 2024.

Su impulso dell'RPCT, gli uffici competenti hanno operato al fine di consentire l'estrazione dai sistemi gestionali una serie di dati ed informazioni afferenti quanto segue.

Art. 4 bis “Utilizzo delle risorse pubbliche”: l'Area Amministrazione e Finanza ha messo a punto azioni mirate alla gestione delle evidenze di ciascun pagamento effettuato, in modo da consentire la pubblicazione di tali dati nel rispetto dei criteri stabiliti da ANAC, prendendo a riferimento, come primo periodo, il IV trimestre del 2025; **Art. 13 “Organizzazione”:** gli schemi di pubblicazione, già attivi, sono stati integrati con le ulteriori richieste di informazioni, in particolare aventi ad oggetto le descrizioni di competenze delle figure apicali e titolari di cariche amministrative; **Art. 31 “Controlli su attività ed organizzazione”:** sono state integrate le informazioni relative ai documenti prodotti dagli Organi di revisione e di controllo, con particolare riferimento alla data di pubblicazione di ciascun documento.

VINCOLI DI FATTURATO

In base all'art. 16 del TUSP e come altresì richiamato nel vigente Statuto sociale (art. 3 comma 3) la Società ha l'obbligo di presentare un fatturato almeno pari all'80% derivante dallo svolgimento di compiti affidati alla stessa dagli Enti locali soci o comunque dallo svolgimento di attività, sempre in forza di affidamenti ottenuti dagli Enti locali soci, con le Collettività, Cittadini ed Utenti. Come si evince dalla tabella che segue tale previsione è rispettata.

Riscontro su Dati di preconsuntivo 2025 vs Budget 2025 e Consuntivo 2024

Vincolo Fatturato	Precons. al 31/12/2025		Budget al 31/12/2025		Consun. al 31/12/2024	
	euro	%	euro	%	euro	%
Ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	51.838.771		51.018.869		50.992.113	
Ricavi per attività verso altri	3.991.810		4.681.511		3.989.790	
a.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581		55.700.380		54.981.903	
Ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	10.542.397		10.542.397		10.986.631	
Ricavi per attività verso altri	1.459.180		1.422.315		2.461.064	
a.5 Altri ricavi e proventi	12.001.577		11.964.712		13.447.695	
Ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	62.381.168	92,0%	61.561.266	91,0%	61.978.744	90,6%
Ricavi per attività verso altri	5.450.990	8,0%	6.103.826	9,0%	6.450.854	9,4%
Valore della Produzione (al netto della capitalizzazione di costi interni)	67.832.158	100,0%	67.665.092	100,0%	68.429.599	100,0%

Riscontro su proiezioni economiche 2026-2027-2028

Vincolo Fatturato	Previs. al 31/12/2026		Previs. al 31/12/2027		Previs. al 31/12/2028	
	euro	%	euro	%	euro	%
Ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	53.160.253		52.901.159		53.508.156	
Ricavi per attività verso altri	4.266.356		4.304.360		4.366.510	
a.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni	57.426.609		57.205.519		57.874.666	
Ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	10.395.576		10.395.576		10.395.576	
Ricavi per attività verso altri	2.809.302		2.934.302		1.374.302	
a.5 Altri ricavi e proventi	13.204.878		13.329.878		11.769.878	
Ricavi per attività affidate da ATERSIR v/collettività enti soci	63.555.829	90,0%	63.296.735	89,7%	63.903.732	91,8%
Ricavi per attività verso altri	7.075.658	10,0%	7.238.661	10,3%	5.740.812	8,2%
Valore della Produzione (al netto della capitalizzazione di costi interni)	70.631.487	100,0%	70.535.396	100,0%	69.644.543	100,0%

MONITORAGGIO ED ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO DA PARTE DEI COMUNI SOCI

A questo riguardo si ricorda che il Coordinamento Soci nella seduta del 15/10/2024, ha assegnato alla Società gli obiettivi per l'anno 2025.

Ad ogni obiettivo è stato assegnato anche il relativo peso, informazione prevista nei documenti di programmazione (DUP) che i Comuni devono redigere e trasmettere ai competenti organi entro novembre. Nelle verifiche infranuali che la società è tenuta ad effettuare, come di prassi viene data specifica informativa in merito al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

OBIETTIVI STRATEGICI 2025

OBIETTIVO N. 1 - Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR (POI 2024-29 approvato con delibera CAMB/2024/73 del 25/07/2024).	PESO TOT: 40%
Obiettivo 1a: Completamento delle azioni annuali previste dal Piano degli Interventi 2024-2029 e rispetto del relativo cronoprogramma approvato da ATERSIR.	
Azioni: La programmazione annuale ha ad oggetto la realizzazione di investimenti nel comparto Idrico per 15,7 mln/euro e 1,0 mln/euro nel comparto beni di struttura, quindi per complessivi 16,7 mln/euro da realizzarsi entro il 31/12/2025.	Rendicontazione: Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 60 % del pianificato. 25%

<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 95% Corrispondente al 23,75% (ovvero il 95% del 25%)</u>		
Obiettivo 1b:		
<p>Realizzazione degli interventi progettuali relativi al miglioramento dell'approvvigionamento idropotabile del sistema Acquedotto della Romagna finalizzati all'aumento della resilienza del sistema acquedottistico per mitigare gli effetti derivanti dal cambiamento climatico globale, in particolare:</p> <p>1 - Pianificazione degli interventi individuati nello studio delle alternative progettuali;</p> <p>2 - Avvio delle attività di progettazione in coerenza con lo studio delle alternative progettuali e con il piano degli interventi approvato da Atersir con delibera CAMB/2024/73 del 25/07/2024.</p>	15%	
Azioni: <p>Con rif. n°4163 del 24/7/2025 è stata presentata ed approvata dal Direttore Generale la proposta per la redazione del documento di fattibilità delle alternative progettuali per l'intervento di raddoppio della condotta costiera; la progettazione verrà sviluppata internamente con l'acquisizione di alcuni supporti esterni.</p> <p>In merito al punto 2) la progettazione è stata avviata con l'obiettivo che possa essere conclusa entro il corrente anno 2025.</p> Rendicontazione: <p>Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 50% del pianificato.</p> <p>In funzione dei dati di Forecast 2025 esposti nella Relazione sulla Gestione e nella Nota Integrativa si prevede il rispetto totale della pianificazione.</p>		
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% Corrispondente al 15% (ovvero il 100% del 15%)</u>		
OBIETTIVO N. 2 - Aggiornamento e avanzamento del "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 86/2020 e 18/2021.	PESO	
Azioni: <p>1 - Aggiornamento del cronoprogramma delle attività in conseguenza agli adempimenti amministrativi in capo ad ATERSIR per aggiornamento convenzione esistente in linea con parere pro veritate redatto da Prof. Bruti Liberati.</p> <p>2 - Chiusura del progetto entro 31/12/2025 ed avvio patrimoniale unica dal 01/01/2026.</p>	Rendicontazione: <p>Attività in linea con le scadenze del cronoprogramma. In particolare proseguite le attività finalizzate alla delibera-da parte del Cda - avente ad oggetto la situazione economico-patrimoniale redatta al 30/6/25: (deliberazione del 07/08/2025); attività di supporto in ordine alla redazione in capo al CDA di apposita Relazione indicante il metodo di valutazione assunto per</p>	15%

	<p>la valorizzazione del patrimonio netto alla data del 30/06/2025, strumentale per la richiesta ed ottenimento di apposita Confort letter a cura dell'advisor incaricato. Proseguite le attività propedeutiche all'organizzazione dell'architettura contabile necessaria a strutturare le Business Unit afferente ai 5 rami d'azienda conferendi (vedi rif. 7009 del 14/7/25). Proseguite analisi sui libri cespiti delle 5 aziende per creazione <i>format</i> d'importazione. Analisi condivise con i 5 rami per futura applicazione ai cespiti esclusivamente delle aliquote regolatorie. Iniziate importazioni dei cespiti in ambiente di test: da file formato xls ad adhoc Zucchetti. Partecipazioni ai tavoli tecnici. Collegamento con le rispettive amministrazioni dei 5 rami per verifiche preliminari. Le suddette attività sono state inoltre oggetto di diversi passaggi informativi in CdA.</p>	
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% Corrispondente al 15% (ovvero il 100% del 15%)</u>		
OBIETTIVO N. 3 - Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico mediante l'applicazione del macro-indicatore M1-perdite idriche (Delibera ARERA 917/2017).		PESO
Azioni: Mantenimento della classe A di appartenenza per il macro-indicatore M1, definita in funzione dei valori assunti dai due indicatori M1a ed M1b.	Rendicontazione: La rendicontazione 2024 si è conclusa con il mantenimento della classe A per il macro-indicatore M1 (delibera CdA n. 52 del 19/05/2025). La rendicontazione del 2025 avverrà a consuntivo a fine anno, ma al 30/09 non sussistono elementi che evidenzino un potenziale scostamento rispetto all'obiettivo di fine anno. Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al	10%

	30/09/2025 emerge il conseguimento del 75% del pianificato.	
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% Corrispondente al 10% (ovvero il 100% del 10%)</u>		
OBIETTIVO N. 4 - Incremento autosufficienza energetica.		PESO TOT: 15%
Obiettivo 4a: Piano energetico settore Idrico - Completamento di n. 1 impianto fotovoltaico ed affidamento dei lavori di n. 1 impianto FV in coerenza con quanto previsto nel Piano Energetico aziendale.		
Azioni: Con protocollo n. 4459 del 07/05/2025 è stato approvato il progetto esecutivo revisionato, l'aggiornamento del Piano della Sicurezza e Coordinamento (PSC) ed i requisiti di qualificazione e criteri di valutazione dell'offerta (Importo a base di gara € 957.325,81). In data 26/05/2025 si è concluso l'avviso di indagine di mercato per la selezione di operatori interessati alla partecipazione a procedura negoziata senza bando previa indagine di mercato ed è stata pubblicata la documentazione di gara per l'affidamento dei lavori di realizzazione. Nel 3° trimestre si è conclusa la procedura negoziata che ha permesso di individuare la ditta che realizzerà l'intervento. In data 13/10/2025 (prot. n. 9758) è stata approvata la proposta di aggiudicazione (importo di aggiudicazione pari a € 713.877,22) alla società Myenergy SpA. E' in corso la progettazione dell'impianto fotovoltaico presso la sede di Forlì (pensiline).	Rendicontazione: Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 50% del pianificato.	10%
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 75% Corrispondente al 7,5% (75% del 10%)</u>		
Obiettivo 4b: Piano energetico settore Elettrico. Realizzazione degli impianti da fonti rinnovabili (FER) nelle configurazioni previste dalla normativa in materia di autoconsumo diffuso e comunità energetiche in coerenza con il piano energetico aziendale aggiornato sulla base degli esiti degli studi condotti.		5%

Azioni: Per gli impianti FER emersi come prioritari dalla valutazione completata nel 2024, è in corso di valutazione un preliminare business plan con il fine di valutare la sostenibilità, anche economica, di tali impianti. L'esito della valutazione definirà gli impianti prioritari da inserire nel Piano Energetico di Romagna Acque.	Rendicontazione: Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 75% del pianificato.	
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% Corrispondente al 5% (100% del 5%)</u>		
OBIETTIVO N. 5 - Sviluppo del piano nuove certificazioni approvato dal CdA con Delibera n. 50 del 05/04/2023.	PESO TOT: 15%	
Obiettivo 5a: Ottenimento della certificazione relativa al Sistema di Gestione previsto dalla norma UNI/PdR 125:2022 "Linee guida sul sistema di gestione per la parità di genere" che prevede l'adozione di specifici KPI (Key Performance Indicator - Indicatori chiave di prestazione) inerenti alle politiche di parità di genere nelle organizzazioni.		
Azioni: In data 12/05/2025 è stato realizzato lo stage 1 della certificazione UNI/PdR 125:2022, dal quale non sono emerse Non Conformità, ma alcune osservazioni e spunti di miglioramento. Con rif. n. 7784 del 04/08/2025 (informativa al CdA del 07/08/2025) sono state approvate dal DG le proposte di azioni correttive e le relative tempistiche per quanto riguarda le attività da gestire/coordinare in funzione dello stage 2; in data 20-21/10/2025 si è tenuto lo stage 2 che si è concluso con esito positivo.	Rendicontazione: Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 75% del pianificato.	5%
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% Corrispondente al 5% (100% del 5%)</u>		
Obiettivo 5b: Realizzazione delle 4 attività necessarie per garantire la conformità della Società rispetto agli standard ESRS (European Sustainability Reporting Standards) previsti dalla direttiva (UE) 2022/2464 (c.d. CSRD) che definisce i requisiti in merito alla rendicontazione societaria di sostenibilità per le imprese, in particolare: 1 - Analisi di doppia rilevanza e informativa ESRS (edizione pilota in linea con gli standard ESRS su dati FY 2024, gap analysis in vista degli obblighi 2026); 2 - Tassonomia Europea (Analisi di ammissibilità e allineamento agli obiettivi ambientali della Tassonomia e valutazione di eventuali azioni di miglioramento)		10%

3 - Obiettivi e Governance ESG (piano di obiettivi di breve, medio e lungo termine per tutti i temi ESRS rilevanti e definizione di un modello di governance ESG);
 4 - Strategia climatica (calcolo delle emissioni di Scopo 3, definizione obiettivi di riduzione delle emissioni Science Based, Analisi Rischi climatici, ecc.).

Azioni: E' stato avviato un progetto di implementazione di misure propedeutiche alla compliance ESG 2026, in particolare relativamente all'informativa ESRS, Tassonomia Europea, Strategia Climatica, Obiettivi e Governance ESG. La Commissione Europea nel mese di febbraio 2025 ha proposto, con il "Pacchetto Omnibus", un insieme di misure destinate a semplificare le normative dell'Unione Europea, includendo proposte di modifiche sostanziali in materia di Corporate Sustainability Reporting Directive (CSRD), di Corporate Sustainability Due Diligence Directive (CS3D) e di semplificazione degli obblighi di rendicontazione sulla Tassonomia UE. Il 3 aprile 2025, il Parlamento Europeo ha quindi adottato la direttiva "Stock the Clock", posticipando l'entrata in vigore della CSRD di due anni e della CS3D di un anno, oltre alla esclusione di circa l'80% delle aziende rientranti nell'ambito di applicazione della CSRD e della Tassonomia, tra cui Romagna Acque per la quale si profila l'esclusione dall'ambito di applicazione (tuttavia è doveroso segnalare che l'Italia deve ancora recepire quanto sancito dall'UE). E' stato redatto il bilancio di sostenibilità 2024 nella modalità disposta dal CdA del 18/4/25; è stato approvato dal CdA il 16/9/25 e presentato ufficialmente il 03/10/25.	Rendicontazione: Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 100% del pianificato, corrispondente al 10% del totale.
<u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% corrispondente al 10% (100% del 10%)</u>	
OBIETTIVO N. 6 - Realizzazione del progetto relativo alla costruzione e gestione delle nuove Case dell'acqua in coerenza con quanto definito nella relazione "PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2024-29" e con il metodo tariffario vigente (altre attività idrico), e implementazione del progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque.	PESO
Obiettivo 6a:	5%

<p>1. Realizzazione nuove case dell'acqua previste nel piano strategico 2024/29 in coerenza con il cronoprogramma ed il Piano degli Investimenti approvato da ATERSIR (1° lotto - n. 5 case nel biennio 2025/26).</p> <p>2. Avvio della gestione unitaria delle case dell'Acqua in capo a Romagna Acque come da progetto di sviluppo e gestione approvato nel 2024.</p>	
<p>Azioni:</p> <p>"Relativamente al progetto ""Case dell'Acqua"" si segnala quanto segue:</p> <p>1 - In merito alle nuove case dell'acqua è stata predisposta la bozza del Capitolato Speciale per la fornitura, posa e manutenzione delle infrastrutture ed è in corso l'individuazione del progettista;</p> <p>2 - Relativamente alle case dell'acqua esistenti è in corso la definizione della proposta di contratto per la gestione unitaria delle case dell'acqua in capo a Romagna Acque, che verrà condivisa con i Comuni con l'intento di procedere con la lettera di adesione al progetto entro il 31/12/25 ed essere in condizione di predisporre la gara per l'individuazione del gestore."</p>	<p>Rendicontazione:</p> <p>Dalla periodica rendicontazione effettuata con riferimento al 30/09/2025 emerge il conseguimento del 50% del pianificato.</p>
<p><u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100% corrispondente al 5% (100% del 5%)</u></p>	

OBIETTIVO - Contenimento dei costi di funzionamento	
Obiettivo 1a:	
MTI-4: costi efficientabili, riduzione del <i>gap</i> fra costi riconosciuti e costi consuntivi.	
<p>Azioni:</p> <p>Sviluppo di un piano di azioni pluriennale finalizzate al recupero ed efficientamento dei costi relativamente alla voce di costo "Spese per manutenzione ordinaria", in particolare:</p> <p>2025 --> -3%</p> <p>2026 --> -3%</p> <p>2027 --> -4%</p> <p>Triennio 2025/27 --> -10%</p>	
<p><u>Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100%</u></p>	
Obiettivo 1b:	
Tenuto conto del settore in cui la società opera, contenimento delle spese di personale nei termini esposti nel bilancio di previsione 2025.	

Azioni: Monitoraggio periodico (30/06 - 30/09 - 31/12).	Rendicontazione: La gestione del Personale e i relativi costi di preconsuntivo 2025 sono conformi alle disposizioni normative in capo alle società pubbliche che svolgono servizi di interesse generale; in particolare il preconsuntivo 2025 conferma le previsioni di budget 2025, in quanto i maggiori costi determinati dal rinnovo del CCNL 8/5/25 di € 186.000 sono assorbiti dai minori costi dovuti alla dinamica temporale del turnover di consuntivo rispetto le previsioni di bdg (€ - 116.000) e dai minori costi per TFR in quanto l'inflazione di consuntivo si è rilevata più bassa di quella considerata al momento dell'elaborazione del bdg.
Previsione conseguimento obiettivo nel 2025: 100%	

OBIETTIVI STRATEGICI 2026

A seguire, è data anche informativa circa gli obiettivi **2026** come da indicazione del Coordinamento dei Soci riunitosi in data 30.10.2025, obiettivi che, nel durante del 2026 stesso, saranno oggetto di sistematico monitoraggio e rendicontazione.

OBIETTIVI STRATEGICI 2026

OBIETTIVO N. 1 - Rispetto del cronoprogramma degli interventi approvato da ATERSIR (POI 2024-29 approvato con delibera CAMB/2024/73 del 25/07/2024 ed aggiornato con rev. straordinaria per le annualità 2026-29).	PESO TOT: 30%
Azione 1a: Completamento delle azioni annuali previste dal Piano degli Interventi 2024-2029 e rispetto del relativo cronoprogramma approvato da ATERSIR.	15%
Azione 1b: Realizzazione degli interventi finalizzati all'aumento della resilienza del sistema Acquedotto della Romagna - Progetto di Raddoppio condotta costiera San Vito (Bellaria) - Covignano (Rimini). Svolgimento delle attività propedeutiche alla progettazione di fattibilità tecnico economica, in particolare: - affidamento delle indagini geognostiche, dei rilievi topografici e delle verifiche archeologiche; - svolgimento della procedura per l'accesso coattivo nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera (art. 15 d.P.R. 327/2001); - avvio delle indagini e dei rilievi.	5%

Azione 1c: Terza direttrice della rete di adduzione dell'ADR Fosso Ghiaia - Sant'Andrea in Bagnolo - Forlimpopoli - Macerone - San Vito. Svolgimento delle seguenti attività: - approvazione progettazione di fattibilità tecnico economica - presentazione istanza ad ATERSIR di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica ai sensi del regolamento di cui alla delibera CAMB/2024/4 del 27/01/2025.	5%
Azione 1d: Manutenzione straordinaria condotta principale - 1° stralcio (nuova galleria di Valfredola e ponte sul fiume Bidente). Svolgimento delle seguenti attività: - affidamento delle indagini geognostiche, dei rilievi topografici e delle verifiche archeologiche; - svolgimento della procedura per l'accesso coattivo nei fondi interessati dalla realizzazione dell'opera (art. 15 d.P.R. 327/2001); - esecuzione di indagini e dei rilievi; - avvio della progettazione di fattibilità tecnico - economica.	5%
OBIETTIVO N. 2 - "Progetto di incorporazione in Romagna Acque - Società delle Fonti S.p.A. di tutti gli asset del ciclo idrico della Romagna non iscritti al patrimonio del gestore del SII" a seguito di riscontro da parte di ARERA in relazione alla "motivata istanza" presentata da ATERSIR con deliberazione n. 86/2020 e 18/2021.	PESO TOT: 30%
Azione 2a: - Implementazione di apposita architettura contabile sezonale atta a fornire ogni necessaria informazione, afferente i 5 rami aziendali conferiti e sistematicamente integrata con i dati della conferitaria, al fine di adempiere alle previste prescrizioni normative e statutarie in carico all'unico soggetto giuridico risultante post conferimento. - Importazione nel sistema gestionale di RASDF dei rispettivi impianti contabili relativi ai cespiti dei rami conferiti.	15%
Azione 2b: - Analisi dell'assetto patrimoniale conferito, al fine di individuare e mappare, per macrotemi, le eventuali criticità e le discordanze di natura legale, tecnica e catastale. - Definizione di un programma pluriennale di adeguamento e regolarizzazione volto a consolidare il patrimonio ed a garantirne la piena conformità e valorizzazione futura.	15%
OBIETTIVO N. 3 - Miglioramento della qualità tecnica del servizio idrico mediante l'applicazione del macro-indicatore M1-perdite idriche (Delibera ARERA 917/2017 e successive modifiche ed integrazioni previste nella delibera 637/2023/R/IDR).	PESO:
Azione 3a:	10%

Mantenimento della classe A di appartenenza per il macro-indicatore M1, definita in funzione dei valori assunti dai due indicatori M1a ed M1b.	
OBIETTIVO N. 4 - Incremento autosufficienza energetica.	PESO TOT: 15%
Azione 4a: Piano energetico - Settore Idrico. Entrata in esercizio di n. 1 impianto fotovoltaico (Polveriera - RN) ed affidamento dei lavori di n. 1 impianti (pensiline fotovoltaiche sede Forlì) in coerenza con quanto previsto nel Piano Energetico aziendale.	5%
Azione 4b: Piano energetico - Settore Elettrico Identificare e valutare le possibili configurazioni di approvvigionamento energetico, tenendo conto dell'evoluzione del piano energetico aziendale e dei risultati degli studi realizzati, al fine di definire l'eventuale sviluppo di nuovi modelli organizzativi in coerenza con le più recenti possibilità offerte da MTI-4, in linea con la strategia di incremento della produzione da fonti rinnovabili.	10%
OBIETTIVO N. 5 - Sviluppo del piano nuove certificazioni approvato dal CdA con Delibera n. 50 del 05/04/2023.	PESO:
Azione 5a: Avviare il percorso relativo all'implementazione di un sistema di gestione delle emissioni di gas serra in conformità alla norma ISO 14064 (Carbon Foot Print), e la definizione preliminare di un Piano di Decarbonizzazione volto alla riduzione progressiva delle emissioni dirette e indirette. - Mappatura delle emissioni aziendali (Scope 1, 2 e principali fonti di Scope 3); - Elaborazione di un preliminare Piano di Decarbonizzazione con obiettivi di riduzione a breve, medio e lungo termine, in coerenza con la strategia ESG aziendale ed il Piano Energetico.	10%
OBIETTIVO N. 6 - Realizzazione del progetto relativo alla costruzione e gestione delle nuove Case dell'acqua in coerenza con quanto definito nella relazione "PIANIFICAZIONE STRATEGICA 2024-29" e con il metodo tariffario vigente (altre attività idrico), e implementazione del progetto di sviluppo e di gestione unitaria in capo a Romagna Acque.	PESO:
Obiettivo 6a: 1. Redazione del progetto per la realizzazione di nuove case dell'acqua previste nel piano strategico 2024/29 in coerenza con il cronoprogramma ed il Piano degli Investimenti approvato da Atersir (1° lotto). 2. Redazione del progetto di gestione unitaria delle case dell'Acqua in capo a Romagna Acque come da progetto di sviluppo e gestione approvato nel 2024. 3. Esperimento della procedura di gara per l'affidamento delle attività ai punti 1 e 2.	5%

TOTALE OBIETTIVI 2026: 100%**OBIETTIVO – CONTENIMENTO DEI COSTI DI FUNZIONAMENTO 2025-2028**

OBIETTIVO - Contenimento dei costi di funzionamento
Obiettivo 1a:
MTI-4: costi efficientabili, riduzione del <i>gap</i> fra costi riconosciuti e costi consuntivati.
Azione:
Sviluppo di un piano di azioni pluriennale finalizzate al recupero ed efficientamento dei costi relativamente alla voce di costo "Spese per manutenzione ordinaria", in particolare:
2025 --> -3%
2026 --> -3%
2027 --> -4%
Triennio 2025/27 --> -10%
Obiettivo 1b:
Tenuto conto del settore in cui la società opera, contenimento delle spese di personale nei termini esposti nel bilancio di previsione 2026.
Azione:
Monitoraggio periodico (30/06 - 31/12)

STATO PATRIMONIALE PROSPETTICO SINTETICO AL 31/12/2025

(con confronto Budget 2025 e consuntivo 2024)

	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	353.914.496	368.383.899	357.803.823
I - Immobilizzazioni immateriali	402.685	279.933	369.106
II. Immobilizzazioni materiali	342.193.730	356.706.866	345.233.443
III. Immobilizzazioni finanziarie	11.318.081	11.397.100	12.201.274
C) Attivo circolante	74.592.870	60.388.473	70.963.118
I. Rimanenze	2.180.568	2.222.195	2.180.568
II. Crediti	22.488.922	24.678.318	19.546.812
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	25.783.344	25.612.074	27.646.796
IV. Disponibilità liquide	24.140.036	7.875.886	21.588.942
D) Ratei e riscconti	12.538.409	11.654.958	11.022.627
TOTALE ATTIVO	441.045.775	440.427.331	439.789.568
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	409.287.305	408.869.031	408.164.762
I. Capitale	375.422.521	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738	698.738
IV. Riserva legale	8.647.840	8.589.756	8.251.922
VI. Altre riserve, distintamente indicate	16.853.429	17.945.214	15.873.222
Riserva facoltativa e straordinaria			14.694.154
Varie altre riserve			1.179.068
IX. Utile (perdita) d'esercizio	7.664.778	6.212.802	7.918.359
B) Fondi per rischi e oneri	3.642.769	1.926.000	3.572.769
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.487.366	1.453.896	1.621.973
D) Debiti	24.976.709	26.988.966	23.631.243
E) Ratei e riscconti	1.651.626	1.189.438	2.798.821
TOTALE PASSIVO	441.045.775	440.427.331	439.789.568

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO AL 31/12/2025 vs BUDGET 2025

	Preconsuntivo al 31/12/2025	%	Budget al 31/12/2025	%	Scostamenti
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581	81,6%	55.700.380	81,7%	-0,1%
4) Incrementi di immobiliz. per lavori interni	605.000	0,9%	550.000	0,8%	0,1%
5) Altri ricavi e proventi	12.001.577	17,5%	11.964.712	17,5%	0,0%
1) Contributi in conto esercizio	342.445		311.136		
2) Ricavi e proventi diversi	11.659.132		11.653.576		
Totale valore della produzione (A)	68.437.158	100,0%	68.215.092	100,0%	0,0%
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.289.215	6,3%	4.888.100	7,2%	-0,9%
7) Per servizi	19.894.895	29,1%	21.021.081	30,8%	-1,7%
8) Per godimento di beni di terzi	1.512.286	2,2%	1.555.947	2,3%	-0,1%
9) Per il personale:	10.002.346	14,6%	10.008.000	14,7%	-0,1%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	9.902.117		9.909.000		
altri costi	100.229		99.000		
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.693.495	28,8%	19.477.982	28,6%	0,2%
a) Ammort delle immobilizz immateriali	150.621		141.305		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.542.874		19.336.676		
c) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	0		0		
11) Variazioni delle riman di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
13) Altri accantonamenti	200.000	0,3%	0	0,0%	0,3%
14) Oneri diversi di gestione	2.892.511	4,2%	2.596.800	3,8%	0,4%
Totale costi della produzione (B)	58.484.747	85,5%	59.547.910	87,3%	-1,8%
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	9.952.410		8.667.183	14,8%	
C) Proventi e oneri finanziari					
16) Altri proventi finanziari:	706.380	1,0%	565.216	0,8%	0,2%
b) da titoli diversi da partec. iscritti nelle immobilizzazioni	0		0		
c) da titoli diversi da partec. iscritti nell'attivo circolante	324.004		291.190		
d) proventi diversi dai precedenti	382.376		274.026		
di cui da imprese collegate	173.285		173.285		
di cui altri	209.091		100.741		
17) Interessi e altri oneri finanziari	23.555	0,0%	394.875	0,6%	-0,5%
5) verso altri	23.555		394.875		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	682.825	1,0%	170.341	0,2%	0,7%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	10.635.235		8.837.524		
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differ. e anticip.					
1) Imposte correnti sul redd d'eserc	2.970.458	4,3%	2.342.722	3,4%	0,9%
2) Imposte relative a eser precedenti	0	0,0%	0	0,0%	0,0%
3) Imposte differite e anticipate sul reddito d'eserc.	0	0,0%	282.000	0,4%	-0,4%
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.970.458	4,3%	2.624.722	3,8%	0,5%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.664.778	11,2%	6.212.802	9,1%	2,1%

CONTO ECONOMICO PROSPETTICO AL 31/12/2025 VS DATI AL 31/12/2024

	Preconsuntivo al 31/12/2025	%	Consuntivo al 31/12/2024	%	Scostamenti
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581	81,6%	54.981.902	79,5%	2,1%
4) Incrementi di immobiliz per lavori interni	605.000	0,9%	768.965	1,1%	-0,2%
5) Altri ricavi e proventi	12.001.577	17,5%	13.447.695	19,4%	-1,9%
1) Contributi in conto esercizio	342.445		763.994		
2) Ricavi e proventi diversi	11.659.132		12.683.701		
Totale valore della produzione (A)	68.437.158	100,0%	69.198.563	100,0%	0,0%
B) Costi della produzione					
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.289.215	6,3%	3.628.038	5,2%	1,0%
7) Per servizi	19.894.895	29,1%	22.611.635	32,7%	-3,6%
8) Per godimento di beni di terzi	1.512.286	2,2%	1.524.613	2,2%	0,0%
9) Per il personale:	10.002.346	14,6%	9.636.734	13,9%	0,7%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	9.902.117		9.542.915		
altri costi	100.229		93.819		
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.693.495	28,8%	18.814.420	27,2%	1,6%
a) Ammort. delle immobilizz immateriali	150.621		165.463		
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.542.874		18.648.956		
c) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	0		0		
11) Variazioni delle riman.di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0%	41.627	0,1%	-0,1%
13) Altri accantonamenti	200.000	0,3%	100.000	0,1%	0,1%
14) Oneri diversi di gestione	2.892.511	4,2%	2.583.765	3,7%	0,5%
Totale costi della produzione (B)	58.484.747	85,5%	58.940.831	85,2%	0,3%
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	9.952.410		10.257.732		
C) Proventi e oneri finanziari					
16) Altri proventi finanziari:	706.380	1,0%	888.009	1,3%	-0,3%
b) da titoli diversi da partec. iscritti nelle immobilizzazioni	0		0		
c) da titoli diversi da partec. iscritti nell'attivo circolante	324.004		395.913		
d) proventi diversi dai precedenti	382.376		492.097		
di cui da imprese collegate	173.285		186.614		
di cui altri	209.091		305.483		
17) Interessi e altri oneri finanziari	23.555	0,0%	98.845	0,1%	-0,1%
5) verso altri	23.555		98.845		
Totale proventi e oneri finanziari (C)	682.825	1,0%	789.164	1,1%	-0,1%
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)	10.635.235		11.046.896		
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differ. e anticip.					
1) Imposte correnti sul redd d'eserc	2.970.458	4,3%	4.040.000	5,8%	-1,5%
2) Imposte relative a eser precedenti	0	0,0%	-73.463	-0,1%	0,1%
3) Imposte differite e anticipate sul reddito d'eserc.	0	0,0%	-838.000	-1,2%	1,2%
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.970.458	4,3%	3.128.537	4,5%	-0,2%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.664.778	11,2%	7.918.359	11,4%	-0,2%

Preconsuntivo 2025 e Relazione previsionale 2026-2028

NOTA INTEGRATIVA SINTETICA ANNUALITA' 2025

I. Stato Patrimoniale

ATTIVO

Immobilizzazioni immateriali

Di seguito si riporta il valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni immateriali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. immat. inizio anno	369.106	321.239	47.867	14,9%
+ Investimenti	184.200	100.000	84.200	84,2%
- Ammortamenti	-150.621	-141.305	-9.316	6,6%
Immob. immat. fine anno	402.685	279.934	122.751	43,8%

Immobilizzazioni immateriali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. immat. inizio anno	369.106	374.735	-5.629	-1,5%
+ Investimenti	184.200	159.834	24.366	15,2%
- Ammortamenti	-150.621	-165.463	14.843	-9,0%
Immob. immat. fine anno	402.685	369.106	33.579	9,1%

Nel 2025 prosegue il processo di ammortamento degli studi di impatto ambientale per le concessioni di prelievo e di derivazione d'acqua ad usi civili relative alle fonti locali mentre gli investimenti si riferiscono all'acquisto di software finalizzati ad un generalizzato ammodernamento delle infrastrutture digitali anche in ordine alla cybersicurezza

Il totale delle immobilizzazioni immateriali, in funzione degli investimenti di preconsuntivo 2025, è di 0,1 mln/euro superiore rispetto al Budget, corrispondente ad uno scostamento del 43,8%. Il dato atteso è sostanzialmente in linea con gli investimenti di consuntivo 2024.

Immobilizzazioni materiali

L'aggregato comprende i cespiti e le relative variazioni, afferenti a tutti i comparti, per il cui tramite la società svolge le attività descritte nella prima parte della presente Relazione.

Immobilizzazioni materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	345.233.443	354.177.763	-8.944.320	-2,5%
+ Investimenti	15.898.803	21.865.780	-5.966.977	-27,3%
- Ammortamenti	-19.543.516	-19.336.676	-206.840	1,1%
Immob. mat. fine anno	341.588.730	356.706.867	-15.118.137	-4,2%
Capit.Lavori Interni Personale	605.000			
Totale Imm. Materiali Fine anno	342.193.730	356.706.867	-14.513.137	

Immobilizzazioni materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	345.233.443	346.793.209	-1.559.766	-0,4%
+ Investimenti	15.898.803	17.089.190	-1.190.387	-7,0%
- Ammortamenti	-19.543.516	-18.648.956	-894.560	4,8%
Immob. mat. fine anno	341.588.730	345.233.443	-3.644.713	-1,1%
Capit.Lavori Interni Personale	605.000	0	0	
Totale Imm. Materiali Fine anno	342.193.730	345.233.443	-3.039.713	

Il totale degli investimenti di preconsuntivo 2025 è di 16 mln/euro, inferiore rispetto al Budget di 6,0 mln/euro, corrispondente ad uno scostamento del 27,3%. La maggior previsione a budget di investimenti, va ricercata principalmente nelle motivazioni che seguono.

A chiusura dell'esercizio 2024, si è registrato un sottodimensionamento della produzione di investimenti per circa 9,0 mln/euro, rispetto ai dati di budget circostanza della quale la società ha dato informativa nel fascicolo di Bilancio 2024 (al quale si rinvia) e a fronte della quale circostanza ha altresì dato luogo allo stanziamento di un fondo per eventuali penali in cui avrebbe potuto incorrere al persistere di questo originario scostamento rispetto al Poi (art. 35 di MTI4).

Nella predisposizione delle proprie pianificazioni per l'esercizio 2025 la Società si era pertanto posta di recuperare tale scostamento. Allo stato le previsioni di chiusura 2025 indicano solo un parziale recupero della produzione degli investimenti attesi.

A seguire le dinamiche della "produzione" di investimenti nei rispettivi comparti:

Investimenti materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Beni per fornitura acqua all'ingrosso	12.616.131	15.281.563	-2.665.432	-17,4%
Beni dati in uso al gestore del SII	2.209.118	5.069.000	-2.859.882	-56,4%
Beni per produzione energia elettrica	30.498	40.000	-9.502	-23,8%
Servizi comuni	881.615	1.075.217	-193.602	-18,0%
Altri beni	161.440	400.000	-238.560	-59,6%
Totale investimenti immobilizzazioni materiali	15.898.803	21.865.780	-5.966.977	-27,3%

Investimenti materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Beni per fornitura acqua all'ingrosso	12.616.131	13.460.162	-844.031	-6,3%
Beni dati in uso al gestore del SII	2.209.118	3.031.707	-822.589	-27,1%
Beni per produzione energia elettrica	30.498	3.075	27.423	891,8%
Servizi comuni	881.615	315.166	566.449	179,7%
Altri beni	161.440	279.080	-117.640	-42,2%
Totale investimenti immobilizzazioni materiali	15.898.804	17.089.190	-1.190.387	-7,0%

Acquedottistica primaria

Il totale degli investimenti attesi nel comparto **Acquedottistica primaria** è 12,6 mln/euro inferiore rispetto al Budget di 2,7 mln/euro, corrispondente ad uno scostamento del 17,4%.

Acquedottistica primaria	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	225.416.209	225.692.379	-276.170	-0,1%
+ Investimenti - contributi -	12.616.131	15.281.563	-2.665.432	-17,4%
- Ammortamenti/svalutazioni	-13.013.606	-13.197.485	183.879	-1,4%
Immob. mat. fine anno	225.018.735	227.776.457	-2.757.723	-1,2%

Acquedottistica primaria	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	225.416.209	224.675.369	740.840	0,3%
+ Investimenti - contributi -	12.616.131	13.460.162	-844.031	-6,3%
- Ammortamenti/svalutazioni	-13.013.606	-12.719.322	294.284	2,3%
Immob. mat. fine anno	225.018.735	225.416.209	-397.475	-0,2%

Il dato atteso rileva un decremento degli investimenti rispetto all'anno 2024 di 1 mln/euro pari al 6,3%.

Beni dati in uso oneroso al gestore del SII

Il totale degli investimenti di preconsuntivo 2025, nel comparto **Beni dati in uso oneroso al gestore del SII** è atteso in 2,2 mln/euro inferiore rispetto al Budget di 2,9 mln/euro, corrispondente ad uno scostamento del 56,4%.

Acquedottistica primaria	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	101.961.958	110.286.198	-8.324.240	-7,5%
+ Investimenti	2.209.118	5.069.000	-2.859.882	-56,4%
- Ammortamenti	-5.426.991	-4.979.345	-447.646	9,0%
Immob. mat. fine anno	98.744.085	110.375.853	-11.631.768	-10,5%

Acquedottistica primaria	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	101.961.958	103.804.196	-1.842.238	-1,8%
+ Investimenti	2.209.118	3.031.707	-822.589	-27,1%
- Ammortamenti	-5.426.991	-4.873.945	-553.046	11,3%
Immob. mat. fine anno	98.744.085	101.961.958	-3.217.873	-3,2%

Gli investimenti di preconsuntivo 2025 sono inferiori rispetto al 2024 per 0,8 mln/euro.

Beni per la produzione e vendita energia elettrica

Il totale degli investimenti attesi nel comparto **Beni per la produzione e vendita energia elettrica** è di 0,03 mln/euro, definibile in modesta flessione rispetto al budget ed incrementale rispetto ai dati di consuntivo 2024.

EE materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	2.262.235	2.274.836	-12.601	-0,6%
+ Investimenti	30.498	40.000	-9.502	-23,8%
- Ammortamenti	-189.048	-188.932	-116	0,1%
Immob. mat. fine anno	2.103.685	2.125.904	-22.219	-1,0%

EE materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	2.262.235	2.447.368	-185.133	-7,6%
+ Investimenti	30.498	3.075	27.423	891,8%
- Ammortamenti	-189.048	-188.208	-840	0,4%
Immob. mat. fine anno	2.103.685	2.262.235	-158.550	-7,0%

Attività Diverse

Il totale degli investimenti attesi nel comparto **Attività diverse** è di 0,2 mln/euro, in diminuzione rispetto al Budget 2025 per 0,2 mln/euro. Tali investimenti sono connessi ad interventi di manutenzione straordinaria e migliorie dei beni strumentali all'attività turistico alberghiera. Il principale cespote di questo comparto è costituito dall'Idromuseo di Ridracoli. Il valore atteso per l'anno 2025 è in flessione di 0,1 mln/euro rispetto ai dati di consuntivo 2024, pari al 42,2%.

Attività diverse materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	4.357.845	4.231.935	125.910	3,0%
+ Investimenti	161.440	400.000	-238.560	-59,6%
- Ammortamenti	-251.009	-276.598	25.589	-9,3%
Immob. mat. fine anno	4.268.276	4.355.337	-87.061	-2,0%

Attività diverse materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	4.357.845	4.322.174	35.671	0,8%
+ Investimenti	161.440	279.080	-117.640	-42,2%
- Ammortamenti	-251.009	-243.409	-7.600	3,1%
Immob. mat. fine anno	4.268.276	4.357.845	-89.569	-2,1%

Servizi Comuni

Il totale degli investimenti attesi nel comparto Servizi Comuni è di **0,9** mln/euro, in lieve diminuzione rispetto al Budget 2025 per **0,2** mln/euro, pari al 18%.

Tali investimenti sono relativi principalmente al completamento del rinnovo del parco autovetture per una progressiva transizione ad autoveicoli ad alimentazione completamente elettrica; gli investimenti riguardano anche l'adeguamento delle dotazioni informatiche hardware in ordine alla miglior garanzia dei previsti standard di sicurezza.

Il risultato atteso al 31/12/2025 rileva un incremento di **0,6** mln/euro rispetto al consuntivo 2024.

Servizi comuni	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	11.235.196	11.692.415	-457.219	-3,9%
+ Investimenti	881.615	1.075.217	-193.602	-18,0%
- Ammortamenti	-662.863	-694.316	31.453	-4,5%
Immob. mat. fine anno	11.453.948	12.073.316	-619.368	-5,1%

Servizi comuni	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Immob. mat. inizio anno	11.235.196	11.544.102	-308.906	-2,7%
+ Investimenti	881.615	315.166	566.449	179,7%
- Ammortamenti	-662.863	-624.072	-38.791	6,2%
Immob. mat. fine anno	11.453.948	11.235.196	218.752	1,9%

Immobilizzazioni finanziarie

L'importo complessivo delle immobilizzazioni finanziarie ammonta ad 11,3 mln/euro costituite:

- quanto a **0,1** mln/euro per partecipazioni non destinate alla vendita detenute dalla collegata **Plurima spa e Acqua Ingegneria srl**.

La partecipazione in entrambi i casi è da ritenersi strumentale allo svolgimento dell'attività principale atteso che Acqua Ingegneria, operante nella forma dell'In House Providing si

occupa di progettazione di beni del settore idrico e Plurima spa garantisce la fruizione del servizio di vettoriamento della risorsa idrica per il tramite della concessione detenuta;

- quanto a **0,5** mln/euro a titolo di altri titoli, costituiti per lo più da depositi cauzionali su utenze e contratti.
- quanto a **10,7** mln/euro a titolo di credito vantato dalla nostra Società quale rimborso del un prestito a titolo fruttifero effettuato a favore di Plurima S.p.A.. Nell'esercizio 2025 continua il rimborso del prestito in quote annue costanti di 888.639 euro (il rimborso si concluderà nel 2037); dal 2013 il tasso riconosciuto alla Società dalla collegata sul prestito fruttifero è fisso e pari all'1,5%. Vedasi la tabella sottostante:

Prestito fruttifero v/Plurima	Preconsuntivo	Budget al	delta €	delta %
	al 31/12/2025	31/12/2025		
	10.663.672	10.663.672	0	0,0%
Prestito fruttifero v/Plurima	Preconsuntivo	Consuntivo al	delta €	delta %
	al 31/12/2025	31/12/2024		
	10.663.672	11.552.311	-888.639	-7,7%

Partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni

Al 31/12/2025 e al 31/12/2024 le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni presentano un valore di iscrizione pari a "0".

Attività finanziarie immobilizzate

Al netto dei depositi cauzionali immobilizzati non risultano iscritte attività finanziarie nell'attivo immobilizzato né a fine 2024 né sui valori attesi a fine 2025.

Attività finanziarie nel circolante

Attività finanziarie	Preconsuntivo	Budget al	delta €	delta %
	al 31/12/2025	31/12/2025		
Polizze	25.783.344	25.612.074	171.270	1%
Disponibilità liquide	24.140.036	7.875.886	16.264.150	207%
Totale attività finanziarie	49.923.380	33.487.960	16.435.420	49%
Attività finanziarie	Preconsuntivo	Consuntivo al	delta €	delta %
	al 31/12/2025	31/12/2024		
Polizze	25.783.344	27.646.796	-1.863.452	-7%
Disponibilità liquide	24.140.036	21.588.942	2.551.094	12%
Totale attività finanziarie	49.923.380	49.235.738	687.642	1%

L'ammontare atteso al 31/12/2025 delle Polizze in essere ammonta a 25,8 mln/euro in linea con il Budget 2025.

Il rimanente importo di 24,1 mln/euro corrisponde alla liquidità di conto corrente.

Dal confronto con il budget si evidenzia un incremento di 16,3 mln/euro pari al 207%, da ricondurre principalmente alla previsione di budget in cui si riteneva di regolarizzare finanziariamente entro il 31/12/2025 tutti i debiti aperti verso Hera spa. Era stato altresì ipotizzato il pagamento integrale della parte finale dei lavori sulle condotte Ausa di Rimini, che aveva comportato il conseguente stanziamento in bilancio (quale incremento dei Lavori in corso).

Dal confronto con i dati consuntivi 2024 emerge l'avvenuto decremento di circa 1,9 mln/euro per lo più da imputare alla intervenuta naturale scadenza di una polizza stipulata con Assicurazioni Generali; le dinamiche sulle disponibilità liquide sono coerenti e consequenti rispetto a quanto sopra richiamato.

Ratei e Risconti attivi

L'importo atteso ammonta a 12,5 mln/euro, con evidenza di un previsto incremento di 0,9 mln/euro rispetto al budget, corrispondente al 8,0%.

ratei e risconti attivi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Ratei attivi per conguagli tariffari	10.948.375	10.948.375	0	0%
Altri ratei e risconti (annuali e plu.)	1.590.034	706.583	883.451	125%
Totale ratei e risconti	12.538.409	11.654.958	883.451	8%

ratei e risconti attivi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Ratei attivi per conguagli tariffari	10.948.375	10.948.645	-270	0%
Altri ratei e risconti (annuali e plu.)	1.590.034	73.982	1.516.052	2049%
Totale ratei e risconti	12.538.409	11.022.627	1.515.782	14%

La componente più significativa di questa voce è rappresentata dai “conguagli per tariffa all'ingrosso” che al 31/12/24 risultavano iscritti a bilancio per 11 mln/euro.

La manovra tariffaria 2024-2029 predisposta da ATERSIR ed accettata dalla società non prevede alcun recupero finanziario di detti conguagli nel biennio 2024-2025 e ne posticipa gli effetti nel periodo 2026-2029 nei seguenti termini:

Ratei e risconti attivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
	0	0	1.550.469	3.000.000	3.300.000	3.097.905	10.948.375

Gli “Altri ratei e risconti annuali e Pluriennali” risultano incrementati rispetto al Budget 2025 per 0,9 mln/euro. Tale incremento è dovuto principalmente ai conguagli tariffari Provvisori 2025 rideterminati secondo le previsioni di periodo.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

Patrimonio netto	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Capitale	375.422.521	375.422.521	0	0,0%
Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738	0	0,0%
Riserva legale	8.647.840	8.589.756	58.084	0,7%
Altre riserve	16.853.429	17.945.214	-1.091.785	-6,1%
Utile (perdita) d'esercizio	7.664.778	6.212.802	1.451.976	23,4%
Totale Patrimonio Netto	409.287.305	408.869.031	418.274	0,1%

Patrimonio netto	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Capitale	375.422.521	375.422.521	0	0,0%
Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738	0	0,0%
Riserva legale	8.647.840	8.251.922	395.918	4,8%
Altre riserve	16.853.429	15.873.222	980.207	6,2%
Utile (perdita) d'esercizio	7.664.778	7.918.359	-253.581	-3,2%
Totale Patrimonio Netto	409.287.305	408.164.762	1.122.543	0,3%

Il Patrimonio Netto al 31/12/2024 era pari 408,2 mln/euro; a seguito della delibera assembleare di destinazione dell'utile di esercizio 2024, nell'agosto 2025, sono stati distribuiti dividendi di **9 euro** per azione pari a complessivi 6,5 mln/euro, difformemente da quanto previsto in sede di redazione del Budget, in base al quale il dividendo unitario per azione ammontava a **6 euro**.

Il Patrimonio Netto atteso al 31/12/2025 è di 409,3 mln/euro in aumento rispetto al Budget di 0,4 mln/euro pari allo 0,1%; in linea con il consuntivo 2024.

Debiti verso banche

L'originaria ipotesi di contrarre un mutuo chirografario di 11,0 mln/euro recepita nel Budget 2025, è stata superata mediante deliberazione unanime da parte dei Soci, assunta in data 29/01/2025.

Alla data del 31/12/2025 è altresì atteso il pagamento dell'ultima rata dell'originario prestito ventennale.

Debiti verso banche	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	0	11.000.000	-11.000.000	-100,0%

Debiti verso banche	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	0	1.176.471	-1.176.471	-100,0%

Risconti passivi

Al 31/12/24 i risconti passivi ammontavano a 2,8 mln/euro e a fine 2025 sono previsti pari a 1,7 mln/euro composti come segue:

- conguagli tariffari provvisori relativi al 2025 per 1,1 mln/euro.
- corrispettivi per 0,6 mln/euro per i "diritti reali di uso esclusivo su fibre ottiche" concessi dalla Società.

ratei e risconti passivi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Risconti passivi tariffari	1.091.334	1.091.334	0	0%
Altri ratei e risconti (annuali e plu.)	560.292	98.104	462.188	471%
Totale ratei e risconti	1.651.626	1.189.438	462.188	39%

ratei e risconti passivi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Risconti passivi tariffari	1.091.334	2.159.134	-1.067.800	-49%
Altri ratei e risconti (annuali e plu.)	560.292	639.687	-79.395	-12%
Totale ratei e risconti	1.651.626	2.798.821	-1.147.195	-41%

ANALISI DELLA COMPOSIZIONE E DELLE MOVIMENTAZIONI DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO DI PRECONSUNTIVO 2025

A. VALORE DELLA PRODUZIONE

Valore della Produzione	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	68.437.158	68.215.092	222.066	0,3%

Valore della Produzione	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	68.437.158	69.198.563	-761.405	-1,1%

Il preconsuntivo 2025 evidenzia un Valore della Produzione di 68,4 mln/euro, in linea con le previsioni di Budget 2025. Dal confronto del preconsuntivo rispetto ai dati al 31/12/2024, emerge una diminuzione attesa di circa 0,8 mln/euro (pari all'1,1%). A motivo dello scostamento si richiama che il valore della produzione riferita al 2024 comprendeva componenti positivi "straordinari" legati all'incasso di penali contrattuali e sopravvenienze da conguagli tariffari.

Di seguito si riportano le varie voci che compongono il Valore della produzione.

A.1 Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Preconsuntivo 2025 e Relazione previsionale 2026-2028

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Ricavi di vendita acqua	54.416.386	54.330.880	85.506	0,2%
Vendita energia	1.305.146	1.260.832	44.314	3,5%
Prestazioni servizi a terzi	103.000	108.668	-5.668	-5,2%
Vendita materiali, sopravv. ecc...	6.050	0	6.050	100,0%
Tot. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581	55.700.380	130.201	0,2%

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Ricavi di vendita acqua	54.416.386	53.668.921	747.465	1,4%
Vendita energia	1.305.146	1.204.785	100.361	8,3%
Prestazioni servizi a terzi	103.000	102.152	848	0,8%
Vendita materiali, sopravv. ecc...	6.050	6.045	5	0,1%
Tot. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581	54.981.902	848.679	1,5%

Il preconsuntivo 2025 quantifica il valore della voce A1) in **55,8** mln/euro, sostanzialmente in linea con le previsioni di Budget 2025. Dal confronto del preconsuntivo rispetto ai dati al 31/12/2024, emerge un aumento atteso di circa 0,8 mln/euro (pari all'1,5%).

I “**ricavi di vendita acqua**” di preconsuntivo 2025 pari a 54,4 mln/euro sono sviluppati coerentemente con le tariffe definite da ATERSIR in sede di manovra tariffaria 2024-2029, in specifico per il 2025 l’incremento tariffario rispetto all’anno precedente è del **7,4%**, ovvero il valore massimo consentito dal posizionamento della società nella matrice dello schema regolatorio.

Si osserva che, nonostante il posticipo dei recuperi tariffari relativi ai conguagli 2022-2023 oltre il 2025, tale incremento non era sufficiente a contenere tutte le componenti tariffarie eligibili e che per il rispetto di tale limite ATERSIR, anche tenuto conto della natura della società e del relativo affidamento *in house*, ha predisposto ulteriori decurtazioni tariffarie oltre a quelle già assentite dalla società, date da minori oneri finanziari per la rinuncia al *time lag* pari all’1% e da minori oneri fiscali per l’80% del tasso previsto da ARERA a tale copertura di oneri, ovvero è stato completamente azzerata la copertura dell’onere fiscale e oltre alla rinuncia del *time lag* sono stati ulteriormente ridotti gli oneri finanziari riconosciuti.

Di seguito la valorizzazione delle rinunce “ordinarie” e delle ulteriori decurtazioni previste da ATERSIR ed accettate dalla società per l’annualità 2025:

Detrazioni Capex	2025
80% onere fiscale	3.450.961
time lag (1%) onere finanziario	1.146.360
20% onere fiscale	0
Totale rinunce Capex	4.597.321

La tabella che segue dà infine evidenza del totale delle rinunce a valere sull'intero periodo 2024-2029, per effetto delle quali le tariffe dell'acqua all'ingrosso saranno più basse per oltre 31 mln/euro (oltre a 12,5 mln/euro di mancata applicazione del FONI quale anticipazione finanziaria sugli investimenti, che sul 2025 ammonterebbe ad euro 2.195.051).

DETRAZIONI CAPEX	2024	2025	2026	2027	2028	2029	TOTALE
80% ONERE FISCALE (rinuncia ordinaria)	3.430.570	3.450.961	3.584.016	3.638.681	3.596.431	3.605.989	
100% TIME LAG (pari all'1% a titolo di onere finanziario ordinario)	1.142.800	1.146.360	1.301.898	1.389.792	1.392.998	1.447.299	
RINUNCE "ORDINARIE"	4.573.370	4.597.321	4.885.914	5.028.473	4.989.429	5.053.288	
20% ONERE FISCALE (rinuncia straordinaria)	857.642				-		
ulteriore quota ONERE FINANZIARIO (rinuncia straordinaria)	1.351.481				-		
RINUNCE "STRAORDINARIE"	2.209.123						
TOTALE RINUNCE CAPEX	6.782.493	4.597.321	4.885.914	5.028.473	4.989.429	5.053.288	31.336.918
COMPONENTE FONI	2.187.437	2.195.051	2.204.932	2.186.328	1.937.757	1.768.123	12.479.628

Si evidenzia che al netto delle suddette rinunce il VRG 2025 determinato da ATERSIR ammonta ad euro 52.772.061.

I quantitativi di vendita di acqua, in base ai dati di preconsuntivo 2025 sono previsti di 109,0 mln/mc, in lieve flessione rispetto ai quantitativi a consuntivo 2024 (pari ad 110 mln/mc). Di seguito si riporta la previsione di fornitura per l'approvvigionamento idrico previsto sul 2025.

Enti	Totale Fornitura (mc)	da Ridracoli (mc)	Po (Standiana, Bassette) (mc)	Altre Fonti (mc)	
					Note
Forlì - Cesena	36.065.634	27.055.684	220.000	8.789.950	Falda-Subalveo-Sorgenti
Rimini	34.403.497	15.950.680	450.000	18.002.817	Falda-Subalveo-Sorgenti
Ravenna	33.076.773	14.020.845	18.925.534	130.394	Falda
Totali Usi Civili ATERSIR	103.545.904	57.027.209	19.595.534	26.923.161	-
Pesaro - Urbino (Gabicce)	736.651	502.153	0	234.498	Falda
Repubblica di San Marino	868.163	868.163	0	0	Superficie
Altri Usi Civili	269	269	0	0	
Totali Altri Usi Civili	1.605.083	1.370.585	0	234.498	
Ravenna - Plurimi	3.657.460	0	3.657.460	0	
Totali Generale	108.808.447	58.397.794	23.252.994	27.157.659	
Composizione Percentuale	100%	54%	21%	25%	

I primi quattro mesi del 2025 sono stati caratterizzati da precipitazioni che hanno portato il livello della Diga alla massima capacità di invaso e quindi a varie tracimazioni. Tale andamento idrologico ha portato una massimizzazione dell'utilizzo della risorsa di Ridracoli ed una contrazione dell'utilizzo di risorsa da falda e da Po. Nei mesi successivi e fino ad oggi, non vi sono state precipitazioni di rilievo con un abbassamento progressivo del volume invasato il che impone al momento una forte contrazione delle produzioni da Ridracoli.

Ad oggi si può ritenere ragionevole stimare un prelievo da Ridracoli per l'anno 2025 di 54 mln/mc, superiore di 2.00 mln/mc rispetto alla previsione di budget. Vista l'attuale carenza idrica da Ridracoli per mancanza di precipitazioni è necessario adottare produzioni estremamente basse sull'utilizzo di questa risorsa, massimizzando le produzioni da falda e risorsa superficiale (Bassette e Standiana).

Ricavi di vendita energia

I ricavi netti di vendita energia di preconsuntivo 2025 pari a 1,3 mln/euro, sono allineati al budget 2025 e presentano un incremento atteso (8,3%) rispetto ai dati di consuntivo 2024.

A.4 Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incremento immobilizzazioni per lavori interni	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	605.000	550.000	55.000	10,0%

Incremento immobilizzazioni per lavori interni	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	605.000	768.965	-163.965	-21,3%

Tale voce si prevede pari a circa 0,6 mln/euro e rappresenta la capitalizzazione dei costi del personale interno sostenuti per la realizzazione delle immobilizzazioni aziendali iscritte nell'attivo patrimoniale. L'importo di 0,6 mln/euro presenta una diminuzione attesa del 21,3% rispetto ai dati di consuntivo 2024.

A.5 Altri ricavi e proventi

Tale aggregato pari a circa 12 mln/euro è costituito dalle voci **“ricavi e proventi diversi”** e **“contributi in conto esercizio”**.

Altri ricavi e proventi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	12.001.577	11.964.712	36.865	0,3%
Altri ricavi e proventi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	12.001.577	13.447.695	-1.446.119	-10,8%

L'aggregato presenta dati in linea con il Budget 2025, rappresentando invece una flessione del 10,8% rispetto ai dati di consuntivo 2024.

Il principale valore è rappresentato da **“ricavi e proventi diversi”**, valore per il quale – a seguire si fornisce opportuno dettaglio, evidenziandosi che l'importo principale (10,4 mln/euro) è da ricondurre ai canoni quantificati da ATERSIR e riconosciuti alla nostra società a fronte di beni concessi in uso oneroso al Gestore del SII (HERA).

Ricavi e proventi diversi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Energia - Fiumicello	245.000	345.000	-100.000	-29,0%
Ricavi e prov. telefonia-telecom	890.000	890.000	0	0,0%
Canoni beni del SII in uso oneroso	10.395.576	10.395.576	0	0,0%
Premi ARERA per Qualità Tecnica 2020-2021	567	0	567	100,0%
Plusv.Indennizi ass.vari	122.637	0	122.637	100,0%
Ricavi e proventi vari	5.352	23.000	-17.648	-76,7%
Tot. Ricavi e proventi diversi	11.659.132	11.653.576	5.556	0,0%

Ricavi e proventi diversi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Energia - Fiumicello	245.000	434.584	-189.584	-43,6%
Ricavi e prov. telefonia-telecom	890.000	948.524	-58.524	-6,2%
Canoni beni del SII in uso oneroso	10.395.576	10.430.494	-34.918	-0,3%
Premi ARERA per Qualità Tecnica 2020-2021	567	2.456	-1.889	-76,9%
Plusv.Indennizi ass.vari	122.637	172.076	-49.439	-28,7%
Ricavi e proventi vari	5.352	695.566	-690.215	-99,2%
Tot. Ricavi e proventi diversi	11.659.132	12.683.701	-1.024.569	-8,1%

L'importo atteso al 2025, si dimostra in linea con il Budget 2025, mentre dal confronto con i dati a consuntivo 2024 emerge una diminuzione attesa di 1,0 mln/euro pari all'8,1%.

Lo scostamento evidenziato è da ricondurre ad eventi *una tantum* verificatisi nel 2024 quali l'incasso a titolo di penale contrattuale (680 mln/euro) per la sostituzione di membrane di ultra-filtrazione presso l'impianto di potabilizzazione Standiana (Ra), unitamente ad altre plusvalenze per circa 200 mln/euro.

A seguire la suddivisione tra le principali tipologie di “**contributi in c/esercizio**”:

Contributi in c/esercizio	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Contributi governativi x conten. tariffe	146.821	146.821	0	0,0%
Contributi art bonus	130.000	130.000	0	0,0%
Altri contributi	65.624	34.315	31.309	91,2%
Tot. Contributi in c/esercizio	342.445	311.136	31.309	10,1%

Contributi in c/esercizio	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Contributi governativi x conten. tariffe	146.821	556.137	-409.316	-73,6%
Contributi art bonus	130.000	135.200	-5.200	-3,8%
Altri contributi	65.624	72.658	-7.034	-9,7%
Tot. Contributi in c/esercizio	342.445	763.994	-421.550	-55,2%

L'importo, in linea con il Budget 2025, dimostra rispetto al consuntivo 2024, una contrazione pari ad euro 0,4 mln/euro, da ricondurre al raggiunto termine del piano trentennale a valere sui Contributi Governativi (decreto n. TC/327 del 14/09/1994) erogati dal Ministero Ambiente e Tutela del territorio.

B. COSTI DELLA PRODUZIONE

A - B	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024
Valore della produzione	68.437.158	68.215.092	69.198.563
Costi della produzione	-58.484.747	-59.547.910	-58.940.831
Incidenza costi sul valore della produzione	85,5%	87,3%	85,2%

Sui dati di preconsuntivo 2025, pari ad euro 58,5 mln/euro, l'incidenza dei Costi sul Valore della Produzione è **dell'85,5%**, contro le previsioni di budget **dell'87,3%** ed i dati di consuntivo del **85,2%**.

A seguire si riporta la suddivisione tra le varie voci che li compongono con evidenza dei principali scostamenti attesi.

B.6 Costi d'acquisto delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

Costi acq. mat prime e di consumo	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Reagenti e carboni attivi	3.017.500	3.574.400	-556.900	-15,6%
Materiali di cons. e riparaz. impianti	1.027.778	1.009.000	18.778	1,9%
Materiali di rappresentanza	45.329	104.000	-58.671	-56,4%
Altre mat. prime e di consumo	198.608	200.700	-2.092	-1,0%
Tot. Costi acq. mat prime e di consumo	4.289.215	4.838.100	-598.885	-12,3%

Costi acq. mat prime e di consumo	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Reagenti e carboni attivi	3.017.500	2.676.517	340.983	12,7%
Materiali di cons. e riparaz. impianti	1.027.778	820.263	207.514	25,3%
Materiali di rappresentanza	45.329	22.145	23.184	104,7%
Altre mat. prime e di consumo	198.608	109.112	89.496	82,0%
Tot. Costi acq. mat prime e di consumo	4.289.215	3.628.038	661.177	18,2%

I costi di preconsuntivo 2025 attribuibili a questa voce ammontano a 4,3 mln/euro inferiori rispetto al Budget di 0,6 mln/euro, per cui definibili in tendenziale diminuzione stimata nel 12,3%. I costi di preconsuntivo 2025, rispetto ai costi al 31/12/2024 dimostrano un incremento atteso di 0,7 mln/euro, pari al 18,2% da ricondurre all'aumento atteso dei costi di reagenti e carboni attivi, dei materiali di consumo e riparaz. impianti nonché del costo di altre materie prime e di consumo.

B.7 Costi per servizi

L'aggregato comprende principalmente costi relativi a manutenzioni ordinarie, utenze, assicurazioni, compensi per cariche sociali, consulenze e servizi vari e presenta un importo totale atteso 2025 di **19,9** mln/euro.

Costi per servizi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Servizi di approvvigion. idrico	3.206.900	3.445.922	-239.022	-6,9%
Spese per manut. ordinaria	4.607.807	4.973.800	-365.993	-7,4%
Costi EE	6.798.988	6.871.353	-72.365	-1,1%
Utenze varie: gas, acqua, telefoni	184.675	137.000	47.675	34,8%
Pulizie uffici	171.500	179.000	-7.500	-4,2%
Analisi acqua e fanghi	230.000	247.000	-17.000	-6,9%
Costi di campionamento	89.500	77.000	12.500	16,2%
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	817.500	931.500	-114.000	-12,2%
Accantonamento per oneri	0	0	0	0,0%
Assicurazioni diverse	490.663	795.000	-304.337	-38,3%
Spese di rappr. "case dell'acqua"	10.000	0	10.000	100,0%
Spese di rappresentanza varie	741.686	684.500	57.186	8,4%
Interventi di salvaguardia ambien. - vigilanza invaso	25.000	15.000	10.000	66,7%
Prestaz. tecniche amm.ve, spese legali e servizi vari	1.997.960	2.087.806	-89.846	-4,3%
Servizi ricerca, prest. da univers.	11.700	12.000	-300	-2,5%
Compensi per CDA	103.101	110.100	-6.999	-6,4%
Compensi Collegio Sindacale	50.000	30.200	19.800	65,6%
Compensi Revisione legale	14.878	46.000	-31.122	-67,7%
Compensi Organismo di Vigil.	30.200	30.200	0	0,0%
Rimborsi spese Cda e Collegio	10.000	13.000	-3.000	-23,1%
Gestione mensa personale dipendente	235.000	235.000	0	0,0%
Rimborso spese dipendenti	29.478	35.000	-5.522	-15,8%
Costi per formazione	122.725	124.700	-1.975	-1,6%
Oneri bancari diversi/fidejus. varie	43.067	71.500	-28.433	-39,8%
Sopravv. passive - sopravv. attive	51.930	0	51.930	100,0%
Costi da rifatturare	-179.363	645.000	-824.363	-127,8%
- recupero costi		-645.000	645.000	-100,0%
- rimborsi vari		-131.500	131.500	-100,0%
Tot. Costi per servizi	19.894.895	21.021.081	-1.126.186	-5,4%

Costi per servizi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Servizi di approvvigion. idrico	3.206.900	3.263.549	-56.649	-1,7%
Spese per manut. ordinaria	4.607.807	5.354.670	-746.863	-13,9%
Costi EE	6.798.988	7.476.668	-677.680	-9,1%
Utenze varie: gas, acqua, telefoni	184.675	129.955	54.720	42,1%
Pulizie uffici	171.500	142.754	28.746	20,1%
Analisi acqua e fanghi	230.000	241.673	-11.673	-4,8%
Costi di campionamento	89.500	104.279	-14.779	-14,2%
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	817.500	591.351	226.149	38,2%
Accantonamento per oneri	0	3.059.069	-3.059.069	-100,0%
Assicurazioni diverse	490.663	470.965	19.698	4,2%
Spese di rappr. "case dell'acqua"	10.000	0	10.000	100,0%
Spese di rappresentanza varie	741.686	663.659	78.027	11,8%
Interventi di salvaguardia ambien. - vigilanza invaso	25.000	21.636	3.364	15,5%
Prestaz. tecniche amm.ve, spese legali e servizi vari	1.997.960	1.031.606	966.354	93,7%
Servizi ricerca, prest. da univers.	11.700	23.400	-11.700	-50,0%
Compensi per CDA	103.101	111.274	-8.174	-7,3%
Compensi Collegio Sindacale	50.000	48.034	1.966	4,1%
Compensi Revisione legale	14.878	14.804	74	0,5%
Compensi Organismo di Vigil.	30.200	30.160	40	0,1%
Rimborsi spese Cda e Collegio	10.000	4.262	5.738	134,6%
Gestione mensa personale dipendente	235.000	237.353	-2.353	-1,0%
Rimborso spese dipendenti	29.478	19.521	9.957	51,0%
Costi per formazione	122.725	45.158	77.567	171,8%
Oneri bancari diversi/fidejus. varie	43.067	31.771	11.296	35,6%
Sopravv. passive - sopravv. attive	51.930	-505.936	557.866	-110,3%
Costi da rifatturare	-179.363	-151.240	-28.123	18,6%
- recupero costi		151.240	-151.240	-100,0%
- rimborso vari			0	0,0%
Tot. Costi per servizi	19.894.895	22.611.635	-2.716.741	-12,0%

Il preconsuntivo evidenzia un decremento atteso rispetto al Budget di **1,1 mln/euro**, pari all'**5,4%**, ed un decremento di **2,7 mln/euro**, pari al **12,0%** se rapportato ai dati di consuntivo 2024, come ritraibile dalle tabelle rispettivamente di confronto tra i dati di preconsuntivo 2025 e Budget 2025, e di confronto tra i dati di preconsuntivo 2025 e consuntivo 2024.

I costi attesi 2025 per **Servizi di approvvigionamento idrico** sono pari a **3,2 mln/euro** in tendenziale diminuzione rispetto al Budget (**0,2 mln/euro**) e rispetto al consuntivo 2024 (**0,06 mln/euro**).

I costi attesi 2025 per **Servizi di manutenzione** sono pari a **4,6 mln/euro**, in diminuzione rispetto al budget per **0,4 mln/euro** ed in decremento di **0,7mln/euro** rispetto al 2024.

I costi attesi 2025 a titolo di **"costi di energia elettrica"** sono pari a **6,8 mln/euro**, inferiori rispetto al budget per **0,1 mln/euro**, corrispondente ad decremento atteso del **1,1%**, dinamica che

in conseguenza di variabili climatiche a valere sugli ultimi mesi dell'anno potrebbe far registrare a consuntivo una inversione di tendenza. Allo stato il costo per consumo di energia risulta inferiore rispetto ai dati di consuntivo 2024 di 0,7 mln/euro.

Costi acquisto Energia Elettrica	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta
kWh	30.289.397	34.228.681	-3.939.284
Euro	6.798.988	6.871.353	-72.365
Euro/kWh	0,224	0,201	

Costi acquisto Energia Elettrica	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta
kWh	30.289.397	33.085.746	-2.796.349
Euro	6.798.988	7.476.668	-677.680
Euro/kWh	0,224	0,226	

I costi attesi 2025 per **Smaltimento fanghi** sono pari a **0,2 mln/euro** in lieve flessione (6,9%) rispetto al Budget e rispetto ai dati del 2024 (- 4,8%).

I costi attesi 2025 per **Spese trattamento fanghi e lavaggio serbatoi e vasche**, sono pari a **0,8 mln/euro**, in flessione rispetto al budget per 0,1 mln/euro ed in significativo aumento rispetto al consuntivo 2024 di 0,2 mln/euro, pari al 38,2%.

La motivazione dello scostamento rispetto al 2024 va ricercata in maggiori spese di smaltimento fanghi e di bonifica per lo più riconducibili alla messa in funzione del potabilizzatore di Forlimpopoli che ha richiesto una tipologia "non ricorrente" di trattamenti.

I costi 2025 spettanti a **Consiglio di amministrazione e Collegio Sindacale** sono allineati al Budget e sono conformi alle disposizioni di legge e agli indirizzi impartiti dai Soci.

I costi 2025 per **Prestazioni tecniche amministrative** sono pari a **2,0 mln/euro** in lieve contenimento rispetto alle previsioni di Budget 2025, corrispondenti a - 4,3%. Dal confronto del dato rispetto al consuntivo 2024 si evidenzia un aumento di circa 1 mln/euro, pari al 97%.

Prestazioni tecniche e amministrative, spese legali e servizi vari	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Prestazioni tecniche amministrative per consulenze da terzi	1.607.249	1.257.300	349.949	27,8%
Prestazione di servizi vari	224.683	510.206	-285.523	-56,0%
Altri costi di servizi residuali	166.028	320.300	-154.272	-48,2%
Totale	1.997.960	2.087.806	-89.846	-4,3%

Prestazioni tecniche e amministrative, spese legali e servizi vari	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Prestazioni tecniche amministrative per consulenze da terzi	1.432.179	721.971	710.208	98,4%
Prestazione di servizi vari	224.683	256.669	-31.986	-12,5%
Altri costi di servizi residuali	341.098	52.966	288.132	544,0%
Totale	1.997.960	1.031.606	966.354	93,7%

L'incremento dei costi attesi alla voce "Prestazioni tecniche amministrative per consulenze da terzi" al 31/12/2025 rispetto al 31/12/2024 è per lo più da ricondurre a:

- costi per consulenza amministrativa, legali e notarili, afferenti l'operazione di riorganizzazione societaria di aumento del capitale sociale della società, mediante conferimento di 5 rami d'azienda,
- costi di progetti sperimentali (per i quali, a progetto ultimato, la società potrà formalizzare richiesta di erogazione di apposito contributo, a garanzia di una pressoché integrale copertura dei costi)
- costi di consulenza per costruzione architettura ed individuazione indicatori ai fini della normativa E.S.G;
- maggiori costi per effettuazione di selezioni di personale;
- oneri legati alla richiesta della certificazione sulla Parità di genere (UNI/PDR 125:2022)
- spese istituzionali;

Si anticipa che alla data di formale predisposizione del fascicolo di bilancio 2025, ci si attende l'avvenuto perfezionamento della richiamata operazione e pertanto, di concerto con gli enti preposti, sarà valutata la possibile riclassificazione di parte di tali costi tra le immobilizzazioni immateriali di stato patrimoniale alla voce Costi di Impianto ed ampliamento (BI ex art. 2424 di CC) in linea con le previsioni di cui all'OIC 24, attesa la indubbia "utilità pluriennale" di tali componenti.

I costi attesi nel preconsuntivo 2025 per **Spese di Rappresentanza** sono pari a **0,7** mln/euro in aumento rispetto al Budget 2025 per **0,1** mln/euro ed in aumento rispetto ai dati di consuntivo per **0,1** mln/euro pari a circa **l'11,8%**.

B.8 Costi per godimento di beni di terzi

Nel preconsuntivo 2025 ammontano a 1,5 mln/euro, senza variazioni rilevanti né rispetto al Budget né al 2024.

Costi per godimento di beni di terzi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Canoni e concessioni	1.409.094	1.471.347	-62.253	-4,2%
Fitti passivi	20.767	31.500	-10.733	-34,1%
Noleggi e varie	83.065	53.100	29.965	56,4%
Sopravv. passive - sopravv. attive	-640	0	-640	0,0%
Tot. Costi godim. beni di terzi	1.512.286	1.555.947	-43.661	-2,8%

Costi per godimento di beni di terzi	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Canoni e concessioni	1.409.094	1.422.866	-13.771	-1,0%
Fitti passivi	20.767	32.025	-11.258	-35,2%
Noleggi e varie	83.065	69.544	13.521	19,4%
Sopravv. passive - sopravv. attive	-640	179	-818	-458,1%
Tot. Costi godim. beni di terzi	1.512.286	1.524.613	-12.327	-0,8%

La voce più rilevante è data dal canone riconosciuto a Plurima S.p.A. per la messa a disposizione delle opere che la stessa ha in utilizzo per gli usi plurimi della risorsa idrica proveniente da Po (per ulteriori informazioni di rinvio a quanto illustrato al paragrafo “immobilizzazioni finanziarie: partecipazioni” della presente relazione).

B.9 Costi per il personale

Nel preconsuntivo 2025 ammontano a 10,0 mln/euro, in linea rispetto al Budget 2025. Dal confronto rispetto ai dati di consuntivo 2024 l'incremento atteso (pari a 0,4 mln/euro) sale al 3,8%.

Costi del personale	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Retribuzioni, TFR	9.902.117	9.909.000	-6.883	-0,1%
Altri costi del personale	100.229	99.000	1.229	1,2%
Tot. Costi del personale	10.002.346	10.008.000	-5.654	-0,1%

Costi del personale	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Retribuzioni, TFR	9.902.117	9.542.915	359.203	3,8%
Altri costi del personale	100.229	93.819	6.410	6,8%
Tot. Costi del personale	10.002.346	9.636.734	365.613	3,8%

La gestione del Personale e i relativi costi di preconsuntivo 2025 sono conformi alle disposizioni normative in capo alle società pubbliche che svolgono servizi di interesse generale; in particolare il preconsuntivo 2025 conferma le previsioni di budget 2025, in quanto i maggiori costi determinati dal rinnovo del CCNL 8/5/25 di € 186.000 sono assorbiti dai minori costi dovuti alla dinamica temporale del turnover di consuntivo rispetto le previsioni di bdg (€ -116.000) e dai minori costi

per TFR in quanto l'inflazione di consuntivo si è rilevata più bassa di quella considerata al momento dell'elaborazione del Budget.

L'incremento di 0,4 mln/euro rispetto al precedente esercizio è da ricondurre principalmente al maggior costo emergente dall'applicazione del rinnovo contrattuale del settore Gas-Acqua applicabile ai lavoratori non dirigenti, accordo siglato l'08/05/2025, unitamente agli effetti dell'ultima tranne del rinnovo contrattuale del 30/09/2022 (complessivamente per 0,4 mln/euro); i maggiori costi dovuti alla valorizzazione del personale attraverso percorsi di carriera e i minori recuperi INPS (complessivamente per 0,2 mln/euro), compensano i minori costi dovuti alla dinamiche del turnover 2024 e 2025.

B.10 Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali di preconsuntivo 2025 ammontano a 19,7 mln/euro, sono in linea con il Budget e superiori al consuntivo 2024 di 0,9 mln/euro, pari al 4,7%.

Tot. ammortam. mater. e immater./svalutaz.	Preconsuntivo al	Budget al	delta €	delta %
	31/12/2025	31/12/2025		
	19.693.495	19.477.982	215.513	1,1%
Tot. ammortam. mater. e immater./svalutaz.	Preconsuntivo al	Consuntivo al	delta €	delta %
	31/12/2025	31/12/2024		
	19.693.495	18.814.420	879.075	4,7%

Di seguito si fornisce il dettaglio degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali distinti per comparto, con dati di confronto rispetto al Budget e rispetto ai dati di consuntivo 2024.

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Preconsuntivo al	Budget al	delta €	delta %
	31/12/2025	31/12/2025		
Ammortam. "beni acqua all'ingrosso"	13.012.964	13.197.485	-184.521	-1,4%
Ammortam. "beni in uso oner. al gestore del sii"	5.426.991	4.979.345	447.646	9,0%
Ammortam. "beni per energia elettrica"	189.048	188.932	116	0,1%
Ammortam. "beni servizi comuni"	662.863	694.316	-31.453	-4,5%
Ammortam. "altri beni"	251.009	276.598	-25.589	-9,3%
Tot. Ammortam. immob. materiali	19.542.874	19.336.676	206.199	1,1%

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Ammortam. "beni acqua all'ingrosso"	13.012.964	12.719.322	293.642	2,3%
Ammortam. "beni in uso oner. al gestore del sii"	5.426.991	4.873.945	553.046	11,3%
Ammortam. "beni per energia elettrica"	189.048	188.208	840	0,4%
Ammortam. "beni servizi comuni"	662.863	624.072	38.791	6,2%
Ammortam. "altri beni"	251.009	243.409	7.600	3,1%
Tot. Ammortam. immob. materiali	19.542.874	18.648.956	893.919	4,8%

Si evidenzia che le aliquote di ammortamento dei comparti "beni acqua all'ingrosso" e "beni in uso al gestore del SII" sono coerenti con la determinazione delle vite utili definite da ARERA.

B.13 Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	Precons. al 31/12/25	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	200.000	60.000	140.000	233%

Altri accantonamenti	Precons. al 31/12/25	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	200.000	100.000	100.000	100%

L'incremento di **0,14 mln/euro** rispetto al budget è da ricondursi a maggiori stanziamenti effettuati ai sensi dell'art. 35 di MTI4, in via prudenziale per far fronte ad eventuali penali in caso di scostamenti rispetto agli impegni di realizzazione di investimenti assunti in sede di redazione del Piano degli Investimenti operativi (POI). Rispetto al 31/12/2024 si registra un incremento **0,1 mln/euro**.

B.14 Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Contributi a Enti Montani	879.301	878.107	1.194	0,1%
Soprav. passive/attive+minus	-6.123	0	-6.123	-100,0%
Oneri per diritti, imposte e tasse diverse	573.359	273.350	300.009	109,8%
Quote associative e contributi vari	179.552	208.500	-28.948	-13,9%
ENEL per minor produz. energia S.Sofia	160.000	170.000	-10.000	-5,9%
Erogazioni liberali art bonus	200.000	180.000	20.000	11,1%
Erogazioni liberali	195.000	70.000	125.000	178,6%
Erogazioni liberali enti ricerca	0	200.000	-200.000	-100,0%
Minusvalenze patrimoniali	605.998	513.143	92.855	18,1%
Accantonamento rischi e oneri *)	50.000	50.000	0	0,0%
Altri oneri	55.424	53.700	1.724	3,2%
Tot. Oneri diversi di gestione	2.892.511	2.596.800	295.711	11,4%

Oneri diversi di gestione	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Contributi a Enti Montani	879.301	863.754	15.547	1,8%
Soprav. passive/attive+minus	-6.123	85.154	-91.278	-107,2%
Oneri per diritti, imposte e tasse diverse	573.359	267.859	305.500	114,1%
Quote associative e contributi vari	179.552	187.083	-7.531	-4,0%
ENEL per minor produz. energia S.Sofia	160.000	260.125	-100.125	-38,5%
Erogazioni liberali art bonus	200.000	208.000	-8.000	-3,8%
Erogazioni liberali	195.000	155.500	39.500	25,4%
Erogazioni liberali enti ricerca	0	0	0	0,0%
Minusvalenze patrimoniali	605.998	504.584	101.414	20,1%
Accantonamento rischi e oneri *)	50.000	100.000	-50.000	-50,0%
Altri oneri	55.424	51.704	3.720	7,2%
Tot. Oneri diversi di gestione	2.892.511	2.683.763	208.748	7,8%

Tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale.

L'aggregato ammonta nel preconsuntivo 2025 a 2,8 mln/euro, e fa registrare un incremento di 0,3 mln/euro, rispetto al Budget e rispetto al consuntivo 2024, da ricondurre a maggiori "Oneri per diritti, imposte e Tasse" a titolo di Imu, in conseguenza delle richieste pervenute da parte di diversi comuni di variazione di accatastamento passando dalla originaria categoria E/9 alla categoria D7. Gli accertamenti notificati alla nostra società sono stati oggetto di tempestiva impugnazione innanzi alle competenti commissioni tributarie. La società ha pertanto consentito alla maggior richiesta tributaria riservandosi il diritto alla ripetizione della maggior somma in caso di giudizio favorevole. Cause tuttora pendenti. Ai fini tariffari l'IMU è considerato un onere locale (Co res) riconosciuto mediante il meccanismo di conguaglio.

(A-B) MARGINE OPERATIVO

L'aggregato A - B (Valore della produzione *meno* Costi operativi) atteso sul 2025 si attesta intorno a **10,0** mln/euro con un incidenza sul Valore della Produzione del 14,8%; il valore si presenta in flessione rispetto al consuntivo 2024 per 0,3 mln/euro, corrispondente al 3%.

A tale riguardo corre l'obbligo richiamare che i risultati registratisi a consuntivo 2024 sono riconducibili ad una serie di eventi di natura straordinaria tra cui si ricorda l'incremento del valore della produzione per effetto dei conguagli tariffari.

Margine operativo (EBIT)	Preconsuntivo 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	9.952.410	8.667.183	1.285.227	14,8%
Margine operativo (EBIT)	Preconsuntivo 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	9.952.410	10.257.732	-305.322	-3,0%

C. PROVENTI E ONERI FINANZIARI

C.16 Altri proventi finanziari

I proventi finanziari evidenziati nel preconsuntivo 2025 di **0,7** mln/euro sono costituiti per **0,3** mln/euro dagli interessi su titoli e sui contratti di capitalizzazione di tipo assicurativo e per **0,4 mln/euro** dagli interessi sul finanziamento fruttifero concesso alla società collegata Plurima SpA e interessi sui depositi in c/c. Sono in crescita del 25% rispetto ai dati di budget 2025.

Proventi finanziari	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	324.004	291.190	32.814	11,3%
Tot. interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	324.004	291.190	32.814	11,3%
Proventi diversi dai precedenti (da imprese collegate)	173.285	173.285	0	0,0%
Proventi diversi dai precedenti (da depositi bancari e altro)	209.091	100.741	108.350	107,6%
Tot. proventi diversi dai precedenti	382.376	274.026	108.350	39,5%
Tot. proventi finanziari	706.380	565.216	141.164	25,0%

I proventi finanziari 2025 sono invece inferiori di 0,2 mln/euro rispetto ai dati di consuntivo 2024 in conseguenza del tendenziale calo dei tassi a cui si è assistito, unitamente alla diminuzione della giacenza media.

Proventi finanziari	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	324.004	395.913	-71.908	-18,2%
Tot. interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	324.004	395.913	-71.908	-18,2%
Proventi diversi dai precedenti (da imprese collegate)	173.285	186.614	-13.329	-7,1%
Proventi diversi dai precedenti (da depositi bancari e altro)	209.091	305.483	-96.392	-31,6%
Tot. proventi diversi dai precedenti	382.376	492.097	-109.721	-22,3%
Tot. proventi finanziari	706.380	888.009	-181.629	-20,5%

C.17 Interessi e altri oneri finanziari

Si prevedono nel 2025 0,025 mln/euro di interessi passivi per il mutuo in essere. La quantificazione indicata nel Budget 2025 riflette l'iniziale ipotesi di formalizzare la richiesta di un mutuo chirografario di 11 mln/euro, a finanziamento di alcuni investimenti nell'Ambito di Rimini. Ipotesi poi non perseguita in base alle decisioni dei Soci nella delibera del 29/01/2025.

Interessi e altri oneri finanziari	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	23.555	394.875	-371.320	-94,0%

Interessi e altri oneri finanziari	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	23.555	98.845	-75.290	-76,2%

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE

Il preconsuntivo 2025 nei termini sopra illustrati determina un **risultato ante imposte di 10,6 mln/euro**, tale valore evidenzia un incremento atteso rispetto al Budget del 20%.

Il risultato lordo, se confrontato con i dati di consuntivo 2024 registra invece una diminuzione di 0,4 mln/euro, pari al 3,7%.

Risultato prima delle imposte	Preconsuntivo al 31/12/2025	Budget al 31/12/2025	delta €	delta %
	10.635.235	8.837.523	1.797.712	20,3%

Risultato prima delle imposte	Preconsuntivo al 31/12/2025	Consuntivo al 31/12/2024	delta €	delta %
	10.635.235	11.046.896	-411.661	-3,7%

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO

Imposte	Preconsuntivo al	Budget al	delta €	delta %
	31/12/2025	31/12/2025		
Imposte	2.970.458	2.624.722	345.736	13,2%
	2.970.458	3.128.537	-158.079	-5,1%

Sui dati di preconsuntivo 2025 sono state calcolate le imposte correnti sul reddito d'esercizio, rinviando il calcolo della fiscalità differita solo al momento di chiusura effettiva d'esercizio, nella considerazione della sostanziale neutralità di tali appostamenti.

Le aliquote IRES ed IRAP per la previsione delle imposte correnti sono quelli previste in base alle norme vigenti, rispettivamente del 24% e 4,2%.

Sulla base di tali assunzioni le imposte correnti di preconsuntivo 2025 sono stimate pari a **3,0** mln/euro, corrispondenti al 4,3% del Valore della Produzione.

Le imposte attese si attestano superiori rispetto al dato di Budget per **0,3** mln/euro. Rispetto ai dati di consuntivo 2024 si registra una diminuzione di **0,2** mln/euro.

RISULTATO DI ESERCIZIO

Il preconsuntivo 2025 nei termini sopra illustrati determina un utile d'esercizio di 7,7 mln/euro con un'incidenza sul Valore della Produzione del 11,2%, incrementale rispetto al dato di Budget per **1,5** mln/euro.

Utile dell'esercizio	Preconsuntivo al	Budget al	delta €	delta %
	31/12/2025	31/12/2025		
Utile dell'esercizio	7.664.778	6.212.802	1.451.976	23,4%
	7.664.778	7.918.359	-253.581	-3,2%

Sulla base di tali risultanze economiche attese, la proposta di destinazione dell'utile è la seguente:

- Quanto ad euro **383.239** –in adempimento dell'obbligo di accantonamento di almeno il 5% dell'utile dell'esercizio- alla **Riserva Legale**;
- Quanto ad euro **739.304** alla **Riserva facoltativa e straordinaria** (pari al 27,26 % dell'utile dell'esercizio);
- Quanto ad euro **6.542.235** a titolo di **dividendi** da distribuire agli azionisti (pari al 67,74% dell'utile dell'esercizio), corrispondente a euro 9 per azione.

Relazione previsionale annualità 2026, con integrazione dei Piani strategici economici e patrimoniali sul triennio 2026-2028

PROIEZIONI PATRIMONIALI	Precons. 2025	Piano 2026	Piano 2027	Piano 2028
ATTIVO				
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0	0
B) Immobilizzazioni	353.914.496	361.818.105	372.031.940	373.526.143
I - Immobilizzazioni immateriali	402.685	378.742	378.078	426.112
II. Immobilizzazioni materiali	342.193.730	351.009.921	362.113.059	364.447.867
III. Immobilizzazioni finanziarie	11.318.081	10.429.442	9.540.803	8.652.164
C) Attivo circolante	74.592.870	64.407.321	60.174.267	61.640.949
I. Rimanenze	2.180.568	2.180.568	2.180.568	2.180.568
II. Crediti	22.488.922	21.952.631	23.161.305	23.301.287
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizz.	25.783.344	26.108.344	26.408.344	26.708.344
IV. Disponibilità liquide	24.140.036	14.165.777	8.424.050	9.450.750
D) Ratei e risconti	12.538.409	10.949.277	7.949.277	4.649.277
TOTALE ATTIVO	441.045.775	437.174.704	440.155.485	439.816.371
PASSIVO				
A) Patrimonio netto	409.287.305	411.608.020	413.811.090	414.413.087
I. Capitale	375.422.521	375.422.521	375.422.521	375.422.521
II. Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738	698.738	698.738
IV. Riserva legale	8.647.840	9.031.079	9.474.226	9.911.491
VI. Altre riserve, distintamente indicate	16.853.429	17.592.733	19.470.299	21.236.104
IX. Utile (perdita) d'esercizio	7.664.778	8.862.949	8.745.305	7.144.232
B) Fondi per rischi e oneri	3.642.769	3.963.148	4.436.515	5.083.899
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.487.366	1.384.366	1.308.366	1.055.366
D) Debiti	24.976.709	19.658.879	20.039.224	18.703.730
E) Ratei e risconti	1.651.626	560.292	560.292	560.292
TOTALE PASSIVO	441.045.775	437.174.704	440.155.485	439.816.371

PROIEZIONI ECONOMICHE	Precons. 2025	%	Piano 2026	%	Piano 2027	%	Piano 2028	%
A) Valore della produzione								
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581	81,6%	57.426.609	80,5%	57.205.519	80,2%	57.874.666	82,1%
4) Incrementi di immobilizz per lavori interni	605.000	0,9%	683.000	1,0%	800.000	1,1%	874.000	1,2%
5) Altri ricavi e proventi	12.001.577	17,5%	13.204.878	18,5%	13.329.878	18,7%	11.769.878	16,7%
1) Contributi in conto esercizio	342.445		164.302		164.302		164.302	
2) Ricavi e proventi diversi	11.659.132		13.040.576		13.165.576		11.605.576	
Totale valore della produzione (A)	68.437.158	100,0%	71.314.487	100,0%	71.335.396	100,0%	70.518.543	100,0%
B) Costi della produzione								
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.289.215	6,3%	4.808.000	6,7%	4.609.000	6,5%	4.664.000	6,6%
7) Per servizi	19.894.895	29,1%	21.408.222	30,0%	20.623.639	28,9%	20.674.106	29,3%
8) Per godimento di beni di terzi	1.512.286	2,2%	1.667.104	2,3%	1.625.259	2,3%	1.647.259	2,3%
9) Per il personale:	10.002.346	14,6%	10.964.001	15,4%	11.380.001	16,0%	11.616.000	16,5%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	9.902.117		10.861.001		11.275.001		11.511.000	
altri costi	100.229		103.000		105.000		105.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	19.693.495	28,8%	18.334.849	25,7%	19.087.705	26,8%	20.121.396	28,5%
a) Ammort. delle immobilizz immateriali	150.621		123.943		100.664		51.967	
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	19.542.874		18.210.906		18.987.041		20.069.429	
c) Svalutazione delle immobilizzazioni materiali	0		0		0		0	
11) Variazioni delle riman di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13) Altri accantonamenti	200.000	0,3%	150.000	0,2%	100.000	0,1%	100.000	0,1%
14) Oneri diversi di gestione	1.891.511	4,2%	2.310.468	3,2%	2.361.229	3,3%	2.363.016	3,4%
Totale costi della produzione (B)	58.484.747	85,5%	59.642.645	83,6%	59.786.832	83,8%	61.185.776	86,8%
Diff. tra valore e costi della produzione (A-B)	9.952.410		11.671.843		11.548.564		9.332.767	
C) Proventi e oneri finanziari								
16) Altri proventi finanziari:	706.380	1,0%	634.955	0,9%	596.625	0,8%	583.296	0,8%
b) da titoli diversi da partec. iscritti nelle immobilizzazioni	0		0		0		0	
c) da titoli diversi da partec. iscritti nell'attivo circolante	324.004		325.000		300.000		300.000	
d) proventi diversi dai precedenti	382.376		309.955		296.625		283.296	
di cui da imprese collegate	173.285		159.955		146.625		133.296	
di cui altri	209.091		150.000		150.000		150.000	
17) Interessi e altri oneri finanziari	23.555	0,0%	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5) verso altri	23.555		0		0		0	
Totale proventi e oneri finanziari (C)	682.825	1,0%	634.955	0,9%	596.625	0,8%	583.296	0,8%
Risultato prima delle imposte (A-B+C-D)	10.635.235		12.306.798		12.145.190		9.916.063	
20) Imposte sul redd. dell'esercizio, correnti, differite e anticipate								
1) Imposte correnti sul redd d'eserc	2.970.458	4,3%	3.443.849	4,8%	3.399.885	4,8%	2.771.831	3,9%
2) Imposte relative a Es precedenti	0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	
3) Imposte differite e anticipate sul reddito d'eserc.	0,0%		0,0%		0,0%		0,0%	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.970.458	4,3%	3.443.849	4,8%	3.399.885	4,8%	2.771.831	3,9%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	7.664.778	11,2%	8.862.949	12,4%	8.745.305	12,3%	7.144.232	10,1%

NOTA INTEGRATIVA SINTETICA: PIANO TRIENNALE 2026-2027-2028STATO PATRIMONIALEATTIVOImmobilizzazioni immateriali

Immobilizzazioni immateriali	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. immat. inizio anno	369.106	402.685	378.742	378.078
+ Investimenti	184.200	100.000	100.000	100.000
- Ammortamenti	-150.621	-123.943	-100.664	-51.967
Immob. immat. fine anno	402.685	378.742	378.078	426.112

Immobilizzazioni materiali

Immobilizzazioni materiali	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. mat. inizio anno	345.233.443	342.193.730	351.009.922	362.113.061
+ Investimenti	15.898.804	26.344.097	29.290.179	21.530.237
- Ammortamenti	-19.543.516	-18.210.905	-18.987.040	-20.069.428
Immob. mat. fine anno	341.588.730	350.326.922	361.313.061	363.573.870
Capitalizzazione costi person interno	605.000	683.000	800.000	874.000
Immob. materiali totali fine anno	342.193.730	351.009.922	362.113.061	364.447.870

Acquedottistica Primaria

Acquedottistica primaria	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. mat. inizio anno	225.416.209	225.019.378	227.982.263	233.255.632
+ Investimenti - contributi - - dismissioni	12.616.131	16.219.653	18.797.727	13.798.000
- Ammortamenti/svalutazioni	-13.012.964	-13.256.768	-13.524.358	-14.372.600
Immob. mat. fine anno	225.019.378	227.982.263	233.255.632	232.681.032

Beni in uso oneroso al Gestore

Acquedottistica primaria	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. mat. inizio anno	101.961.958	98.744.085	104.208.246	109.471.217
+ Investimenti	2.209.118	9.179.444	9.455.145	6.995.237
- Ammortamenti	-5.426.991	-3.715.284	-4.192.173	-4.328.898
Immob. mat. fine anno	98.744.085	104.208.246	109.471.217	112.137.556

Beni comparto energia elettrica

EE materiali	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. mat. inizio anno	2.262.235	2.103.685	1.951.876	1.779.828
+ Investimenti	30.498	40.000	20.000	15.000
- Ammortamenti	-189.047	-191.809	-192.047	-192.797
Immob. mat. fine anno	2.103.685	1.951.876	1.779.828	1.602.029

Beni Servizi comuni

Servizi comuni	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. mat. inizio anno	11.235.196	11.453.948	11.521.320	11.697.618
+ Investimenti	881.615	865.000	1.012.307	717.000
- Ammortamenti	-662.863	-797.629	-836.009	-934.816
Immob. mat. fine anno	11.453.948	11.521.320	11.697.618	11.479.802

Beni comparto Turismo

Attività diverse materiali	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Immob. mat. inizio anno	4.357.845	4.268.276	4.058.860	3.821.408
+ Investimenti	161.440	40.000	5.000	5.000
- Ammortamenti	-251.009	-249.416	-242.452	-240.317
Immob. mat. fine anno	4.268.276	4.058.860	3.821.408	3.586.091

Immobilizzazioni finanziarie

Prestito fruttifero v/Plurima	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	10.663.672	9.775.033	8.886.394	7.997.755

Trattasi del credito vantato dalla nostra Società per il rimborso di un prestito a titolo fruttifero effettuato a favore di Plurima S.p.A.. Nel triennio 2026-2028 continua il rimborso del prestito in quote annue costanti di 888.639 euro (il rimborso si concluderà nel 2037).

Il tasso riconosciuto alla Società dalla collegata sul prestito fruttifero è fisso e pari all'1,5%.

Partecipazioni che non costituiscono Immobilizzazioni

Non si prevedono, a valere sul triennio considerato, valorizzazioni differenti da zero.

Attività finanziarie immobilizzate

Non si prevedono, a valere sul triennio considerato, poste di tale natura.

Attività finanziarie nel circolante

Attività finanziarie	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Polizze	25.783.344	26.108.344	26.408.344	26.708.344
Disponibilità liquide	24.140.036	14.165.777	8.424.050	9.450.750
Totale attività finanziarie	49.923.380	40.274.121	34.832.394	36.159.094

Ratei e risconti attivi

La componente più significativa di questa voce è rappresentata dai conguagli per tariffa all'ingrosso, a seguito delle determinazioni definitive da parte di ATERSIR, in sede di predisposizione della manovra tariffaria 2024-2029.

La manovra tariffaria 2024-2029 predisposta da ATERSIR ed accettata dalla società non prevede alcun recupero finanziario di detti conguagli nel biennio 2024-2025 e ne posticipa gli effetti nel periodo 2026-2029 nei seguenti termini:

Ratei e risconti attivi	2024	2025	2026	2027	2028	2029	Totale
	12.538.409	10.949.277	7.949.277	4.649.277			36.086.240

ATERSIR ha confermato che anche in caso di mancato rinnovo della concessione, il pagamento dei suddetti crediti è garantito, mediante espressa previsione del meccanismo nei rispettivi atti di gara.

PASSIVO

Patrimonio Netto

Sulla scorta delle performance previste e sintetizzate negli schemi di stato patrimoniale e conto economico triennali, a seguire viene data rappresentazione delle conseguenti dinamiche a livello di patrimonio netto, con una ipotesi di distribuzione di utili pari a 9 euro ad azione per il triennio.

Patrimonio netto	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Capitale	375.422.521	375.422.521	375.422.521	375.422.521
Riserva sovrapprezzo azioni	698.738	698.738	698.738	698.738
Riserva legale	8.647.840	9.031.079	9.474.226	9.911.491
Altre riserve	16.853.429	17.592.733	19.470.299	21.236.104
Utile (perdita) d'esercizio	7.664.778	8.862.949	8.745.305	7.144.232
Totale Patrimonio Netto	409.287.305	411.608.020	413.811.090	414.413.087

Debiti verso Banche

A tutto il triennio considerato non sono previsti debiti verso Istituti di credito.

Fondo per rischi ed Oneri

F.do rischi e oneri	Precons. al	Previs. al	Previs. al	Previs. al
	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28
	3.642.769	3.963.148	4.436.515	5.083.899

Le poste sopra evidenziate dimostrano una dinamica crescente. La Società, infatti, ha ritenuto di stanziare in una logica di necessaria prudenza, accantonamenti a fronte di possibili futuri aumenti di costi riconducibili principalmente a:

- potenziali scostamenti nell'avanzamento delle attività rispetto al cronoprogramma del POI, atti a generare penali tariffarie;
- maggiori oneri potenziali, riconducibili all'operazione "patrimoniale unica", anche discendenti da maggiori gravami e maggiori adempimenti a vario titolo.

Di seguito la tabella riepilogativa delle principali movimentazioni sopra descritte, sul triennio considerato.

F.do rischi e oneri futuri	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Acc.to Oneri Futuri Delta POI	200.000	150.000	100.000	100.000
Stima oneri diversi	0	120.379	120.778	121.565
Totale Patrimonio Netto	200.000	270.379	220.778	221.565

La società una volta ultimato il previsto aumento di capitale sociale, a far data dal gennaio 2026, si troverà a dover sostenere anche tali costi che ribalterà solo successivamente per competenza sul CE e SP di ciascun ramo, ovvero una volta che i valori dei rami *conferendi* saranno contabilmente entrati a far parte dell'impianto contabile di RASDF.

Detto impianto, infatti, dovrà consentire la allocazione degli elementi di ciascun ramo, in apposita BU ovvero *Business Unit*, in aderenza alle previsioni statutarie in corso di adozione contestualmente all'operazione di aumento di capitale sociale.

Tale organizzazione ha la finalità di consentire l'esatta attribuzione a ciascun ramo di ogni componente sia di natura economica, che patrimoniale e finanziaria.

Ogni ramo sarà contabilmente rappresentato mediante un proprio CE e SP.

CONTO ECONOMICO

A: Valore della produzione

Valore della Produzione	Precons. al	Previs. al	Previs. al	Previs. al
	31/12/25	31/12/26	31/12/27	31/12/28
	68.437.158	71.314.487	71.335.396	70.518.543

A 1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Ricavi di vendita acqua	54.416.386	56.058.351	55.922.317	56.579.964
Vendita energia	1.305.146	1.258.331	1.172.412	1.182.912
Prestazioni servizi a terzi	103.000	104.000	105.000	106.000
Vendita materiali, sopravv., ecc.	6.050	5.927	5.790	5.790
Tot. Ricavi delle vendite e delle prestazioni	55.830.581	57.426.609	57.205.519	57.874.666

I dati indicati alla voce “Ricavi di vendita acqua” sono stati comunicati alla nostra Società da ATERSIR nel Documento “Predisposizione tariffaria 2024-2029” (rep CAMB/25/07/20240000073). Alla data di redazione della presente Relazione l’Area amministrativa della Società sta predisponendo i dati per riscontrare la richiesta pervenuta da ATERSIR, finalizzata alla predisposizione dell’aggiornamento della manovra tariffaria per il biennio 2026/2027. Saranno pertanto forniti i dati consuntivi di Bilancio 2024 e di preconsuntivo 2025, come da Delibera Arera 639/2023/R/idr (MTI4) e ss.mm.ii., aventi ad oggetto anche il Piano degli interventi. In continuità con il passato e nel rispetto del principio di prudenza, la società non ha evidenziato alcuno scostamento o adeguamento inflattivo, sui ricavi tariffari (VRG) in attesa della comunicazione di dati ufficiali.

A 4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Incremento immobilizzazioni per lavori interni	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	605.000	683.000	800.000	874.000

A 5) Altri ricavi e proventi

Altri ricavi e proventi	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	12.001.577	13.204.878	13.329.878	11.769.878

In tale voce sono ricompresi i canoni per i beni concessi in uso oneroso al Gestore, oggetto di previsione tariffaria da parte di ATERSIR, e dipendenti dall’entrata in esercizio di cespiti finanziati dalla nostra Società.

A questo riguardo è doveroso richiamare che tra le principali novità introdotte da MTI4, figura la mancata remunerazione (quindi un canone inferiore) per i lavori non ultimati, aspetto a fondamento del quale la società deve attivare un rigoroso monitoraggio.

Il valore considerato dei canoni è in costanza con l’anno 2025, in attesa di ufficiale comunicazione da parte di ATERSIR.

Altri ricavi e proventi

Ricavi e proventi diversi	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Energia - Fiumicello	245.000	185.000	300.000	300.000
Ricavi e prov. telefonia-telecom	890.000	890.000	900.000	890.000
Canoni beni del SII in uso oneroso	10.395.576	10.395.576	10.395.576	10.395.576
Premi ARERA per Qualità Tecnica 2020-2021	567	0	0	0
Indennizzo assicurativo da alluvione	122.637	1.570.000	1.570.000	20.000
Ricavi e proventi vari	5.352	0	0	0
Tot. Ricavi e proventi diversi	11.659.132	13.040.576	13.165.576	11.605.576

Quanto alla voce “Indennizzo assicurativo da alluvione” si ricorda che la posta è collegabile ai danni subiti dalla società a seguito degli eventi alluvionali del maggio del 2023, per i quali aveva copertura assicurativa.

A tale riguardo si informa che nel secondo semestre del 2025 la società ha incassato l’importo di euro 1 milione a titolo di acconto (stanziato tra le poste patrimoniali) come previsto a norma di condizioni contrattuali di polizza. Sussiste pertanto la concreta aspettativa che il sinistro possa chiudersi a titolo definitivo tra il 2026-2027.

L’importo indicato a titolo di indennizzo assicurativo, è stato ritenuto incassabile, infatti, per effetto degli avanzamenti delle attività con la Compagnia assicuratrice.

Contributi in conto esercizio

Contributi in c/esercizio	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Contributi governativi x tariffe	146.821	0	0	0
Contributi art bonus	130.000	130.000	130.000	130.000
Altri contributi	65.624	34.302	34.302	34.302
Tot. Contributi in c/esercizio	342.445	164.302	164.302	164.302

B: Costi della Produzione

A - B	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Valore della produzione	68.437.158	71.314.487	71.335.396	70.518.543
Costi della produzione	58.484.747	59.642.645	59.786.832	61.185.776
Incidenza costi sul valore della produzione	85,5%	83,6%	83,8%	86,8%

Costi della produzione	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	58.484.747	59.642.645	59.786.832	61.185.776

B 6) Costi di produzione

Costi acq. mat prime e di consumo	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Reagenti e carboni attivi	3.017.500	3.355.000	3.175.000	3.225.000
Materiali di cons. e riparaz. impianti	1.027.778	1.148.000	1.158.000	1.163.000
Materiali di rappresentanza	45.329	55.500	55.500	55.500
Altre mat. prime e di consumo	198.608	249.500	220.500	220.500
Tot. Costi acq. mat prime e di consumo	4.289.215	4.808.000	4.609.000	4.664.000

B 7) Costi per servizi

Costi per servizi	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Servizi di approvvigion. idrico	3.206.900	3.202.000	3.202.000	3.202.000
Spese per manut. Ordinaria/costi accessori	4.607.807	5.054.812	4.852.500	5.041.500
Costi EE	6.798.988	6.947.271	6.571.493	6.500.355
Utenze varie: gas, acqua, telefoni	184.675	189.000	191.000	193.000
Pulizie uffici	171.500	177.000	177.000	177.000
Analisi acqua e fanghi	230.000	253.000	263.000	264.000
Costi di campionamento	89.500	100.000	112.000	112.000
Spese trattamento fanghi e lavaggio serb./vasche	817.500	875.500	875.500	900.500
Accantonamento per oneri	0	0	0	0
Assicurazioni diverse	490.663	899.000	900.000	901.000
Spese di rappr. "case dell'acqua"	10.000	50.000	0	0
Spese di rappresentanza varie	741.686	905.500	745.500	710.500
Interventi di salvaguardia ambien. - vigilanza invaso	25.000	25.000	25.000	25.000
Prestaz. tecniche amm.ve, spese legali e servizi vari	1.997.960	2.108.955	2.081.596	2.014.700
Servizi ricerca, prest. da univers.	11.700	50.000	50.000	50.000
Compensi per CDA	103.101	96.650	96.650	103.150
Compensi Collegio Sindacale	50.000	50.000	50.000	50.000
Compensi Revisione legale	14.878	25.000	25.000	25.000
Compensi Organismo di Vigil.	30.200	30.200	30.200	30.200
Rimborsi spese Cda e Collegio	10.000	15.500	15.500	15.500
Gestione mensa personale dipendente	235.000	247.000	252.000	250.000
Rimborso spese dipendenti	29.478	45.000	45.000	45.000
Costi per formazione	122.725	167.700	167.700	167.700
Oneri bancari diversi/fidejus. varie	43.067	44.633	45.500	46.500
Sopravv. passive - sopravv. attive	51.930	3.000	3.000	3.000
Costi da rifatturare	-179.363	-153.500	-153.500	-153.500
- recupero costi				
- rimborsi vari				
Tot. Costi per servizi	19.894.895	21.408.222	20.623.639	20.674.106

B 8) Costi per il godimento beni di terzi

Costi per godimento di beni di terzi	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Canoni e concessioni	1.409.094	1.541.696	1.542.759	1.548.759
Fitti passivi	20.767	42.233	0	0
Noleggi e varie	83.065	83.175	82.500	98.500
Sopravv. passive - sopravv. attive	-640	0	0	0
Tot. Costi godim. beni di terzi	1.512.286	1.667.104	1.625.259	1.647.259

B 9) Costi per il Personale

Costi del personale	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Retribuzioni, TFR	9.902.117	10.861.001	11.275.001	11.511.000
Altri costi del personale	100.229	103.000	105.000	105.000
Tot. Costi del personale	10.002.346	10.964.001	11.380.001	11.616.000

B 10) Ammortamenti e svalutazioni

Tot. ammortam. mater. e immater./svalutaz.	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	19.693.495	18.334.849	19.087.705	20.121.396

Ammortamenti immobilizzazioni materiali	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Ammortam. "beni acqua all'ingrosso"	13.012.964	13.256.768	13.524.358	14.372.600
Ammortam. "beni in uso oner. al gestore del sii"	5.426.991	3.715.284	4.192.173	4.328.898
Ammortam. "beni per energia elettrica"	189.047	191.809	192.047	192.797
Ammortam. "beni servizi comuni"	662.863	797.629	836.009	934.816
Ammortam. "altri beni"	251.009	249.416	242.452	240.317
Tot. Ammortam. immob. materiali	19.542.874	18.210.906	18.987.041	20.069.429

Tot. ammortam. immob. immateriali	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	150.621	123.943	100.664	51.967

B 13) Altri accantonamenti

Altri accantonamenti	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	200.000	150.000	100.000	100.000

L'accantonamento è stato eseguito in una necessaria logica di prudenza, per far fronte ad eventuali situazioni di scostamento rispetto al POI concordato con ATERSIR delle attività di produzione ed avanzamento lavori, come prescritto a norma dell'art. 35 di MTI4.

La situazione è oggetto di periodica verifica e monitoraggio da parte di ATERSIR stessa con riferimento all'arco temporale del periodo tariffario 2024-2029. È stato stanziato in importi

decrementi per effetto della aspettativa di recupero degli scostamenti in parte accumulati nelle annualità precedenti.

B 14) Oneri diversi di gestione

Oneri diversi di gestione	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Contributi a Enti Montani	879.301	879.301	879.301	879.301
Oneri per diritti, imposte e tasse diverse	573.359	471.806	471.400	471.400
Quote associative e contributi vari	179.552	199.750	200.750	201.750
ENEL per minor produz. energia S.Sofia	160.000	140.000	140.000	140.000
Erogazioni liberali art bonus	200.000	200.000	250.000	250.000
Erogazioni liberali	195.000	185.000	185.000	185.000
Altri oneri	711.422	234.611	234.778	235.565
Tot. Oneri diversi di gestione	2.892.511	2.310.468	2.361.229	2.363.016

Tale voce ha natura residuale in quanto accoglie ogni componente negativo di reddito che non risulti iscrivibile alle voci precedenti e che non abbia natura finanziaria, straordinaria o, limitatamente alle imposte sul reddito, fiscale ed il triennio evidenzia un trend costante.

La voce “Altri oneri” comprende anche stanziamenti per onerosità crescenti attese a seguito della conclusione del Progetto Assets.

MARGINE OPERATIVO (A-B)

Margine operativo (EBIT)	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	9.952.410	11.671.843	11.548.564	9.332.767

C: Proventi e oneri finanziari

C.16) Altri proventi finanziari

Proventi finanziari	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
Interessi su altri titoli italiani e contratti assicurativi	324.004	325.000	300.000	300.000
Tot. interessi da titoli iscritti nell'attivo circolante	324.004	325.000	300.000	300.000
Proventi diversi dai precedenti (da imprese collegate)	173.285	159.955	146.625	133.296
Proventi diversi dai precedenti (da depositi bancari e altro)	209.091	150.000	150.000	150.000
Tot. proventi diversi dai precedenti	382.376	309.955	296.625	283.296
Tot. proventi finanziari	706.380	634.955	596.625	583.296

RISULTATO ANTE IMPOSTE

Risultato prima delle imposte	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	10.635.235	12.306.798	12.145.190	9.916.063

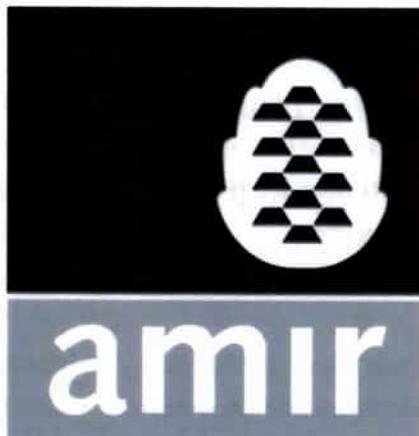
IMPOSTE D'ESERCIZIO

Imposte	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	2.970.458	3.443.849	3.399.885	2.771.831

RISULTATO D'ESERCIZIO

Utile dell'esercizio	Precons. al 31/12/25	Previs. al 31/12/26	Previs. al 31/12/27	Previs. al 31/12/28
	7.664.778	8.862.949	8.745.305	7.144.232

**FOCUS SUI 5 RAMI D'AZIENDA CONFERENDI E
RISPETTIVE PROIEZIONI ECONOMICHE E
PATRIMONIALI SUL TRIENNIO 2026-2028**



AMIR SPA

Amir Spa (“Amir”): è la società delle reti dell’Ambito della Provincia di Rimini che comprende, oltre al Comune di Rimini, i comuni della zona nord, nata in attuazione della legge Galli e della normativa regionale emiliano-romagnola, che hanno distinto la titolarità delle infrastrutture (alle società patrimoniali) dalla gestione del servizio (affidata a Hera tramite gara e successivi affidamenti).

E’ una società patrimoniale a totale partecipazione pubblica, costituita dagli Enti locali della Provincia per detenere la proprietà delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII).

Il capitale sociale è detenuto esclusivamente da Comuni e altri enti pubblici territoriali, e le azioni sono incedibili, in linea con quanto previsto dal Testo unico sulle società a partecipazione pubblica (d.lgs. 175/2016) e dal più recente d.lgs. 201/2023 in materia di servizi pubblici locali.

La missione della società è quella di assumere il ruolo di proprietario dominicale delle reti, degli impianti e delle altre dotazioni patrimoniali funzionali al SII, mettendole a disposizione del gestore operativo Hera S.p.A., in regime convenzionale regolato da ATERSIR.

Nel 2015 ha sottoscritto un Accordo Quadro tra ATERSIR ed Hera per il finanziamento e la realizzazione di opere idriche nel territorio di Rimini. A tale accordo hanno fatto seguito altri vari Accordi Attuativi (2018, 2019, 2021, 2023) che hanno disciplinato il finanziamento e la messa in opera di specifici interventi infrastrutturali, come il risanamento di reti, la dismissione di depuratori obsoleti e la realizzazione di nuove fognature.

Nel 2019 ha sottoscritto con ATERSIR una Convenzione specifica che disciplina la messa a disposizione dei beni patrimoniali, i canoni dovuti dal Gestore e i vincoli di reinvestimento delle risorse. Tale convenzione rappresenta il quadro giuridico entro cui si colloca l’attività della società in relazione al SII.

Dal 2022, con l’adozione del Regolamento ATERSIR (CAMB/2022/114), il sistema di finanziamento degli investimenti patrimoniali è stato ulteriormente standardizzato e reso uniforme sul territorio regionale, riducendo le differenze fra i diversi bacini territoriali.

Ramo d'Azienda oggetto di conferimento

Secondo la prevista operazione di aumento di capitale sociale di Romagna Acque, mediante conferimento di ramo d'azienda, la cui efficacia è prevista a far data dal 1º gennaio 2026, nel prosieguo si descrivono i beni ed i rapporti giuridici costituenti il Ramo, come individuati e valorizzati dal perito Prof. Stefano Santucci in applicazione del metodo patrimoniale semplice sulla scorta della situazione patrimoniale predisposta alla data del 30/06/2025, suddivisi per quattro macro-categorie omogenee:

a) Categorie di cespiti del SII

1. **Infrastrutture di rete (acquedotto e fognatura):** Reti di adduzione, distribuzione e collettamento, collettori principali e secondari, condotte di adduzione e reti fognarie urbane e intercomunali. Questa categoria costituisce la parte più consistente del patrimonio, rappresentando la base materiale per l'erogazione del servizio idrico e la raccolta e smaltimento delle acque reflue.
2. **Impianti tecnologici e di trattamento:** Impianti di sollevamento idrico e fognario, stazioni di pompaggio, centrali di spinta, impianti di depurazione (preliminari, secondari e terziari), nonché sezioni specifiche per la gestione dei fanghi. A questa categoria appartengono anche gli impianti di telecontrollo e di monitoraggio, necessari per la gestione in tempo reale delle reti e degli impianti.
3. **Opere accessorie e complementari:** Serbatoi, vasche di accumulo e di laminazione, contatori e gruppi di misura, apparecchiature di regolazione e strumenti tecnologici ausiliari alla distribuzione idrica e alla gestione della fognatura e della depurazione.
4. **Terreni e beni ex-Comuni:** Comprendono i terreni su cui insistono gli impianti idrici e fognari e le infrastrutture originariamente appartenenti ai Comuni e successivamente conferite ad AMIR. Questi beni sono rilevanti per la loro funzione patrimoniale e regolatoria, in quanto rientrano tra i cespiti oggetto di valorizzazione tariffaria da parte di ATERSIR e ARERA.

b) Rapporti giuridici con ATERSIR

Il ramo conferendo ricopre altresì **rapporti giuridici e convenzionali** che disciplinano il rapporto tra AMIR, ATERSIR e il Gestore Hera S.p.A.:

- **Convenzione 2019** tra AMIR, ATERSIR e Hera, che regola: la messa a disposizione dei beni patrimoniali, la determinazione dei canoni spettanti ad AMIR ed il vincolo di destinazione delle risorse generate al finanziamento di nuove opere.

- **Accordi Quadro e Accordi Attuativi** (2015, 2018, 2021, 2023), che hanno disciplinato modalità e cronoprogrammi di finanziamento e realizzazione degli interventi del SII da parte di AMIR, individuando specifiche opere da inserire nei POI/Piani d'Ambito.
- Applicazione del **Regolamento ATERSIR 2022 (delibera CAMB/114/2022)**, che ha uniformato a livello regionale le regole relative al riconoscimento tariffario dei beni patrimoniali, alla rendicontazione delle opere finanziate e ai controlli ex post.
- Trasferimento con il Ramo dei contratti di lavoro afferenti a 3 Risorse.
- Trasferimento del contratto di finanziamento ipotecario insistente sulla palazzina ad uso uffici sito in Rimini, Via Dario Campana, immobile pure inerente il ramo.

SITUAZIONE PATRIMONIALE REDATTA AL 30/06/2025

ATTIVO	valori in euro
B1 Beni "ex-affitto"	52.335.107,15
f.do amm.to B1 Beni "ex-affitto"	-40.421.607,07
B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	10.040.557,75
f.do amm.to B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	-2.266.038,24
B2.1 Beni post 2006 – lavori in corso	5.510.411,99
B2.2 Beni "motivata istanza 2021"	7.111.066,71
f.do amm.to B2.2 Beni "motivata istanza 2021"	-500.730,57
B2.2 Beni 2021 – lavori in corso	88.287,61
Uffici palazzina sede in locazione RASF	708.572,40
f.do amm.to palazzina sede	-533.352,53
Terreni su impianti SII	1.706.319,32
Totale Immobilizzazioni nette	33.778.594,52
Capitale circolante netto + risconti attivi/passivi	
Totale Attivo	33.778.594,52
Passivo e netto	Valori (€)
Mutuo ICCREA	-936.982,00
TFR	-23.447,00
Totale Passivo	-960.429,00
P.N. DI CONFERIMENTO	32.818.165,52

Analisi delle voci patrimoniali

Il patrimonio conferendo di AMIR S.p.A. è caratterizzato principalmente dalle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato, come meglio indicato di seguito.

I beni ex-affitto, per un valore netto di circa **11,9** mln/euro, rappresentano il nucleo storico delle reti e degli impianti idrici. Pur essendo beni in parte ammortizzati, essi costituiscono una componente fondamentale per la continuità del servizio.

I beni post 2006 (storici), del valore netto di circa **7,9** mln/euro, riflettono investimenti ammessi a tariffa.

A questi si aggiungono oltre **5,5** mln/euro di lavori in corso, che evidenziano la prosecuzione degli interventi infrastrutturali di cui si dirà oltre.

I "Beni 2021", collegati ad una più recente Istanza tariffaria, hanno un valore netto di circa **6,6** mln/euro, con ulteriori lavori in corso per circa 0,09 mln/euro, a conferma della dinamicità del piano di investimenti di AMIR.

La palazzina uffici di Via Dario Campana 61 a Rimini, nota come "palazzina acquedotto", è iscritta per un valore netto contabile di circa **0,18** mln/euro. Si tratta di un edificio risalente agli anni '30 del Novecento, oggi destinato ad uffici a servizio della società e del SII.

L'immobile è stato oggetto di perizia tecnico-estimativa che ha confermato un valore di stima non inferiore al valore contabile, escludendo minusvalenze potenziali e garantendo la congruità della valutazione. Pur avendo un peso contabile ridotto rispetto al totale delle immobilizzazioni, l'immobile riveste un'importanza funzionale quale dotazione strumentale per le attività gestionali di AMIR.

I terreni strumentali su cui insistono impianti del SII sono iscritti per circa **1,7** mln/euro e comprendono aree destinate alla localizzazione e alla gestione di impianti idrici strategici (quali Santa Giustina, Dogana, Pietrazocca).

Il totale delle immobilizzazioni nette ammonta a circa **33,8** mln/euro.

L'importo dei lavori in corso è riconducibile alle voci "B2.1 motivata istanza post 2006 storica" e consiste nelle seguenti opere in corso di realizzazione:

- psb-separazione reti fog-nord rm-ii° stralcio (lotto3) importo finale preventivato dal gestore: € 5.700.000 circa
- separazione delle reti fognarie di cattolica - zona delle regioni importo finale preventivato dal gestore: € 741.886 circa
- completamento del cantiere di Ponte S. Maria Maddalena € 231.551 circa.

Dette opere compaiono al 30.06 nei lavori in corso per la quota parte già contabilizzata e saranno poi completate dalla Società conferitaria.

Sul lato delle passività, la voce principale è costituita dal mutuo ICCREA residuo (circa 0,9 mln/euro), contratto per finanziare opere infrastrutturali. A questo si aggiunge il Trattamento di Fine Rapporto (TFR) per circa 0,02 mila euro, relativo agli accantonamenti a favore del personale.

Complessivamente, i fondi passivi ammontano a circa 1 mln/euro. Il capitale investito netto risulta pari a circa 32,8 mln/euro di euro, valore coincidente con il patrimonio netto.

In sintesi, il patrimonio conferendo di AMIR S.p.A., è stato stimato in euro 32.818.166 con la seguente situazione in termini patrimoniali post conferimento:

RAMO AMIR S.P.A.	
Capitale sociale (euro)	30.304.839,88
Riserva da sovrapprezzo azioni (euro)	2.513.326,12
	32.818.166,00
N. Azioni	58.678

A seguire, sulla scorta delle informazioni in possesso dalla Società alla data di redazione della presente Relazione, è data evidenza delle proiezioni economiche e patrimoniali riferibili al ramo afferente AMIR SPA, a valere sugli esercizi 2026-2027-2028, come trasmesse a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., nel suo ruolo di conferitaria, che ha provveduto all'inserimento del carico fiscale, e ad effettuare eventuali riclassifiche a garanzia della comparabilità delle poste nella successiva fase di consolidamento dei dati.

AMIR SPA

PROIEZIONI PATRIMONIALI	2026	2027	2028
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	35.379.774	35.640.227	35.819.313
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	35.379.774	35.640.227	35.819.313
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
C) Attivo circolante	0	138.436	780.309
I - Rimanenze	0	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
II - Crediti	0	0	0
1) verso clienti	0	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0
5-quater) verso altri	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	0	138.436	780.309
D) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE ATTIVO	35.379.774	35.778.664	36.599.622
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	34.560.277	35.458.010	36.236.971
I - Capitale	30.304.840	30.304.840	30.304.840
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	2.513.326	2.513.326	2.513.326
IV - Riserva legale	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	1.555.851	1.952.355	2.653.316
Riserva straordinaria	0	186.260	873.748
Varie altre riserve	1.555.851	1.766.095	1.779.567
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	186.260	687.489	765.489
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
4) altri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	38.000	50.000	62.000
D) Debiti	781.497	270.656	300.652
4) debiti verso banche	706.324	0	0
7) debiti verso fornitori	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0
12) debiti tributari	75.173	270.656	300.652
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	35.379.774	35.778.664	36.599.622

AMIR SPA

PROIEZIONI ECONOMICHE	2026	%	2027	%	2028	%
A) Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.174.682	97,8%	2.907.819	98,3%	3.088.454	98,4%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5) altri ricavi e proventi	49.032	2,2%	49.032	1,7%	49.032	1,6%
contributi in conto esercizio	49.032		49.032		49.032	
altri	0		0		0	
Totale valore della produzione	2.223.714	100,0%	2.956.851	100,0%	3.137.486	100,0%
B) Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7) per servizi	5.000	0,2%	0	0,0%	0	0,0%
8) per godimento di beni di terzi	22.200	1,0%	4.200	0,1%	1.400	0,0%
9) per il personale	190.000	8,5%	195.000	6,6%	200.000	6,4%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	190.000		195.000		200.000	
10) ammortamenti e svalutazioni	1.661.548	74,7%	1.739.548	58,8%	1.820.914	58,0%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.661.548		1.739.548		1.820.914	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
14) oneri diversi di gestione	49.032	2,2%	49.032	1,7%	49.032	1,6%
Totale costi della produzione	1.927.780	86,7%	1.987.780	67,2%	2.071.346	70,1%
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	295.934		969.071		1.066.141	
C) Proventi e oneri finanziari						
16) altri proventi finanziari	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	0		0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari	34.501		10.927		0	
altri	34.501		10.927		0	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	-34.501	1,6%	-10.927	0,4%	0	0,0%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	261.433		958.144		1.066.141	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
imposte correnti	75.173		270.656		300.652	
imposte relative a esercizi precedenti	0		0		0	
imposte differite e anticipate	0		0		0	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	75.173	3,4%	270.656	9,2%	300.652	9,6%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	186.260	8,4%	687.489	23,3%	765.489	24,4%

Ravenna Holding^{SpA}

RAVENNA HOLDING SPA

Ravenna Holding s.p.a (“**Ravenna Holding**” o “**RH**”), a seguito dell’incorporazione, avvenuta nel 2012, di Area Asset SpA, rappresenta la società delle reti dell’ambito della provincia di Ravenna che comprende oltre alla Provincia ed il Comune di Ravenna anche i Comuni di Faenza, Russi e Cervia.

E’ una società patrimoniale a totale partecipazione pubblica. Il capitale sociale è detenuto dal Comune di Ravenna, dalla Provincia di Ravenna e da altri Comuni del territorio. Le azioni sono statutariamente incedibili, in conformità al d.lgs. 175/2016 (TUSP) e al d.lgs. 201/2023 in materia di società a partecipazione pubblica.

La società ha natura di “società delle reti” e ha come missione la proprietà dominicale delle infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (SII) della provincia di Ravenna, che mette a disposizione del gestore operativo Hera Sp.A. secondo quanto stabilito da ATERSIR. La *governance* è ispirata al modello “*in house providing*” collettivo, con esercizio del controllo analogo congiunto da parte degli enti soci.

In esito all’operazione di fusione per incorporazione, Ravenna Holding ha operato quale società patrimoniale del SII ravennate,

sottoscrivendo con ATERSIR e Hera una serie di Accordi Quadro e Accordi Attuativi volti al finanziamento e alla realizzazione di opere infrastrutturali. Tra questi si segnalano:

- l’Accordo 2010, poi integrato nel 2013 e successivamente nel 2022 (Secondo Accordo Integrativo), per il finanziamento di interventi fognari e di depurazione (tra cui il revamping dei depuratori di Ravenna e Cervia);

- la partecipazione alla Motivata Istanza 2020, con cui ATERSIR ha introdotto per Ravenna Holding (insieme a TE.AM. e Unica Reti) la copertura tariffaria dei beni ex-Comuni mediante il canone ACist;

- l’adozione della Convenzione del 2023 con ATERSIR e Hera, che disciplina la messa a disposizione dei beni patrimoniali e la corresponsione dei canoni, sostituendo le precedenti convenzioni.

All’interno del modello romagnolo del SII, Ravenna Holding riveste un ruolo centrale come proprietario dominicale delle reti e degli impianti del bacino ravennate.

La Convenzione 2023 con ATERSIR e Hera definisce le modalità di utilizzo dei beni (categorie B1 ex affitto, B2.1 post-2006, B2.2 post-2021 e B3 ex-Comuni), il riconoscimento tariffario delle relative componenti e i vincoli di reinvestimento:

- per i beni ex-affitto (B1), opera il Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT), accantonato dal gestore e restituito alla scadenza della convenzione;

- per i beni post-2006 (B2.1), la remunerazione è riconosciuta nell'ambito della componente CUITcapex, con un canone che subisce una decurtazione parziale degli oneri fiscali;
- per i beni post-2021 (B2.2), il riconoscimento in tariffa avviene dal secondo esercizio successivo all'entrata in esercizio (meccanismo n+2);
- per i beni ex-Comuni (B3), il riconoscimento avviene tramite il canone ACist, vincolato al finanziamento di nuovi investimenti. Il Regolamento ATERSIR 2022 (delibera CAMB/114/2022) ha confermato e standardizzato tali meccanismi a livello

regionale, imponendo rendicontazione, monitoraggio ARSI e controllo ex post dell'impiego delle risorse.

In sintesi Ravenna Holding: detiene la proprietà delle infrastrutture idriche e fognarie della provincia; percepisce i canoni definiti da ATERSIR, in parte vincolati a nuovi investimenti; finanzia opere coerenti con i POI e i Piani d'Ambito, agendo come veicolo patrimoniale per la programmazione territoriale; - partecipa al percorso di razionalizzazione degli *asset* che confluirà nel Progetto di conferimento in Romagna Acque – Società delle Fonti S.p.A.

Ramo d'Azienda oggetto di conferimento

Secondo la prevista operazione di aumento di capitale sociale di Romagna Acque, mediante conferimento di ramo d'azienda, la cui efficacia è prevista a far data dal 1° gennaio 2026, nel prosieguo si descrivono i beni e rapporti giuridici costituenti il ramo, come individuati e valorizzati dal perito Prof. Stefano Santucci in applicazione del metodo patrimoniale semplice sulla scorta della situazione patrimoniale predisposta alla data del 30/06/2025, suddivisi per quattro macro-categorie omogenee:

a) Categorie di cespiti del SII

- Infrastrutture di rete (acquedotto e fognatura): comprendono le condotte, canalizzazioni, collettori, rampe di adduzione e reti di collettamento fognario, nonché le relative reti di adduzione e distribuzione idrica secondaria.
- Impianti tecnologici e di trattamento: in questa categoria rientrano i sistemi di sollevamento, pompe, impianti di potabilizzazione, impianti di depurazione, linee di trattamento preliminari e secondarie, impianti di disinfezione, telecontrollo e tutti gli impianti necessari per garantire la potabilità, il trattamento e la gestione della qualità delle acque.
- Opere operative complementari, supporti e accessori: includono in questa categoria serbatoi, bacini, casse di accumulo, cabine di spinta, stazioni idriche, valvole, apparecchiature per il dosaggio,

sistemi di controllo, contatori, quadri elettrici e infrastrutture accessorie cui sono connessi i sistemi operativi del SII.

- Beni ex-Comuni e terreni / aree legate al SII: includono le infrastrutture originariamente detenute dai Comuni e successivamente conferite a Ravenna Holding, come tratti di reti municipali cedute, impianti passati agli enti locali, nonché terreni ed aree di pertinenza delle infrastrutture (suoli, sedimi, zone buffer). Questi beni sono particolarmente rilevanti nella Motivata Istanza e nel riconoscimento del canone ACist in tariffa.

b) Rapporti giuridici con ATERSIR

Accanto ai beni materiali, il ramo conferendo ricomprende i **rapporti giuridici e convenzionali** che disciplinano il rapporto tra Ravenna Holding, ATERSIR e il gestore Hera S.p.A.:

- **Convenzione quadro** o convenzione di messa a disposizione tra Ravenna Holding, ATERSIR e Hera, che disciplina l'utilizzo da parte del gestore delle infrastrutture in proprietà, la corresponsione dei canoni (secondo categorie B1, B2.1, B2.2, B3) e le modalità di aggiornamento, revisione e vincoli di reinvestimento;
- **Clausole relative al canone ACist introdotto per i beni ex-Comuni**, che stabiliscono che il corrispettivo tariffario sia commisurato agli ammortamenti contabili e vincolato all'impiego esclusivo in nuovi investimenti nel SII, (rapporto regolatorio fondamentale affinché il costo del bene conferito sia effettivamente recuperabile in tariffa);
- **Previsioni legate al Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT)**, applicabili ai beni ex-affitto (B1), che stabiliscono che gli ammortamenti accantonati dal gestore siano restituiti alla patrimoniale al termine della convenzione, ovvero reinvestiti;
- **Convenzioni attuative e gli accordi integrativi** che specificano il timing di entrata in esercizio degli investimenti, i vincoli per il riconoscimento dei cespiti in tariffa (aliquote, vite utili, procedure di verifica) e le condizioni di rendicontazione e controllo da parte di ATERSIR.

SITUAZIONE PATRIMONIALE REDATTA AL 30/06/2025

ATTIVO	valori in euro
B1 Beni "ex-affitto"	8.545.513,00
f.do amm.to B1 Beni "ex-affitto"	-606.537,00
B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	5.345.582,00
f.do amm.to B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	-2.744.590,00
B2.1 Beni post 2006 – lavori in corso	
B2.2 Beni "motivata istanza 2021" (B.2.2)	7.258.513,00
f.do amm.to B2.2 Beni "motivata istanza 2021"	-378.270,00
B2.2 Beni 2021 – lavori in corso	4.392.034,00
Beni ex Comuni (B3)	206.202.040,00
F.do Ammto B3	-80.237.744,00
Totale Immobilizzazioni nette	147.776.543,00
Fatture da emettere	601.762,00
Totale Attivo	148.378.305,00
CAPITALE INVESTITO NETTO	148.378.305,00
P.N. DI CONFERIMENTO	148.378.305,00

Analisi delle voci patrimoniali

Le immobilizzazioni nette, pari a circa **147,8** mln/euro, comprendono:

- Beni ex-affitto (B1): infrastrutture storiche già concesse in uso al gestore fin dal 2003, con ammortamenti registrati fino al 2001 e copertura oggi garantita dal FRBT (stimato in 5,3 mln/euro a fine 2025).
- Beni post 2006 storici (B2.1): opere realizzate a partire dal 2006, la cui remunerazione è riconosciuta nell'ambito della componente Δ CUITcapex, con un canone che subisce una decurtazione parziale degli oneri fiscali;
- Beni motivata istanza 2021 (B2.2): investimenti di più recente realizzazione, con valore lordo pari a **7,3** mln/euro e ulteriori lavori in corso per **4,4** mln/euro, destinati a trovare copertura in tariffa due anni dopo l'entrata in esercizio (time lag regolatorio n+2).
- Beni ex-Comuni (B3): costituiscono la parte preponderante del patrimonio (oltre **206** mln/euro lordi), con ammortamenti al 30/06/2025 pari a circa **80,2** mln/euro. Per tali beni opera il canone ACist, introdotto dalla Motivata Istanza 2020 e confermato come riferimento regolatorio da ATERSIR e ARERA.

Accanto alle immobilizzazioni, sono iscritti crediti per fatture da emettere verso Hera (€ 601.762), che rappresentano corrispettivi tariffari maturati ma non ancora riscossi. Non emergono posizioni

debitorie bancarie né fondi per TFR, confermando l'assenza di esposizioni finanziarie e di passività significative.

In sintesi, il patrimonio conferendo di RAVENNA HOLDING S.p.A., è stato stimato in euro 148.378.305 con la seguente situazione in termini patrimoniali post conferimento:

RAMO: RAVENNA HOLDING S.P.A.	
Capitale sociale (euro)	137.014.255,70
Riserva da sovrapprezzo azioni (euro)	11.364.049,30
TOTALE	148.378.305,00
N. Azioni	265.295

* * *

A seguire è data evidenza delle proiezioni economiche, patrimoniali e finanziarie riferibili al ramo in parola Ravenna Holding, a valere sugli esercizi 2026-2027-2028, come trasmesse a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., nel suo ruolo di conferitaria, che ha provveduto all'inserimento del carico fiscale, e ad effettuare eventuali riclassifiche a garanzia della comparabilità delle poste nella successiva fase di consolidamento dei dati.

RAVENNA HOLDING SPA

PROIEZIONI PATRIMONIALI	2026	2027	2028
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	145.973.403	145.103.963	144.304.720
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	145.973.403	145.103.963	144.304.720
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
C) Attivo circolante	2.421.620	3.294.262	4.161.006
I - Rimanenze	0	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
II - Crediti	550.475	498.840	345.776
1) verso clienti	550.475	498.840	345.776
5-bis) crediti tributari	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0
5-quater) verso altri	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.871.145	2.795.422	3.815.230
1) depositi bancari e postali	1.871.145	2.795.422	3.815.230
D) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE ATTIVO	148.395.023	148.398.225	148.465.727
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	147.360.901	147.368.335	147.419.331
I - Capitale	137.014.256	137.014.256	137.014.256
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	11.364.049	11.364.049	11.364.049
IV - Riserva legale	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-1.027.161	-1.013.572	-1.008.555
Riserva straordinaria	0	13.589	18.606
Varie altre riserve	-1.027.161	-1.027.161	-1.027.161
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.757	3.602	49.581
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
4) altri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	1.034.122	1.029.891	1.046.397
4) debiti verso banche	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	1.030.290	1.028.476	1.026.924
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0
12) debiti tributari	3.832	1.415	19.473
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	148.395.023	148.398.225	148.465.727

Preconsuntivo 2025 e Relazione previsionale 2026-2028

RAVENNA HOLDING SPA

PROIEZIONI ECONOMICHE	2026	%	2027	%	2028	%
A) Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.910.728	100,0%	4.988.361	100,0%	4.975.991	100,0%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5) altri ricavi e proventi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
contributi in conto esercizio	0		0		0	
altri	0		0		0	
Totale valore della produzione	4.910.728	100,0%	4.988.361	100,0%	4.975.991	100,0%
B) Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7) per servizi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8) per godimento di beni di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9) per il personale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	0		0		0	
altri costi	0		0		0	
10) ammortamenti e svalutazioni	4.897.139	99,7%	4.983.344	99,9%	4.906.937	98,6%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	4.897.139		4.983.344		4.906.937	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
14) oneri diversi di gestione	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Totale costi della produzione	4.897.139	99,7%	4.983.344	99,9%	4.906.937	98,6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	13.589		5.017		69.054	
C) Proventi e oneri finanziari						
16) altri proventi finanziari	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	0		0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari	0		0		0	
altri	0		0		0	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	13.589		5.017		69.054	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differente e anticipate						
imposte correnti	3.832		1.415		19.473	
imposte relative a esercizi precedenti	0		0		0	
imposte differente e anticipate	0		0		0	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differente e anticipate	3.832	0,1%	1.415	0,0%	19.473	0,4%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.757	0,2%	3.602	0,1%	49.581	1,0%



SOCIETA' ITALIANA SERVIZI SPA

Società Italiana Servizi S.p.A. ("Sis"): è la società delle reti dell'ambito della provincia di Rimini che comprende i comuni della zona sud.

Il ramo conferendo di **SIS S.p.A.** comprende i beni patrimoniali strumentali al **Servizio Idrico Integrato (SII)** situati nei Comuni soci dell'area sud della provincia di Rimini. Questi beni possono essere ricondotti alle 4 seguenti macro-categorie omogenee:

a) Categorie di cespiti del SII:

- Infrastrutture di rete (acquedotto e fognatura): Reti di adduzione e distribuzione idrica, collettori principali e secondari della rete fognaria, condotte urbane e intercomunali. Queste opere costituiscono il nucleo fondamentale del patrimonio di SIS, assicurando l'approvvigionamento idrico e la raccolta delle acque reflue nell'area servita;

- Impianti tecnologici e di trattamento: Impianti di sollevamento idrico e fognario, centrali di pompaggio, impianti di depurazione (preliminari, secondari e terziari), sezioni fanghi, sistemi di disinfezione e impianti di telecontrollo.

Questa categoria raccoglie le dotazioni tecnologiche che garantiscono la qualità del servizio e il rispetto degli standard ambientali;

- Opere accessorie e complementari:

Serbatoi, vasche di prima pioggia e laminazione, apparecchiature di misura, contatori e gruppi di regolazione. Questi beni, pur quantitativamente meno rilevanti, sono essenziali per la gestione efficiente del servizio;

- Terreni e aree di pertinenza: Aree funzionali alla localizzazione di impianti, serbatoi e sollevamenti, che fanno parte integrante del compendio patrimoniale.

b) Rapporti giuridici con ATERSIR

Convenzione 2019 tra ATERSIR e SIS che disciplina la messa a disposizione di beni al gestore, la determinazione dei canoni e il finanziamento di nuovi investimenti. La convenzione regola specificamente:

1. la classificazione dei beni in B1 (ex-affitto), B2.1 (post 2006), B2.2 (post 2021), e l'eventuale aggiornamento degli elenchi cespiti;
2. la determinazione dei **canoni** spettanti a SIS, commisurati agli ammortamenti regolatori riconosciuti in tariffa;
3. il finanziamento di nuovi investimenti;
4. Accordi Quadro e Attuativi sottoscritti da ATERSIR e Hera per il finanziamento di opere del SII, che prevedono l'impiego dei canoni tariffari come strumento di copertura

degli investimenti.

Accordi Quadro e Attuativi sottoscritti da ATERSIR e Hera per il finanziamento di opere del SII, che prevedono l'impiego dei canoni tariffari come strumento di copertura degli investimenti.

Regolamento ATERSIR CAMB/114/2022, che uniforma a livello regionale le procedure di individuazione, rendicontazione e copertura tariffaria delle opere patrimoniali finanziate dalle società delle reti.

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2025

ATTIVO	
B1 Beni "ex-affitto"	51.533.002,47
f.do amm.to B1 Beni "ex-affitto"	- 34.500.608,90
B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	453.247,56
f.do amm.to B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	- 241.749,99
B2.1 Beni post 2006 – lavori in corso	
B2.2 Beni "motivata istanza 2021" (B.2.2)	6.043.345,58
f.do amm.to B2.2 Beni "motivata istanza 2021"	- 518.843,80
lavori in corso	1.037.393,28
Beni ex Comuni (B3)	
F.do Ammto B3	
Totale Immobilizzazioni nette	23.795.786,20
attivo corrente	74.543,52
TFR	- 74.543,52
Totale Attivo	23.795.786,20
CAPITALE INVESTITO NETTO	23.795.786,20

Analisi delle voci della situazione patrimoniale al 30/06/2025

I beni c.d. "ex-affitto", con un valore lordo di circa **51,5** mln/euro e un fondo ammortamento di oltre **34,5** mln/euro, hanno un valore netto contabile di circa **17,0** mln/euro. Costituiscono le infrastrutture storiche del SII (reti e impianti idrici e fognari) conferite in uso al gestore nel periodo di originaria vigenza del contratto di affitto di ramo di azienda cessato nel 2021 e funzionali alla continuità del servizio.

I beni motivata istanza post 2006, iscritti per circa **0,45** mln/euro al lordo e ammortizzati per **0,24** mln/euro, presentano un valore netto residuo di poco superiore a **0,2** mln/euro. Si tratta di opere patrimoniali realizzate successivamente al 2006 e ammesse a riconoscimento Tariffario da ATERSIR.

I beni motivata istanza 2021 comprendono investimenti di più recente realizzazione per **6,0** mln/euro di costo storico e valore netto residuo di **5,5** mln/euro e rappresentano la parte più dinamica del patrimonio di SIS, frutto dell'ultima istanza tariffaria approvata.

Le immobilizzazioni in corso e acconti, per **1,0** mln/euro, ne attestano la prosecuzione degli investimenti e la presenza di opere non ancora ultimate alla data del 30.06.2025.

Al passivo figura il Fondo di Trattamento di Fine Rapporto (TFR), pari a circa **75** mila euro, compensato da pari disponibilità finanziarie in attivo.

Il patrimonio netto coincide con il capitale investito netto per circa **23,8** mln/euro, senza esposizioni debitorie ulteriori oltre al TFR.

Le condotte costituiscono la parte preponderante del patrimonio di SIS. Seguono le voci allacci

e serbatoi, complementari alle reti principali, e gli impianti di depurazione, che mostrano un valore residuo contenuto per effetto degli ammortamenti, segnalando la vetustà di parte del patrimonio.

I fabbricati rappresentano strutture di supporto alle attività. Le voci minori (impianti fanghi, filtrazioni, scarico piena, vasche di prima pioggia) mostrano valori residui più limitati, ma evidenziano un patrimonio articolato a copertura di tutte le fasi del ciclo idrico.

Alcune categorie (es. filtrazioni e sollevamenti) risultano completamente ammortizzate, ma rimangono funzionali dal punto di vista operativo. I terreni garantiscono la piena disponibilità delle aree destinate a impianti strategici.

In sintesi, il patrimonio conferendo di SIS S.P.A., è stato stimato in euro 23.795.786, come sintetizzato nella tabella che segue:

RAMO: SIS S.P.A.	
Capitale sociale (euro)	21.973.307,16
Riserva da sovrapprezzo azioni (euro)	1.822.478,84
	23.795.786,00
N. azioni	42.546

A seguire è data evidenza delle proiezioni economiche e patrimoniali riferibili al ramo in parola S.I.S. SPA, a valere sugli esercizi 2026-2027-2028, come trasmesse a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., nel suo ruolo di conferitaria, che ha provveduto all'inserimento del carico fiscale, e ad effettuare eventuali riclassifiche a garanzia della comparabilità delle poste nella successiva fase di consolidamento dei dati.

SIS SPA

PROIEZIONI PATRIMONIALI	2026	2027	2028
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti			
	0	0	0
B) Immobilizzazioni	24.397.492	25.050.664	25.672.862
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	24.397.492	25.050.664	25.672.862
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
C) Attivo circolante	265.602	174.897	248.056
I - Rimanenze	0	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
II - Crediti	157.981	174.897	248.056
1) verso clienti	157.981	174.897	248.056
5-bis) crediti tributari	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0
5-quater) verso altri	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	107.621	0	0
1) depositi bancari e postali	107.621	0	0
D) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE ATTIVO	24.663.093	25.225.561	25.920.918
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	24.133.038	24.608.928	25.170.372
I - Capitale	21.973.307	21.973.307	21.973.307
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	1.822.479	1.822.479	1.822.479
IV - Riserva legale	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	78.482	604.132	980.442
Riserva straordinaria	0	258.770	467.780
Varie altre riserve	78.482	345.362	512.662
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	258.770	209.009	394.144
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
2) per imposte, anche differite	0	0	0
4) altri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	3.421	6.842	10.263
D) Debiti	526.634	609.793	740.285
4) debiti verso banche	0	77.703	135.482
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	425.000	450.000	450.000
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0
12) debiti tributari	101.634	82.090	154.803
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	24.663.093	25.225.561	25.920.918

SIS SPA

PROIEZIONI ECONOMICHE	2026	%	2027	%	2028	%
A) Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5) altri ricavi e proventi	1.562.183	100,0%	1.525.267	100,0%	1.816.883	100,0%
contributi in conto esercizio	0	0	0	0	0	0
altri	1.562.183		1.525.267		1.816.883	
Totale valore della produzione	1.562.183	100,0%	1.525.267	100,0%	1.816.883	100,0%
B) Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7) per servizi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8) per godimento di beni di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9) per il personale	80.698	5,2%	82.112	5,4%	84.905	4,7%
costi per retribuz. TFR, accantonamenti x rischi	78.502		79.916		82.709	
altri costi	2.196		2.196		2.196	
10) ammortamenti e svalutazioni	1.115.853	71,4%	1.146.827	75,2%	1.177.802	64,8%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0	0	0	0	0	0
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.115.853		1.146.827		1.177.802	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0	0	0	0
14) oneri diversi di gestione	5.228	0,3%	5.228	0,3%	5.228	0,3%
Totale costi della produzione	1.201.779	76,9%	1.234.168	80,9%	1.267.935	69,8%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	360.404		291.099		548.948	
C) Proventi e oneri finanziari						
16) altri proventi finanziari	0	0	0	0	0	0
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0	0	0	0	0	0
d) proventi diversi dai precedenti	0	0	0	0	0	0
17) interessi ed altri oneri finanziari	0	0	0	0	0	0
altri	0	0	0	0	0	0
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+-17-bis)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato prima delle imposte (A+B+C+D)	360.404		291.099		548.948	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
imposte correnti	101.634		82.090		154.803	
imposte relative a esercizi precedenti	0	0	0	0	0	0
imposte differite e anticipate	0	0	0	0	0	0
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.634	6,5%	82.090	5,4%	154.803	8,5%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	258.770	16,6%	209.009	13,7%	394.144	21,7%



TEAM SRL

Team SRL (“Team”): è la società delle reti dell’ambito della provincia di Ravenna che comprende i comuni della Provincia di Ravenna della zona nord ovest; TE.AM. S.r.l. (Territorio e Ambiente).

Il capitale sociale è detenuto dagli enti locali della provincia di Ravenna, principalmente il Comune di Lugo e Bagnacavallo con partecipazione del 39,79% e 17,88% oltre ad altri Comuni del comprensorio nord-ovest, con quote non trasferibili e vincolate in conformità al d.lgs. 175/2016 e al d.lgs. 201/2023 sui servizi pubblici locali.

La missione societaria consiste nel detenere la proprietà delle reti, impianti e dotazioni patrimoniali del Servizio Idrico Integrato (SII), da mettere a disposizione del gestore Hera S.p.A. secondo la regolazione ATERSIR. La *governance* è esercitata dagli enti locali soci attraverso controllo analogo congiunto.

TE.AM. nasce nei primi anni 2000 a seguito della separazione tra proprietà delle reti e

gestione operativa del servizio idrico integrato, come previsto dalla normativa nazionale e regionale (legge Galli e normativa Emilia-Romagna). Con il tempo, la società ha assunto la titolarità di numerosi beni patrimoniali idrici e fognari e ha stipulato convenzioni con ATERSIR e Hera per la regolazione dei canoni.

Nel 2023 è stata sottoscritta la nuova Convenzione TE.AM.–ATERSIR–Hera, che disciplina la messa a disposizione dei beni, il riconoscimento dei canoni (ex affitto, post-2006, post-2021 e beni ex-Comuni) e i vincoli di reinvestimento delle risorse. La società è parte attiva negli accordi quadro e attuativi per il finanziamento delle opere idriche previste dai Piani d’Ambito e dai Programmi Operativi di Intervento (POI). Oltre alle infrastrutture idriche, TE.AM. gestisce anche alcuni rapporti immobiliari accessori:

- diritto di superficie rinnovato nel 2022 con il Comune di Russi per terreni del depuratore di via Calderana, concessi dal Comune per stazione radio;
- locazione al gestore Hera di porzioni immobiliari presso il depuratore di Lugo (contratto 2022, canone € 30.000/anno);
- locazione di porzione di immobile strumentale a Bagnacavallo ad uso stazione radio (contratto 2017–2026, canone annuo € 9.360).

Ramo d'Azienda oggetto di conferimento

Secondo la prevista operazione di aumento di capitale sociale di Romagna Acque, mediante conferimento di ramo d'azienda, la cui efficacia è prevista a far data dal 1º gennaio 2026, nel prosieguo si descrivono i beni e rapporti giuridici costituenti il ramo, come individuati e valorizzati dal perito Prof. Stefano Santucci in applicazione del metodo patrimoniale semplice sulla scorta della situazione patrimoniale predisposta alla data del 30/06/2025, suddivisi per quattro macro-categorie omogenee:

a) Categorie di cespiti del SII

Il ramo conferendo di TE.AM. S.r.l. è costituito dall'insieme delle infrastrutture idriche e fognarie dell'area nord-ovest della provincia di Ravenna. Tali cespiti, classificabili secondo le categorie omogenee del SII utilizzate da ARERA e ATERSIR, comprendono:

- **Reti di acquedotto:** condotte di adduzione e distribuzione idrica, reti primarie e secondarie, collegamenti intercomunali e relative opere di servizio.
- **Reti di fognatura:** collettori principali e secondari, condotte di scarico e scolmatori, strutture di raccolta e collettamento delle acque reflue urbane.
- **Impianti di depurazione:** impianti di trattamento preliminare, secondario e terziario, sezioni fanghi, digestori, linee di ossidazione e disidratazione, con fabbricati e reparti accessori.
- **Serbatoi e vasche di accumulo:** utilizzati per la regolazione delle portate idriche e per il contenimento delle acque meteoriche.
- **Impianti di sollevamento:** stazioni di pompaggio idriche e fognarie necessarie a garantire la continuità del servizio nelle aree a dislivello.
- **Telecontrollo e impianti tecnologici:** sistemi di monitoraggio e controllo remoto delle reti e degli impianti.
- **Terreni e fabbricati di pertinenza:** aree su cui insistono impianti e reti, nonché fabbricati tecnici e locali di servizio funzionali al SII.
- **Altri beni strumentali:** quadri elettrici, locali cloro, capannoni fanghi e altre dotazioni civili non immediatamente classificabili nelle categorie ARERA principali, ma strumentali al funzionamento complessivo del servizio.

b) Rapporti giuridici

Accanto ai beni materiali, il ramo d'azienda include i **rapporti giuridici in essere** che regolano

l'utilizzo e la valorizzazione patrimoniale dei cespiti:

Convenzione 2023 tra ATERSIR, Hera e TE.AM.: disciplina la messa a disposizione dei beni patrimoniali, il riconoscimento dei canoni e i vincoli di reinvestimento. La convenzione distingue i beni in B1 (ex affitto, coperti da FRBT), B2.1 (post-2006, coperti da ΔCUITcapex), B2.2 (post-2021, con riconoscimento n+2) e B3 (ex-Comuni, coperti dal canone ACist).

Accordi quadro e attuativi: sottoscritti da TE.AM. con ATERSIR e Hera per il finanziamento delle opere del SII nei Piani d'Ambito e POI, mediante utilizzo delle risorse tariffarie riconosciute.

Regolamento ATERSIR 2022 (delibera CAMB/114/2022): che ha standardizzato a livello regionale le modalità di individuazione, rendicontazione e fatturazione degli interventi finanziati dalle società patrimoniali e realizzati dal gestore, confermando i vincoli di reinvestimento e la tracciabilità delle risorse.

Contratti immobiliari accessori:

- ✓ diritto di superficie rinnovato nel 2022 con il Comune di Russi su aree del depuratore;
- ✓ contratto di locazione con Hera per immobili presso il depuratore di Lugo (canone annuo € 30.000);
- ✓ contratto di locazione per immobile strumentale a Bagnacavallo (2017–2026, canone annuo € 9.360).

SITUAZIONE PATRIMONIALE REDATTA AL 30/06/2025

ATTIVO	valori in euro
B1 Beni "ex-affitto"	36.771.408,00
f.do amm.to B1 Beni "ex-affitto"	-8.015.066,00
B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	3.143.578,00
f.do amm.to B2.1 Beni "motivata istanza post 2006 storica"	-437.304,00
B2.1 Beni post 2006 – lavori in corso	
B2.2 Beni "motivata istanza 2021" (B.2.2)	2.034.693,00
f do amm to B2.2 Beni "motivata istanza 2021"	-43.462,00
B2.2 Beni 2021 – lavori in corso	1.325.639,00
Beni ex Comuni (B3)	78.448.962,00
F do Ammto B3	-34.904.188,00
Totale Immobilizzazioni nette	78.324.259,00
Fatture da emettere	
Totale Attivo	78.324.259,00
CAPITALE INVESTITO NETTO	78.324.259,00
P.N. DI CONFERIMENTO	78.324.259,00

Analisi delle voci della situazione patrimoniale al 30 giugno 2025.

- **Beni ex-affitto (B1):** ammontano a circa 36,8 mln/euro lordi, con fondo ammortamento di 8,0 mln/euro. La copertura regolatoria di tali beni è garantita dal Fondo Ripristino Beni di Terzi (FRBT), che al 31/12/2025 è stimato in oltre 22 mln/euro.
- **Beni post 2006 storici (B2.1):** opere patrimoniali finanziate a partire dal 2006, con un valore lordo di 3,1 mln/euro e un fondo ammortamento di 0,44 mln/euro. Per tali beni, la remunerazione è riconosciuta nell'ambito della componente ΔCUITcapex, con un canone che subisce decurtazione parziale degli oneri fiscali.
- **Beni post 2021 (B2.2):** investimenti recenti, pari a 2,0 mln/euro lordi (con fondo ammortamento 43 mila euro), e ulteriori opere in corso per 1,3 mln/euro. Questi beni troveranno riconoscimento in tariffa dal secondo esercizio successivo all'entrata in esercizio (meccanismo n+2).
- **Beni ex-Comuni (B3):** rappresentano la componente più rilevante, con un valore lordo di oltre 78,4 mln/euro e un fondo ammortamento di 34,9 mln/euro. Per essi trova applicazione il canone ACist, introdotto dalla Motivata Istanza 2020 e confermato da ATERSIR e ARERA.

Non risultano debiti bancari o fondi di TFR iscritti.

In sintesi, il patrimonio conferendo di TE. AM S.R.L., è stato stimato in euro 78.324.259 come evidenziato dalla tabella che segue:

RAMO : TEAM S.R.L.	
Capitale sociale (euro)	72.325.574,86
Riserva da sovrapprezzo azioni (euro)	5.998.684,14
	78.324.259,00
N. azioni	140.041

A seguire è data evidenza delle proiezioni economiche e patrimoniali riferibili al ramo in parola TE.AM SRL, a valere sugli esercizi 2026-2027-2028, come trasmesse a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., nel suo ruolo di conferitaria che ha provveduto all'inserimento del carico fiscale, e ad effettuare eventuali riclassifiche a garanzia della comparabilità delle poste nella successiva fase di consolidamento dei dati.

TEAM SRL

PROIEZIONI PATRIMONIALI	2026	2027	2028
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	78.076.873	77.863.748	77.612.404
I - Immobilizzazioni immateriali	0	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	0	0	0
II - Immobilizzazioni materiali	78.076.873	77.863.748	77.612.404
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
C) Attivo circolante	680.632	970.806	1.248.543
I - Rimanenze	0	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
II - Crediti	0	0	0
1) verso clienti	0	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	0	0	0
5-quater) verso altri	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	680.632	970.806	1.248.543
D) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE ATTIVO	78.757.505	78.834.554	78.860.947
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	78.309.255	78.387.819	78.416.443
I - Capitale	72.325.575	72.325.575	72.325.575
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	5.998.684	5.998.684	5.998.684
IV - Riserva legale	0	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-74.580	7.246	40.202
Riserva straordinaria	0	82.975	161.407
Varie altre riserve	-74.580	-75.729	-121.205
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	59.576	56.314	51.983
B) Fondi per rischi e oneri	0	0	0
2) per imposte, anche differente	0	0	0
4) altri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	448.250	446.737	444.505
4) debiti verso banche	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	424.851	424.619	424.088
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0
12) debiti tributari	23.399	22.118	20.417
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	78.757.505	78.834.554	78.860.947

TEAM SRL

PROIEZIONI ECONOMICHE	2026	%	2027	%	2028	%
A) Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.930.523	98,0%	1.964.216	98,0%	1.996.399	98,1%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5) altri ricavi e proventi	39.631	2,0%	39.631	2,0%	39.631	1,9%
contributi in conto esercizio	0		0		0	
altri	39.631		39.631		39.631	
Totale valore della produzione	1.970.154	100,0%	2.003.847	100,0%	2.036.030	100,0%
B) Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7) per servizi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8) per godimento di beni di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9) per il personale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	0		0		0	
altri costi	0		0		0	
10) ammortamenti e svalutazioni	1.874.269	95,1%	1.912.506	95,4%	1.950.722	95,8%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.874.269		1.912.506		1.950.722	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
14) oneri diversi di gestione	12.909	0,7%	12.909	0,6%	12.909	0,6%
Totale costi della produzione	1.887.179	95,8%	1.925.415	96,1%	1.963.631	96,4%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	82.975		78.432		72.399	
C) Proventi e oneri finanziari						
16) altri proventi finanziari	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	0		0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari	0		0		0	
altri	0		0		0	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17-bis)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	82.975		78.432		72.399	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
imposte correnti	23.399		22.118		20.417	
imposte relative a esercizi precedenti	0		0		0	
imposte differite e anticipate	0		0		0	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	23.399	1,2%	22.118	1,1%	20.417	1,0%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	59.576	3,0%	56.314	2,8%	51.983	2,6%



UNICA RETI SPA

Unica Reti S.p.a., società patrimoniale degli asset idrico e del gas (“Unica Reti”): è la società delle reti dell’ambito della provincia di Forlì – Cesena che comprende i comuni della Provincia di Forlì – Cesena; è una società patrimoniale a totale partecipazione pubblica locale, costituita ai sensi dell’art. 113, comma 13, del TUEL (D.Lgs. 267/2000) e con le previsioni della L.R. Emilia-Romagna n. 23/2011.

Ha per oggetto l’amministrazione e la proprietà degli *Asset* del ciclo idrico integrato e della distribuzione del gas (attività quest’ultima non oggetto di conferimento).

Il capitale sociale è detenuto dai Comuni della Provincia di Forlì-Cesena, (direttamente per 15 Comuni dell’area cesenate e del Rubicone, e indirettamente per i Comuni dell’area forlivese, tramite Livia Tellus Romagna Holding), che esercitano sulla Società il controllo pubblico previsto dal d.lgs. 175/2016 (TUSP) e dal d.lgs. 201/2023 in materia di società pubbliche locali. Le azioni sono inedibili, a garanzia della natura interamente pubblica della società.

E’ stata istituita nel 2002, raccogliendo gli *Asset* patrimoniali delle tre Aziende

Municipalizzate della Provincia e nel 2003 degli enti locali del territorio di Forlì-Cesena, a seguito della separazione tra funzioni di proprietà delle infrastrutture e gestione operativa del SII.

Il patrimonio si è formato attraverso due principali linee:

- beni conferiti in affitto di ramo d’azienda a Hera (B1), per effetto del contratto del 2003 (poi modificato con addendum del 2008);
- beni ex-Comuni (B3), trasferiti a Unica Reti con conferimenti del dicembre 2003 e del dicembre 2005, messi a disposizione del gestore Hera ma non ricompresi nel contratto di affitto.

Dal 2005 è entrata in vigore la convenzione con l’allora ATO n. 8 Forlì-Cesena, che regolava la messa a disposizione dei beni. Nel 2016 Unica Reti ha sottoscritto con ATERSIR e Hera un Accordo Quadro per il finanziamento e la realizzazione di opere del SII.

Nel 2020 la società è stata parte della Motivata Istanza per l’adeguamento dei canoni patrimoniali, approvata con deliberazione del Consiglio d’Ambito n. 86/2020, che ha introdotto per i beni ex-Comuni il canone ACist.

Con deliberazione n. 18/2021, ATERSIR ha prorogato fino al 31.12.2028 la concessione della gestione del SII ad Hera, confermando la validità delle convenzioni patrimoniali.

Infine, nel 2022 è stata sottoscritta la nuova Convenzione Unica Reti-ATERSIR-Hera (deliberazione Consiglio d’Ambito n. 115/2022), che disciplina attualmente la messa a disposizione dei beni e il regime dei canoni.

La Convenzione del 2022 conferma che Unica Reti mette a disposizione del gestore

Hera i beni di sua proprietà suddivisi in quattro tipologie:

- Beni ex affitto (classe di valori B1 nella SP di conferimento al 30.06.2025);
- Beni post 2006 storici (classe di valori B2.1 nella SP di conferimento al 30.06.2025);
- Beni motivata istanza 2021 (classe di valori B2.2 nella SP di conferimento al 30.06.2025), con riconoscimento in tariffa limitato al mero ammortamento;
- Beni ex-Comuni (classe di valori B3 nella SP di conferimento al 30.06.2025).

Il canone riconosciuto ad Unica Reti per i beni della categoria B3, è vincolato all'obbligo di reinvestimento in nuove

opere del SII. ATERSIR controlla annualmente la coerenza degli investimenti e applica al gestore eventuali penalità in caso di importo non speso nella stessa annualità di riconoscimento del canone ad Unica Reti S.p.A. relativo ai Beni della categoria B3, che la Società ha l'obbligo di totale reinvestimento. Unica Reti si configura come strumento patrimoniale pubblico a supporto del SII nell'area di Forli-Cesena, garantendo – attraverso la proprietà delle infrastrutture e i rapporti convenzionali con ATERSIR e Hera – la continuità regolatoria, la sostenibilità finanziaria e la destinazione pubblica delle risorse generate.

Ramo d'azienda oggetto di conferimento – Unica Reti S.p.A.

Il conferendo ramo di **UNICA RETI S.p.A.** comprende i beni patrimoniali strumentali al **Servizio Idrico Integrato (SII)** situati nei Comuni soci della provincia di Forli-Cesena, secondo le seguenti categorie:

a) Categorie di cespiti del SII:

- 1) beni ex-affitto (B1), ossia le infrastrutture storiche già affidate in gestione a Hera nel 2003;
- 2) beni post 2006 (B2.1), relativi agli interventi infrastrutturali successivi;
- 3) beni post 2021 (B2.2), costituiti da opere più recenti e da lavori in corso, che trovano riconoscimento in tariffa due anni dopo l'entrata in esercizio;
- 4) Beni ex-Comuni (B3), ossia le infrastrutture già di proprietà diretta degli enti locali, successivamente trasferite alla società patrimoniale, per le quali opera il canone ACist introdotto con la Motivata Istanza 2020 e confermato da ARERA.

b) Rapporti giuridici

Convenzione tra Hera, Atersir ed Unica Reti del 29 dicembre 2022 (delibera Consiglio d'Ambito n. 115/2022), che disciplina:

- la messa a disposizione dei beni per il servizio, suddivisi nelle quattro famiglie regolatorie;
- la determinazione dei canoni spettanti ad Unica Reti, che per la componente ACist sono integralmente vincolati al reinvestimento in nuove opere del SII;
- gli obblighi di rendicontazione annuale, il monitoraggio di ATERSIR e le eventuali penalità a carico del gestore in caso di mancato reinvestimento;
- il subentro automatico del gestore entrante, a scadenza della concessione, nella disponibilità dei beni conferiti.

Situazione patrimoniale al 30 giugno 2025

Alla data del 30 giugno 2025, la situazione patrimoniale del ramo conferendo di **Unica Reti S.p.A.** evidenzia un capitale investito netto pari a € 100.523.760, costituito quasi integralmente da immobilizzazioni tecniche.

ATTIVO	
B1 Beni “ex-affitto”	34.187.813,00
f.do amm.to B1 Beni “ex-affitto”	-8.493.255,00
B2.1 Beni “motivata istanza post	9.563.268,00
f.do amm.to B2.1 Beni “motivata”	-626.874,00
B2.1 Beni post 2006 – lavori in	
B2.2 Beni “motivata istanza 2021”	3.037.277,00
f.do amm.to B2.2 Beni “motivata”	-94.352,00
B2.2 Beni 2021 – lavori in corso	932.384,00
Beni ex Comuni (B3)	148.586.123,00
F.do Ammto B3	-87.031.332,00
Totale Immobilizzazioni nette	100.061.052,00
CCN	462.707,00
Totale Attivo	100.523.759,00
CAPITALE INVESTITO	100.523.760,00
P.N. DI CONFERIMENTO	100.523.760,00

Voci patrimoniali

Le immobilizzazioni sono suddivise nelle famiglie di beni B1, B2.1, B2.2 e B3, come di seguito illustrate:

- Beni ex-affitto (B1): comprendono le infrastrutture storiche, già concesse in uso a Hera dal 2003 e copertura oggi garantita dal FRBT;
- Beni post 2006 storici (B2.1): opere realizzate dopo il 2006, con un valore netto contabile pari a circa **8,9** mln/euro, la cui copertura tariffaria è assicurata nell'ambito della componente tariffaria ΔCUITcapex, con un canone che subisce una decurtazione parziale degli oneri fiscali.
- Beni post 2021 (B2.2): investimenti più recenti, pari a circa **2,9** mln/euro netti già in esercizio, oltre a lavori in corso per **0,9** mln/euro. Per questi beni opera il meccanismo n+2, che prevede l'ingresso in tariffa due anni dopo l'entrata in esercizio.
- Beni ex-Comuni (B3): rappresentano la parte più rilevante, con un valore netto contabile di **61,6** mln/euro. Per essi è stato introdotto, con la Motivata Istanza 2020, il canone ACist, confermato da ARERA e vincolato a finanziare nuovi investimenti. Non risultano fondi TFR né indebitamento finanziario diretto.

In sintesi, il patrimonio conferendo di UNICA RETI S.P.A., è stato stimato in euro 100.523.760 come sintetizzato nella tabella che segue:

RAMO: UNICA RETI S.P.A.	
Capitale sociale (euro)	92.824.905,18
Riserva da sovrapprezzo azioni (euro)	7.698.854,82
TOTALE	100.523.760,00
N. Azioni	179.733

A seguire è data evidenza delle proiezioni economiche e patrimoniali riferibili al ramo in parola UNICA RETI S.P.A., a valere sugli esercizi 2026-2027-2028, come trasmesse a Romagna Acque Società delle Fonti S.p.a., nel suo ruolo di conferitaria.

UNICA RETI SPA

PROIEZIONI PATRIMONIALI	2026	2027	2028
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	100.116.967	99.626.350	99.135.734
I - Immobilizzazioni immateriali	88.670	88.670	88.670
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	88.670	88.670	88.670
II - Immobilizzazioni materiali	100.028.297	99.537.680	99.047.064
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0	0
C) Attivo circolante	2.245.711	2.811.966	3.303.279
I - Rimanenze	0	0	0
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	0	0	0
II - Crediti	549.141	549.141	549.141
1) verso clienti	0	0	0
5-bis) crediti tributari	0	0	0
5-ter) imposte anticipate	549.141	549.141	549.141
5-quater) verso altri	0	0	0
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	0
6) altri titoli	0	0	0
IV - Disponibilità liquide	1.696.570	2.262.824	2.754.138
1) depositi bancari e postali	1.696.570	2.262.824	2.754.138
D) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE ATTIVO	102.362.678	102.438.315	102.439.013
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	101.431.244	101.506.883	101.507.580
I - Capitale	92.824.905	92.824.905	92.824.905
II - Riserva da sopraprezzo delle azioni	7.698.855	7.698.855	7.698.855
IV - Riserva legale	0	18.048	38.975
VI - Altre riserve, distintamente indicate	546.531	546.531	546.531
Riserva straordinaria	0	360.953	779.498
Varie altre riserve	546.531	185.578	-232.967
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	360.953	418.544	398.314
B) Fondi per rischi e oneri	86.434	86.434	86.434
2) per imposte, anche differite	86.434	86.434	86.434
4) altri	0	0	0
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	0	0	0
D) Debiti	845.000	844.999	845.000
4) debiti verso banche	0	0	0
6) acconti	0	0	0
7) debiti verso fornitori	845.000	845.000	845.000
10) debiti verso imprese collegate	0	0	0
12) debiti tributari	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	0	0	0
14) altri debiti	0	0	0
E) Ratei e risconti	0	0	0
TOTALE PASSIVO	102.362.678	102.438.315	102.439.013

UNICA RETI SPA

PROIEZIONI ECONOMICHE	2026	%	2027	%	2028	%
A) Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.371.245	98,4%	4.451.121	98,5%	4.423.063	98,4%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori in tempi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
5) altri ricavi e proventi	70.000	1,6%	70.000	1,5%	70.000	1,6%
contributi in conto esercizio	70.000		70.000		70.000	
Totale valore della produzione	4.441.245	100,0%	4.521.121	100,0%	4.493.063	100,0%
B) Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
7) per servizi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
8) per godimento di beni di terzi	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
9) per il personale	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	0		0		0	
10) ammortamenti e svalutazioni	3.870.616	87,2%	3.870.616	85,6%	3.870.616	86,1%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	0		0		0	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.870.616		3.870.616		3.870.616	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0		0		0	
14) oneri diversi di gestione	70.000	1,6%	70.000	1,5%	70.000	1,6%
Totale costi della produzione	3.940.616	88,7%	3.940.616	87,2%	3.940.616	87,7%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	500.629		580.505		552.447	
C) Proventi e oneri finanziari						
16) altri proventi finanziari	0		0		0	
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
d) proventi diversi dai precedenti	0		0		0	
17) interessi ed altri oneri finanziari	0		0		0	
altri	0		0		0	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16+17+17-bis)	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	500.629		580.505		552.447	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
imposte correnti	139.675		161.961		154.133	
imposte relative a esercizi precedenti	0		0		0	
imposte differite e anticipate	0		0		0	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	139.675	3,1%	161.961	3,6%	154.133	3,4%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	360.953	8,1%	418.544	9,3%	398.314	8,9%



PROIEZIONI ECONOMICHE PATRIMONIALI E FINANZIARIE ANNUALITA' 2026-2027-2028

*(Risultanti dal "consolidamento" dei dati simulati post aumento di capitale sociale
mediante conferimento dei 5 rami d'Azienda)*



ravenna holding^{SP.A.}



S.P. CONSOLIDATO	2026	2027	2028
ATTIVO			
A) Crediti v/soci per versamenti ancora dovuti	0	0	0
B) Immobilizzazioni	745.762.615	755.316.895	756.071.177
I - Immobilizzazioni immateriali	467.412	466.748	514.782
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	467.412	466.748	514.782
II - Immobilizzazioni materiali	734.865.761	745.309.344	746.904.232
III - Immobilizzazioni finanziarie	10.429.442	9.540.803	8.652.163
C) Attivo circolante	70.020.885	67.564.634	71.382.143
I - Rimanenze	2.180.568	2.180.568	2.180.568
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	2.180.568	2.180.568	2.180.568
II - Crediti	23.210.228	24.384.184	24.444.260
1) verso clienti	17.824.659	18.473.878	18.620.954
5-bis) crediti tributari	3.386.458	3.911.195	3.824.195
5-ter) imposte anticipate	1.609.141	1.609.141	1.609.141
5-quater) verso altri	389.970	389.970	389.970
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	26.108.344	26.408.344	26.708.344
6) altri titoli	26.108.344	26.408.344	26.708.344
IV - Disponibilità liquide	18.521.745	14.591.538	18.048.970
1) depositi bancari e postali	18.514.611	14.584.404	18.041.836
2) assegni	0	0	0
3) denaro e valori in cassa	7.134	7.134	7.134
D) Ratei e riscconti	10.949.277	7.949.277	4.649.277
TOTALE ATTIVO	826.732.778	830.830.806	832.102.597
PASSIVO			
A) Patrimonio netto	797.402.735	801.141.064	803.163.783
I - Capitale	729.865.404	729.865.404	729.865.404
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	30.096.131	30.096.131	30.096.131
IV - Riserva legale	9.031.079	9.492.274	9.950.466
VI - Altre riserve, distintamente indicate	18.671.856	21.566.992	24.448.038
Riserva straordinaria	17.592.733	20.345.616	23.486.379
Varie altre riserve	1.079.123	1.221.376	961.659
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	9.738.266	10.120.263	8.803.743
B) Fondi per rischi e oneri	4.049.582	4.522.949	5.170.333
2) per imposte, anche differite	86.434	86.434	86.434
4) altri	3.963.148	4.436.515	5.083.899
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.425.787	1.365.208	1.127.629
D) Debiti	23.294.381	23.241.300	22.080.568
4) debiti verso banche	706.324	77.703	135.482
esigibili entro l'esercizio successivo	706.324	77.703	135.482
esigibili oltre l'esercizio successivo		0	0
6) conti	0	0	0
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0	0
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
7) debiti verso fornitori	13.611.747	14.038.053	13.478.952
esigibili entro l'esercizio successivo	13.611.747	14.038.053	13.478.952
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
10) debiti verso imprese collegate	8.070	8.070	8.070
esigibili entro l'esercizio successivo	8.070	8.070	8.070
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
12) debiti tributari	4.209.350	4.381.809	3.916.412
esigibili entro l'esercizio successivo	4.209.350	4.381.809	3.916.412
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.003.503	1.037.482	1.057.139
esigibili entro l'esercizio successivo	1.003.503	1.037.482	1.057.139
esigibili oltre l'esercizio successivo	0	0	0
14) altri debiti	3.755.388	3.698.183	3.484.512
esigibili entro l'esercizio successivo	3.755.388	3.698.183	3.484.512
esigibili oltre l'esercizio successivo			
E) Ratei e riscconti	560.292	560.292	560.292
TOTALE PASSIVO	826.732.778	830.830.806	832.102.597

C.E. CONSOLIDATO	2026	%	2027	%	2028	%
A) Valore della produzione						
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	70.813.787	81,9%	71.517.036	81,9%	72.358.573	83,2%
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	693.000	0,8%	800.000	0,9%	874.000	1,0%
5) altri ricavi e proventi	14.925.724	17,3%	15.013.808	17,2%	13.745.424	15,8%
contributi in conto esercizio	283.334		283.334		283.334	
altri	14.642.390		14.730.474		13.462.090	
Totale valore della produzione	86.422.511	100,0%	87.330.844	100,0%	86.977.997	100,0%
B) Costi della produzione						
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.809.000	5,6%	4.609.000	5,3%	4.664.000	5,4%
7) per servizi	21.413.222	24,8%	20.623.639	23,6%	20.674.106	23,8%
8) per godimento di beni di terzi	1.689.304	2,0%	1.629.459	1,9%	1.648.659	1,9%
9) per il personale	11.234.699	13,0%	11.657.113	13,3%	11.900.905	13,7%
costi per retribuz, TFR, accantonamenti x rischi	11.234.699		11.657.113		11.900.905	
altri costi						
10) ammortamenti e svalutazioni	31.754.274	36,7%	32.740.546	37,5%	33.848.386	38,9%
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	123.943		100.664		51.967	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	31.630.331		32.639.552		33.796.419	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni						
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	0	0,0%	0	0,0%	0	0,0%
13) altri accantonamenti		0,0%		0,0%		0,0%
14) oneri diversi di gestione	2.597.638	3,0%	1.598.399	3,0%	2.600.186	3,0%
Totale costi della produzione	73.497.137	85,0%	73.858.155	84,6%	75.336.241	86,6%
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	12.925.375		13.472.689		11.641.756	
C) Proventi e oneri finanziari						
16) altri proventi finanziari	634.955	0,7%	596.625	0,7%	583.296	0,7%
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	0		0		0	
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	325.000		300.000		300.000	
d) proventi diversi dai precedenti	309.955		296.625		283.296	
Di cui da imprese collegate	0		0		0	
Di cui altri	309.955		296.625		283.296	
17) interessi ed altri oneri finanziari	34.501	0,0%	10.927	0,0%	0	0,0%
altri	34.501		10.927		0	
Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+17-bis)	600.454	0,7%	585.698	0,7%	583.296	0,7%
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	13.525.829		14.058.387		12.225.052	
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate						
imposte correnti	3.797.563		3.938.124		3.421.309	
imposte relative a esercizi precedenti	0		0		0	
imposte differite e anticipate	0		0		0	
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	3.797.563	4,4%	3.938.124	4,5%	3.421.309	3,9%
21) Utile (perdita) dell'esercizio	9.738.266	11,3%	10.120.263	11,6%	8.803.743	10,1%
CONSOLIDATO						

NOTE DI COMMENTO

Nel prosieguo rispetto alle principali grandezze sia economiche che patrimoniali, emergenti dal consolidamento dei valori, verrà data informativa –mediante apposita rappresentazione grafica- dei rispettivi “pesi” riferibili a ciascun singolo “ramo”.

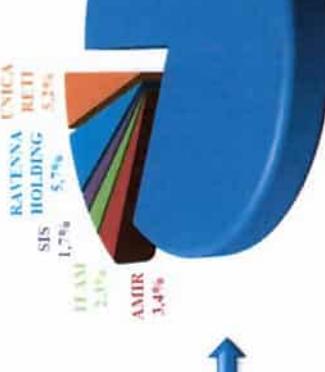
VALORE DELLA PRODUZIONE

VALORE DELLA PRODUZIONE	2026	%	2027	%	2028	%
ROMAGNA ACQUE	71.314.487	82,5%	71.335.396	81,7%	70.518.543	81,1%
AMIR	2.223.714	2,6%	2.956.851	3,4%	3.137.486	3,6%
TEAM	1.970.154	2,3%	2.003.847	2,3%	2.036.030	2,3%
SIS	1.562.183	1,8%	1.525.267	1,7%	1.816.883	2,1%
RAVENNA HOLDING	4.910.728	5,7%	4.988.361	5,7%	4.975.991	5,7%
UNICA RETI	4.441.245	5,1%	4.521.121	5,2%	4.493.063	5,2%
TOT. VALORE DELLA PRODUZIONE	86.422.511	100%	87.330.844	100%	86.977.997	100%

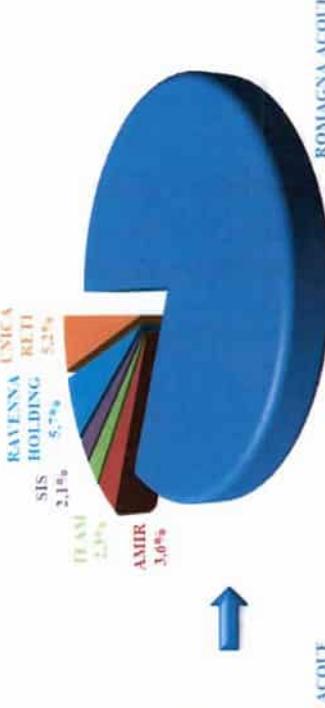
VALORE DELLA PRODUZIONE 2026



VALORE DELLA PRODUZIONE 2027



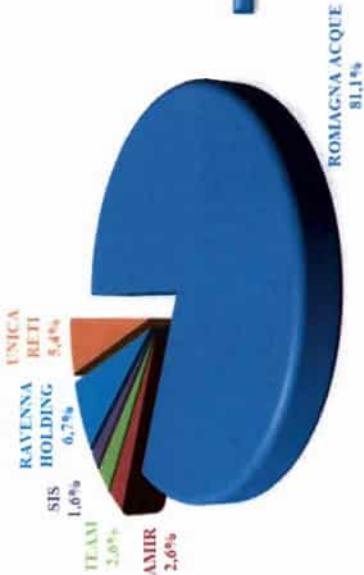
VALORE DELLA PRODUZIONE 2028



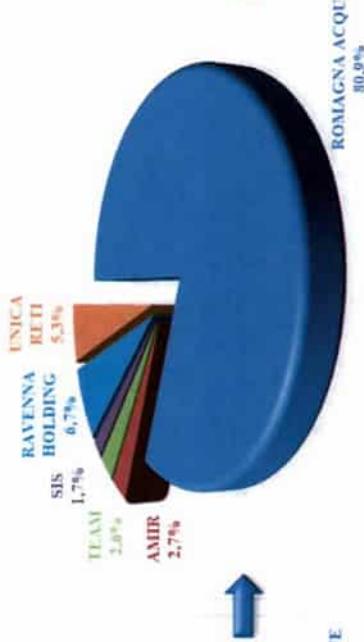
COSTI DELLA PRODUZIONE

COSTI DELLA PRODUZIONE		2026	%	2027	%	2028	%
ROMAGNA ACQUE	59.642.644	81,1%	59.786.832	80,9%	61.185.776	81,2%	
AMIR	1.927.780	2,6%	1.987.780	2,7%	2.071.346	2,7%	
TEAM	1.887.179	2,6%	1.925.415	2,6%	1.963.631	2,6%	
SIS	1.201.779	1,6%	1.234.168	1,7%	1.267.935	1,7%	
RAVENNA HOLDING	4.897.139	6,7%	4.983.344	6,7%	4.906.937	6,5%	
UNICA RETI	3.940.616	5,4%	3.940.616	5,3%	3.940.616	5,2%	
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	73.497.137	100%	73.858.155	100%	75.336.241	100%	

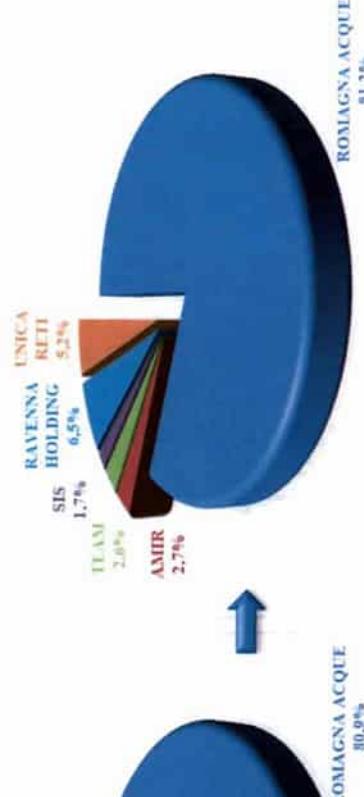
COSTI DELLA PRODUZIONE 2026



COSTI DELLA PRODUZIONE 2027



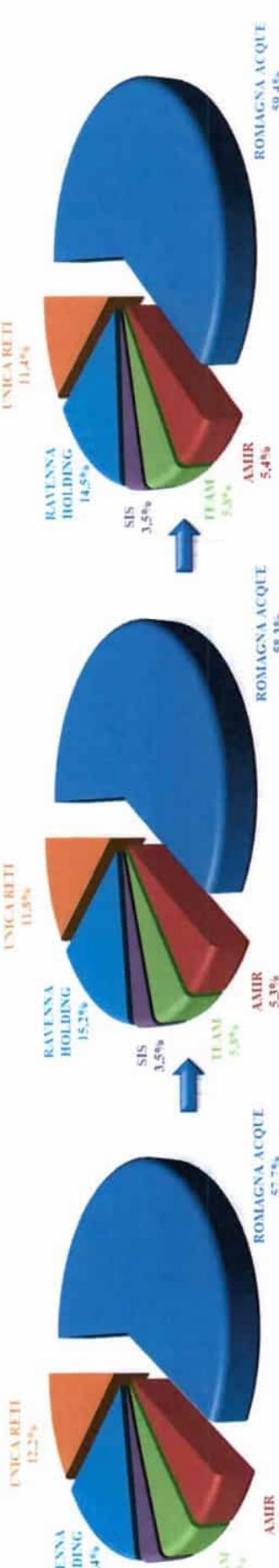
COSTI DELLA PRODUZIONE 2028



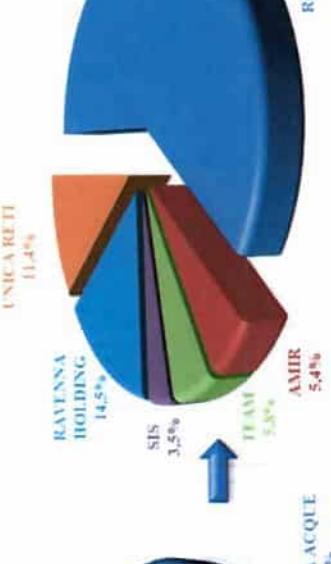
AMMORTAMENTI

AMMORTAMENTI	2026	%	2027	%	2028	%
ROMAGNA ACQUE	18.334.849	57,7%	19.087.705	58,3%	20.121.396	59,4%
AMIR	1.661.548	5,2%	1.739.548	5,3%	1.820.914	5,4%
TEAM	1.874.269	5,9%	1.912.506	5,8%	1.950.722	5,8%
SIS	1.115.853	3,5%	1.146.827	3,5%	1.177.802	3,5%
RAVENNA HOLDING	4.897.139	15,4%	4.983.344	15,2%	4.906.937	14,5%
UNICA RETI	3.870.616	12,2%	3.870.616	11,8%	3.870.616	11,4%
TOT. AMMORTAMENTI	31.754.274	100%	32.740.546	100%	33.848.386	100%

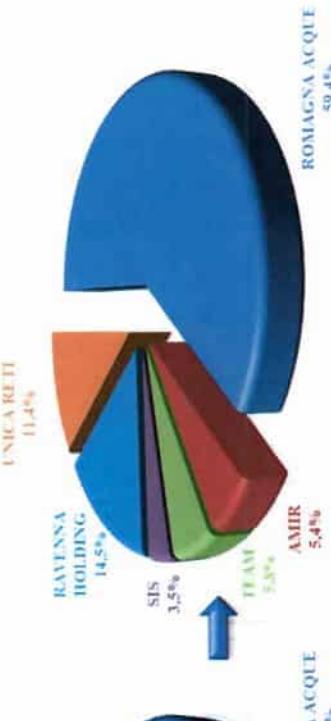
AMMORTAMENTI 2026



AMMORTAMENTI 2027



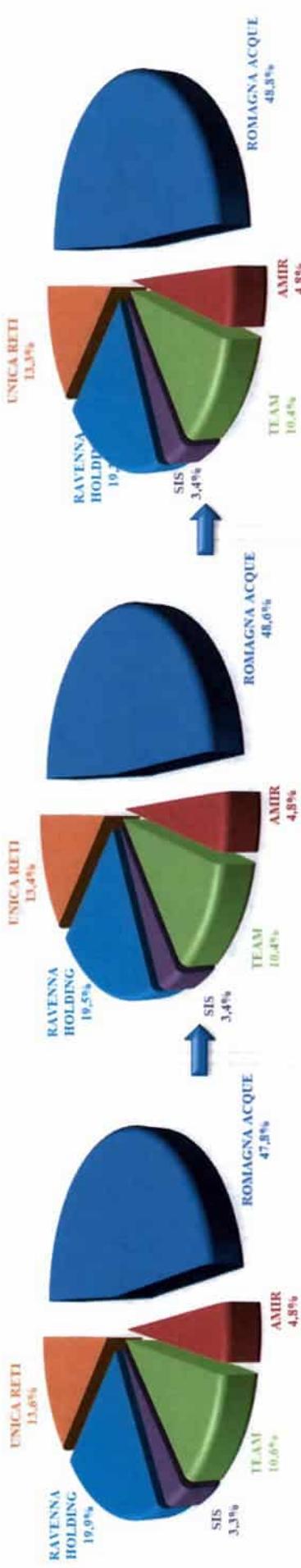
AMMORTAMENTI 2028



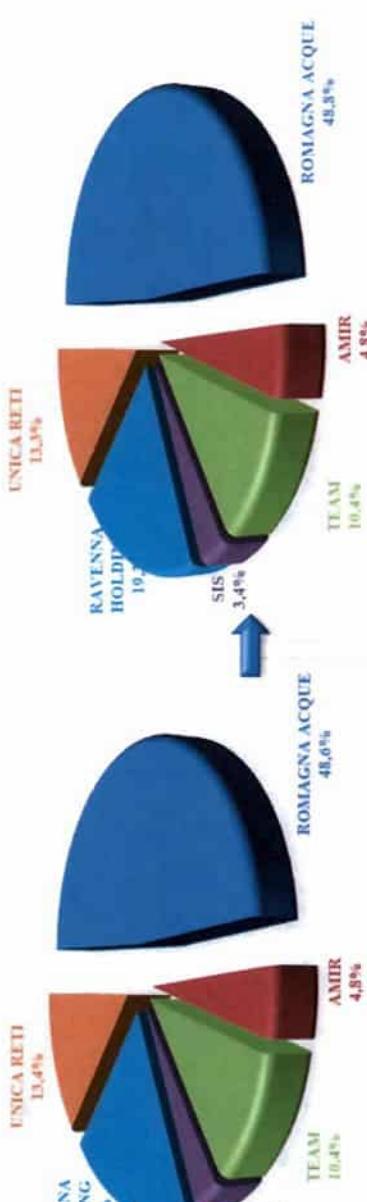
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	2026	%	2027	%	2028	%
ROMAGNA ACQUE	351.009.922	47,8%	362.113.061	48,6%	364.447.870	48,8%
AMIR	35.379.774	4,8%	35.640.227	4,5%	35.819.313	4,8%
TEAM	78.076.873	10,6%	77.863.748	10,4%	77.612.404	10,4%
SIS	24.397.492	3,3%	25.050.664	3,4%	25.672.862	3,4%
RAVENNA HOLDING	145.973.403	19,9%	145.103.963	19,5%	144.304.720	19,3%
UNICA RETI	100.028.297	13,6%	99.537.680	13,4%	99.047.064	13,3%
TOT. IMMOBILIZZ. MATERIALI	734.865.761	100%	745.309.344	100%	746.904.233	100%

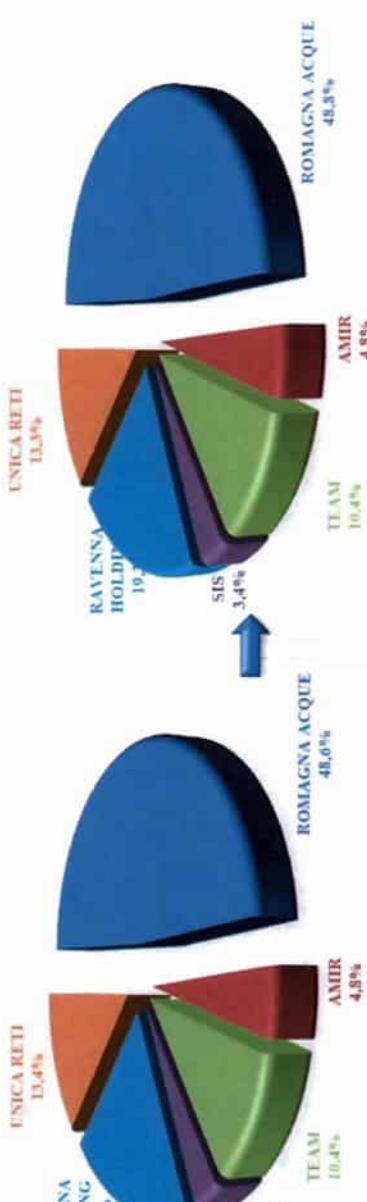
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2026



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2027



IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI 2028



PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO	2026	%	2027	%	2028	%
ROMAGNA ACQUE	411.608.019	51,0%	413.811.090	51,7%	414.413.087	51,6%
AMIR	34.560.277	4,3%	35.458.010	4,4%	36.236.971	4,5%
TEAM	78.309.255	9,8%	78.387.819	9,8%	78.416.443	9,8%
SIS	24.133.038	3,0%	24.608.928	3,1%	25.170.372	3,1%
RAVENNA HOLDING	147.360.901	18,5%	147.368.335	18,4%	147.419.331	18,4%
UNICA RETI	101.431.244	12,7%	101.506.883	12,7%	101.507.579	12,6%
TOT. PATRIMONIO NETTO	797.402.735	100%	801.141.064	100%	803.163.783	100%

PATRIMONIO NETTO 2028



PATRIMONIO NETTO 2027



PATRIMONIO NETTO 2026



Forli, il 21 novembre 2025

Il Presidente del Cda
Avv. Fabrizio Landi